

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 1 /16

L'11 luglio 2017, in Venezia, nella sede di Ca' Tron, alle ore 15.35, si è riunito il consiglio del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, convocato, ai sensi dell'art. 29 c. 3 dello Statuto dell'Università Iuav e dell'art. 6, c. 4 del Regolamento di funzionamento del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, in seduta straordinaria, aperta a tutte le componenti di diritto, convocata con nota del direttore prof. Piercarlo Romagnoni, prot. 14556 del 7 luglio 2017.

Sono stati convocati:

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
ASS	Laura	Badalucco	p	
ASS	Attilio Alberto	Bassi	p	
RIC	Emanuela Fanny	Bonini Lessing	p	
ASS	Guido	Borelli	p	
RSTUD	Beatrice	Boschiero	p	
ASS	Fiorella	Bulegato		congedo
RUC	Francesca	Cappelletti		g
RUC	Antonio	Carbonari		g
RIC	Luca	Casarotto	p	
O	Medardo	Chiapponi		g
ASS	Massimiliano	Ciammaichella	p	
RIC	Sergio	Copiello		g
RIC	Matteo	Dario Paolucci		g
O	Giulio	Ernesti	p	
RIC	Marco	Ferrari	p	
ASS	Leonardo	Filesi	p	
ASS	Laura	Fregolent	p	
ASS	Francesco	Gastaldi	p	
RUC	Francesca	Gelli	p	
O	Carlo	Grillenzoni	p	
O	Mario	Lupano	p	
ASS	Antonino	Marguccio		g
O	Anna	Marson		g
ASS	Marco	Mazzarino	p	
ASS	Chiara	Mazzoleni	p	
ASS	Simonetta	Morini	p	
ASS	Francesco	Musco	p	
ASS	Barbara	Pasa		g
RSTUD	Anna Caterina	Perlati		g
ASS	Fabio	Peron		g
O	Giuseppe	Piperata	p	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 2 /16

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
O	Matelda	Reho		g
ASS	Raimonda	Riccini		g
O	Piercarlo	Romagnoni	p	
RIC	Maximiliano Ernesto	Romero		g
ASS	Salvatore	Russo	p	
RUC	Ludovica	Scarpa	p	
ASS	Michele	Sinico	p	
O	Stefano	Stanghellini		g
ASS	Carla	Tedesco	aspettativa	
ASS	Stefania	Tonin	p	
ASS	Margherita Emma	Turvani		g
O	Luciano	Vettoretto		g
ASS	Pietro	Zennaro	p	
ASS	Marco	Zito		g

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 15 maggio 2017
3. Decreti a ratifica
4. Personale: proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo definito, ssd ICAR/12
5. Programmazione didattica a.a. 2016-17: prolungamento della sessione di laurea autunnale a.a. 2016-17 del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro
6. Direzione dei corsi di studio: nomina del direttore del corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione
7. Programmazione didattica a.a. 2017-18: Manifesto degli studi
8. Personale docente e ricercatore: richiesta di proroga del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 legge 30.12.2010, n. 240, del dottor Marco Ferrari
9. Ricerca:
 - 9.1 Procedura di verifica dello stato delle risorse assegnate con call 2016
 - 9.2 Assegnazione delle risorse - call 2017
10. Varie ed eventuali

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, il quale, accertata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 15 e 50. Svolge le funzioni di segretaria la responsabile della struttura amministrativa, dott.ssa Dorella Cecere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 3 /16

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente comunica che, dopo la prima valutazione negativa della CEV, l'assemblea generale dell'Anvur si è infine espressa a favore dell'accREDITamento iniziale della magistrale in teatro e arti performative. L'accREDITamento è condizionato al superamento delle criticità evidenziate dalla CEV, attraverso: la costituzione di un comitato di indirizzo del corso di studi; il miglioramento della consultazione delle parti sociali interessate, ampliandone il numero; il miglioramento ed affinamento delle schede dei singoli insegnamenti, specialmente per quanto riguarda le modalità di valutazione finale; il miglioramento della compilazione dei quadri della Scheda Unica Annuale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2. Approvazione del verbale della seduta del 15 maggio 2017

Il presidente ricorda anzitutto che l'art. 6, c. 9 del Regolamento di funzionamento del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi dà a tutti i componenti il consiglio la possibilità di far inserire a verbale l'opinione che ha espresso fornendone, per iscritto, il testo autentico prima della sua approvazione definitiva.

Per quanto riguarda il verbale della seduta del 15 maggio 2017, sono pervenute due richieste di tale genere:

- Il prof. Zennaro ha richiesto che, al punto 2. Approvazione del verbale della seduta del 29 marzo 2017, sia inserito il suo rilievo sulla delibera 16/2017: *"Il prof. Zennaro, in quanto assente giustificato alla seduta del 29 marzo, interviene manifestando la sua contrarietà a quanto deliberato in tale seduta in merito a Programmazione e avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a), a valere su fondi di ricerca – responsabile prof. Fabio Peron (delibera 16/2017)."*
- La prof. Gelli ha richiesto che, al punto 4.2 Ricerca: Fondi della ricerca 2017: criteri per la ripartizione delle risorse e call 2017, sia inserito il seguente riassunto delle posizioni da lei espresse durante la seduta: *"La dott.ssa Gelli evidenzia che l'analisi svolta esclusivamente sui dati relativi agli assegni di ricerca del dipartimento nel periodo considerato tende a falsare il dato di sintesi relativo ai SSD maggiormente attivi nell'ambito della ricerca dipartimentale, e che si rende necessaria anche l'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di ricerche finanziate. Intervento della dott.ssa Gelli fornito ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del Regolamento di funzionamento del dipartimento: "Ad esempio, non compare per nulla il settore scientifico disciplinare SPS/04 - che è quello cui afferisce, unica nell'ateneo - nonostante nel corso del 2016 abbia maturato entrate su progetti FSE, convenzioni istituzionali, fondi europei per circa 400.000 euro con l'attivazione di 9 posizioni, tra borse e contratti di ricerca nel settore SPS/04. Secondo la rappresentazione elaborata, detto settore diventa invisibile nella ricerca dipartimentale." Il prof. Bassi rileva la mancanza in Ateneo di dati tali da permettere la costruzione di quadri di analisi completi. "La dott.ssa Gelli rileva che i dati sono disponibili e accessibili presso gli uffici di ateneo della ricerca e rapporti con il territorio, tanto è che la stessa valutazione delle domande di finanziamento per come delineata (criteri call 2016, riproposti al 2017) contempla per gli anni 2013-2016 la verifica per ciascun docente delle entrate provenienti da progetti su fondi nazionali europei e su attività di terza missione. Chiede pertanto che l'analisi tematica della ricerca dipartimentale sia costruita in modo più equilibrato."*

Il presidente chiede quindi se vi siano ulteriori variazioni, emendamenti o correzioni da apportare al testo. Accertata l'assenza di richieste in tal senso, chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio, con l'astensione degli assenti a quella riunione, approva il verbale della seduta del 15 maggio 2017 (delibera n. 35/2017).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3. Decreti a ratifica

[Entra la dott.ssa Gelli] Il presidente presenta al consiglio i decreti emanati dal direttore del dppac e registrati successivamente al 15 maggio 2017:

Didattica:

- **Nomina delle commissioni incaricate delle procedure di selezione per l'assegnazione di contratti d'insegnamento nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione complessi, a.a. 2017-18** (rep. n. 132, prot. n. 9856 del 23 maggio 2017)
- **Nomina commissario straordinario d'esame per le sessioni d'esame estiva e autunnale a.a. 2016-17 degli insegnamenti "Storia delle comunicazioni visive" (corso di laurea in disegno industriale e multimedia) e "Storia della comunicazione visiva (corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, c. comunicazione)** (rep. n. 133, prot. n. 9862 del 23 maggio 2017)
- **Conferimento di contratto per lo svolgimento di attività didattiche integrative nell'ambito dei corsi di studio della filiera di pianificazione** (rep. n. 134, prot. n. 11046 del 1 giugno 2017)
- **Orario a.a. 2017-18 (1° e 2° semestre) del 1° anno del corso di laurea in Disegno industriale e multimedia, curriculum interior design** (rep. n. 135, prot. n. 11048 del 1 giugno 2017)
- **Riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa Giulia Serafin, matr. N. 283796, iscritta al corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva – G69** (rep. n. 151, prot. n. 13175 del 23 giugno 2017)
- **Riconoscimento crediti formativi in tipologia F allo studente Fulvio Carniel, matr. 285024, iscritto al corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva – G69** (rep. n. 152, prot. n. 13183 del 23 giugno 2017)
- **Riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa Maria Gnozzi, matr. N. 283798, iscritta al corso di laurea magistrale in Comunicazioni visive e multimediali – G69** (rep. n. 153, prot. n. 13184 del 23 giugno 2017)
- **Riconoscimento di n. 1 cfu in Taf F agli studenti Toldo Riccardo, matr. 283488, e Visentin Alberto, matr. 283535 iscritto per l'a.a. 2015/2016 al Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia – G08 G73** (rep. n. 154, prot. n. 13268 del 23 giugno 2017)
- **Approvazione concorsi di design per l'attribuzione di crediti formativi per attività extrauniversitarie nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Disegno industriale e multimedia, a.a. 2016-17** (rep. n. 156, prot. n. 13344 del 26 giugno 2017)
- **Riconoscimento di crediti formativi, in tipologia D, a scelta dello studente, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione ad attività didattiche integrative** (rep. n. 157, prot. n. 13345 del 26 giugno 2017)
- **Richiesta attivazioni procedure di selezione comparativa per il conferimento di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative in corsi di studio del dPPAC e del dCP A.A. 2017-18** (rep. n. 158, prot. n. 13385 del 26 giugno 2017)
- **Nomina delle commissioni incaricate delle procedure di selezione per il conferimento, nell'a.a. 2017-18, di contratti per attività didattiche integrative nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi** (rep. n. 171, rep. n. 14172 del 4 luglio 2017)
- **Nomina commissioni di valutazione delle prove d'accesso e delle carriere degli studenti a.a. 2017-18** (rep. n. 173, prot. n. 14440 del 6 luglio 2017)
- **Approvazione concorsi di design per l'attribuzione di crediti formativi per attività extrauniversitarie nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Disegno industriale e multimedia a.a. 2016-17** (rep. n. 174, prot. n. 14732 dell'11 luglio 2017)

Ricerca:

- **Modifiche ed integrazioni del gruppo di lavoro a supporto delle attività di ricerca del progetto "CapaCityMetro – rete di (form)azione per l'inclusione attiva dei migranti nella Città Metropolitana di Venezia" – Programma FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e integrazione 2014-2020 – CODICE PROGETTO PROG-529). Responsabili: prof.ssa Laura Fregolent e dott.ssa Giovanna Marconi** (rep. n. 131, prot. n. 9650 del 22 maggio 2017)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 6 /16

- **Nomina Comitato per la ricerca** (rep. n. 137, prot. n. 11951 del 13 giugno 2017)
- **Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca finanziata tra l'Università IUAV di Venezia e l'Associazione R.E.N.A. per una attività di ricerca avente per oggetto: "Redazione di un documento su "Campi resiliente" costruito in sinergia con gli uffici indicati dal Comune di Campi Bisenzio" e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale - responsabile prof. Musco** (rep. n. 167, prot. n. 14156 del 4 luglio 2017)

Tutti i provvedimenti sono stati emanati ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Iuav, per motivate ragioni di necessità o d'urgenza. Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla proposta di ratifica dei decreti elencati.

Il consiglio, udito il presidente, delibera di ratificare i sopra elencati decreti del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 36/2017).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 7 /16

4. Personale: proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo definito, ssd ICAR/12

Nella seduta del 29 marzo 2017, il consiglio di dipartimento ha deliberato di richiedere, utilizzando alcuni fondi di ricerca, l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato tipo a nel ssd ICAR/12, da impiegarsi con urgenza per avviare al più presto le attività di ricerca sul tema "Sistemi costruttivi ed energetici efficienti in aree urbane all'interno di un network di ricerca transfrontaliero Italia-Austria" nell'ambito del progetto transfrontaliero I.O.E.E., finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V Italia- Austria 2014-2020, cui partecipano anche l'Università degli Studi di Udine, Certottica, RSA iSpace di Salisburgo, Consorzio BIM Piave Belluno.

In seguito a tale delibera, si è svolta la necessaria procedura di valutazione comparativa e, nei giorni scorsi, è stato emanato il decreto rettorale di approvazione atti della commissione incaricata della procedura ed è stato dichiarato un idoneo, il dottor Massimiliano Condotta.

Il presidente ricorda che la proposta di assunzione deve essere deliberata dalla maggioranza assoluta dei professori e dei ricercatori del dipartimento e sottopone quindi al consiglio la proposta di chiamata del dott. Condotta a coprire, con decorrenza 24 luglio 2017, il posto di ricercatore universitario a tempo determinato e in regime di tempo definito, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (tipo junior), presso il dPPAC, settore concorsuale 08/C1 Design e progettazione tecnologica dell'architettura, ssd ICAR/12 tecnologia dell'architettura.

Il consiglio, con voto riservato agli aventi diritto, si esprime con 15 voti a favore, 2 voti contrari e 4 astenuti. Non risulta quindi rappresentata la maggioranza richiesta dall'art. 24 della Legge 240/2010 e dall'art. 9 del "Regolamento per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato e dalla Legge 240 del 2010 (articolo 24)". Pertanto, la delibera non può essere adottata.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 8 /16

5. Programmazione didattica a.a. 2016-17: prolungamento della sessione di laurea autunnale a.a. 2016-17 del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

Il presidente comunica che il calendario didattico prevede una sessione autunnale di laurea a.a. 2016-17 del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro nelle giornate del 25 e 26 ottobre 2017. Il direttore del corso di studio, prof. Ciammaichella, ha proposto un prolungamento della sessione di laurea nella giornata del 6 dicembre 2017.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC, valutata la proposta del direttore del corso di studio, delibera di prolungare la sessione autunnale di laurea a.a. 2016-17 del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro al 6 dicembre 2017.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 37/2017).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 9 /16

6. Direzione dei corsi di studio: nomina del direttore del corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione

Il 26 giugno 2017 si è riunito il consiglio del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, durante il quale il prof. Romagnoni, ritenendo, a causa dei numerosi impegni istituzionali, di non essere in grado di assicurare al corso di studi tutta l'attenzione e l'impegno necessari, ha rimesso il suo mandato di direttore. Il consiglio del corso ha quindi deciso di proporre il prof. Salvatore Russo come nuovo direttore.

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di funzionamento del dPPAC, i direttori dei corsi di studio sono designati dal consiglio su indicazione del direttore del dipartimento. Nel caso in questione il direttore del dipartimento accoglie la proposta del consiglio di corso e chiede al consiglio di dipartimento di designare il prof. Russo nuovo direttore del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, con decorrenza dal 1° settembre 2017.

Il consiglio del dPPAC, preso atto che il prof. Piercarlo Romagnoni ha ritenuto di rimettere il mandato di direttore del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione; **visto** che il consiglio del corso di studio ha accettato le dimissioni del prof. Romagnoni e ha deciso di proporre il prof. Salvatore Russo quale nuovo direttore; **visto** che il direttore del dipartimento ha accolto la proposta del corso di studio e propone a sua volta di designare il prof. Russo direttore del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione;

delibera

di designare il prof. Salvatore Russo quale direttore del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, a partire dal 1° settembre 2017.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, agli organi dell'Università Iuav di Venezia e all'Area della didattica e dei servizi agli studenti.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 38/2017)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7. Programmazione didattica a.a. 2017-18: Manifesto degli studi

Il presidente presenta al consiglio il Manifesto degli studi del dPPAC per l'a.a. 2017-18. Rispetto agli anni precedenti, per le pratiche via via introdotte dal sistema di verifica della qualità e dall'attività dell'Anvur, l'attenzione si è sempre più spostata sulle particolarità dei singoli corsi di studio. Ciò si è riflesso, per esempio, nel ruolo sempre più centrale dei regolamenti didattici dei vari corsi, da quest'anno inseriti nella scheda SUA. Per tale ragione, si è intervenuti sulla disposizione del Manifesto degli studi, rivedendone la struttura. In particolare, sono state in gran parte soppresse le "Disposizioni comuni", ripartendone i contenuti tra la parte introduttiva e i capitoli dedicati ai singoli corsi di studio.

Come negli anni precedenti, in appendice al Manifesto viene proposta la tabella delle attività che il dipartimento promuoverà nel 2017-18 per completare e arricchire il percorso formativo dei corsi e consentire agli studenti di acquisire i crediti D – a scelta, e F – ulteriori conoscenze, richiesti dai vari ordinamenti. Nell'elenco sono state riprese le indicazioni dei direttori dei corsi di studio, che hanno sentito i docenti e considerato la disponibilità finanziaria del proprio corso, e hanno proposto, sulla base di un modello suggerito dalla segreteria e con il supporto della prof. Tonin, le attività da inserire in programma. La direzione del dipartimento ha verificato le modalità di svolgimento proposte e l'eventuale attribuzione di crediti formativi e ordinato la tabella, in modo che possa essere aggiornata periodicamente, anche separatamente dal Manifesto.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC, vista la bozza del Manifesto degli studi dPPAC per l'a.a. 2017-18; **vista** la tabella delle attività che saranno organizzate nel corso del 2017-18 ad integrazione dell'offerta formativa del dipartimento; **sentito** il presidente

delibera

di approvare la bozza (allegato 7.1) del Manifesto degli studi dPPAC per l'a.a. 2017-18 e l'allegata tabella delle attività (allegato 7.2) che saranno organizzate nel corso del 2017-18 ad integrazione dell'offerta formativa del dipartimento, dando delega alla direzione del dipartimento e ai direttori dei corsi di studio di effettuare le correzioni e le integrazioni che si rendessero necessarie per la pubblicazione.

La delibera viene trasmessa: all'Area della didattica e dei servizi agli studenti, Segreteria dei corsi di studio, ufficio programmazione didattica, servizio quality assurance gestione banche dati ministeriali, servizio relazioni internazionali, divisione servizi agli studenti; per conoscenza, al servizio comunicazione e immagine.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 39/2017)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Manifesto degli studi 2017-18

BOLZA

Il Manifesto degli Studi dPPAC è stato approvato dal Consiglio di dipartimento dell'11 luglio 2017. Le informazioni contenute nel presente Manifesto degli Studi sono aggiornate al

.....

Questo Manifesto degli Studi ed eventuali variazioni sono disponibili al seguente indirizzo
web: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/2015-2016/dPpac--dia/index.htm>

Sommario

Premesse	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio	3
Attività formative	3
Valutazione del profitto e sessioni di esame	3
Studenti a tempo parziale.....	4
Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.....	4
L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2017-18.....	4
Precedenti ordinamenti	4
Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2017-18.....	5
Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F).....	5
Mobilità internazionale	5
Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti luav	6
Trasferimenti da altri corsi di studio	6
Informazioni	6
Strutture di servizio agli studenti.....	6
Norme di riferimento	6
Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia.....	7
Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio	13
Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione.....	17
Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva.....	21
Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	26
Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative.....	30
Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro (corso in esaurimento).....	34
Appendici.....	36

Premesse

Il Manifesto degli studi del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi – DPPAC è stato approvato dal consiglio di dipartimento con delibera dell'11 luglio 2017 e potrà essere modificato dal consiglio stesso nel corso dell'anno accademico 2017-18. Il testo, inclusivo delle eventuali variazioni, è disponibile all'indirizzo:

<http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-2015-2016/dPpac-dia/index.htm>

Il Manifesto degli studi, presentando l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito, illustrando i percorsi formativi e dando le indicazioni utili per affrontare i vari aspetti della carriera studentesca e acquisire i crediti necessari, intende offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del DPPAC gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e ottenere il titolo di studi desiderato.

L'Università Iuav e il dipartimento garantiscono a tutti gli iscritti la conclusione del loro percorso; tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, e la struttura del singolo corso di studi possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, lo studente deve fare riferimento anzitutto al regolamento didattico del corso d'appartenenza (i regolamenti sono consultabili a questi indirizzi:) e al manifesto relativi all'anno accademico di iscrizione, che stabiliscono il percorso formativo da seguire; nel caso siano successivamente intervenute variazioni, il conseguimento del titolo è garantito mediante apposite commissioni d'esame, compensazioni ed equivalenze che vengono indicate in appendice a questo Manifesto.

Le variazioni intervenute negli ultimi anni e le conseguenti istruzioni e indicazioni sono descritte nelle parti dedicate ai singoli corsi di studio.

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato nei due livelli della Laurea, di durata triennale, e della Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di studio dello stesso livello con i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili sono raggruppati in Classi di appartenenza.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale a casa o in biblioteca, all'impegno per imparare e alla preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore; convenzionalmente, si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro "normale" in un anno di studio. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro. Ad ogni attività formativa (un corso di insegnamento, un'attività di laboratorio sperimentale, un tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono aggiunti alla carriera dello studente in seguito al superamento dell'esame o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Per conseguire la laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante non più di **20 esami** (o valutazioni finali del profitto) in totale; per la laurea magistrale (titolo di dottore magistrale), **120 CFU** mediante non più di **12 esami**.

Attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una laurea o di una laurea magistrale sono raggruppate in diverse tipologie (TAF).

- a) attività formative di base (solo per le lauree di primo livello): attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative caratterizzanti: attività formative in uno o più ambiti disciplinari che caratterizzano la classe di studio
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi.
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio
- f) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini.

Valutazione del profitto e sessioni di esame

I crediti corrispondenti alle varie attività vengono acquisiti in seguito all'esito positivo della relativa prova. Durante il corso, il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento: tipologia delle prove

(es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...), effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti, eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Le date d'esame sono indicate nelle pagine web d'ateneo, nella sezione avvisi didattici – Bacheca appelli:

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?co_d_lingua=ita

Studenti a tempo parziale

Agli studenti iscritti ai corsi di studio impossibilitati a frequentare in modo sistematico i corsi di insegnamento e le altre attività formative che richiedono la presenza nelle sedi universitarie, l'ateneo può riconoscere la condizione di studente "a tempo parziale".

Ha diritto a presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale:

- lo studente lavoratore impegnato non occasionalmente;
- lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie

L'iscrizione a tempo parziale avviene per anno accademico, non può essere reversibile in corso d'anno ma può essere modificata negli anni accademici successivi entro l'ultimo anno di iscrizione in corso.

La scelta operata, in assenza di diversa opzione, si considera valida anche per gli anni accademici successivi a quello in cui l'opzione è stata esercitata.

Per ulteriori informazioni <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm>

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono concordare con la direzione e con i docenti del corso di studio le modalità di frequenza personalizzate

Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

La Legge 240/2010 (la riforma Gelmini), ha attribuito la competenza sulle attività didattiche e di ricerca svolte dagli atenei ad un'unica struttura, il dipartimento. L'Università Iuav di Venezia ha attivato dal 2012 tre dipartimenti:

Architettura, costruzione e conservazione; Culture del progetto; Progettazione e pianificazione in ambienti complessi. Diverse competenze disciplinari e progettuali sono state chiamate a confrontarsi e ad agire insieme, per la formazione del **Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi**, nel superamento della dimensione di scala e per l'adozione della condizione generata dagli ambienti complessi. In questa prospettiva è possibile sviluppare una pianificazione associata al design dei servizi e dell'informazione; si può rispondere alle condizioni di emergenza con soluzioni strutturali, scientifiche e tecnologiche avanzate; si valorizza la capacità immaginativa del teatro; fino a dar luogo a nuovi spazi di socializzazione. Con la consapevolezza di operare in condizioni inedite di fragilità dei sistemi sociali e ambientali, il Dipartimento adotta, coltiva e trasmette la cultura della responsabilità sociale del progetto valorizzando e reinterpretando le diverse competenze e generando nuove figure capaci di affrontare le sfide internazionali della complessità.

L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2017-18

Il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi intende offrire la possibilità di formarsi in modo completo nelle attività della pianificazione, del design e del teatro e di specializzarsi in architettura e in innovazione tecnologica.

I corsi associano a una solida formazione teorica l'approccio pratico alla progettazione, grazie a docenti e professionisti provenienti da tutto il mondo; in tutti i percorsi di studio sono disponibili gli strumenti, i linguaggi e gli stimoli culturali necessari ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e lo studente può accedere a laboratori tecnico-strutturali e di ricerca.

Nell'a.a. 2017-18, l'offerta formativa del DPPAC include corsi di laurea, di durata triennale, e di laurea magistrale, biennali:

- corso di laurea in disegno industriale e multimedia;
- corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;
- corso di laurea magistrale in architettura e innovazione;
- corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva;
- corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente;
- corso di laurea magistrale in teatro e arti performative.

Precedenti ordinamenti

Al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi fanno riferimento corsi di studio attivati negli anni accademici scorsi, successivamente trasformati negli attuali percorsi formativi. Gli studenti iscritti a tali corsi, devono anzitutto fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi dell'anno di iscrizione (i manifesti dei corsi attivati dal 2013-2014 sono consultabili all'indirizzo:

<http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/2015-2016/dPpac--dia/index.htm>, per i corsi più vecchi, il link è: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/index.htm>) e possono completare il proprio piano di studio,

sostenendo gli eventuali esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie, o seguendo le indicazioni e le tabelle di equivalenza riportate in appendice. In ogni caso, le disposizioni indicate in questo Manifesto, ove non siano in

contrasto con il Regolamento didattico in vigore all'iscrizione, sono da applicarsi a tutti gli studenti in corso, inclusi coloro che fanno riferimento a ordinamenti in fase di esaurimento.

Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2017-18

Calendario di svolgimento delle lezioni

Inizio primo semestre: 2 ottobre 2017

Inizio lezioni:

corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, 1° anno: dal 2 al 6 ottobre, settimana dell'accoglienza;

tutti i corsi di studio: 9 ottobre

Fine primo semestre: 31 gennaio 2018 (compresi i recuperi)

Inizio secondo semestre: 26 febbraio 2018

Fine secondo semestre: 1 giugno 2018 (compresi i recuperi)

Periodo intensivo estivo: dal 25 giugno 2018 al 13 luglio 2018

Sessioni d'esame:

sessione straordinaria 2016/17 e prima sessione 2017/18: dall'1 al 23 febbraio 2018

sessione estiva a.a. 2017/18: dal 4 al 22 giugno 2018

sessione autunnale a.a. 2018/19: dal 27 agosto al 12 settembre 2018

Sessioni di laurea:

corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia e ordinamenti precedenti

a.a. 2016-17 4-5 ottobre 2017; 29-30 novembre 2017; 28-29 marzo 2018

corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio e ordinamenti precedenti; corso di laurea in Sistemi informativi e territoriali

a.a. 2016-17 12 luglio 2017; 5 ottobre e 6 dicembre 2017; 22 marzo 2018

corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

a.a. 2016-17 27 e 28 luglio 2017; 25 e 26 ottobre 2017; 21, 22, 23 marzo 2018

corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva e ordinamenti precedenti

a.a. 2016-17 27 e 28 settembre 2017; 5 e 6 dicembre 2017; 4 e 5 aprile 2018

corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio:

a.a. 2016-17 19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018

corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, ordinamenti precedenti e corsi di laurea magistrale filiera SIT

a.a. 2016-17 19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018

corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

a.a. 2016-17 25 e 26 ottobre 2017; 6 dicembre 2017; 11 e 12 aprile 2018

I singoli corsi di studio hanno la facoltà di stabilire, sulla base delle proprie esigenze didattiche o in concomitanza con manifestazioni ed eventi di particolare importanza per il proprio ambito disciplinare, eventuali variazioni del calendario, che saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, sezioni avvisi didattica (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>) e orari delle lezioni (http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html)

Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)

Ogni corso di studi, in base al proprio ordinamento, prevede che lo studente, per raggiungere il titolo di studio, debba acquisire crediti formativi svolgendo attività autonomamente scelte (tipologia D), e ottenendo ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F).

Il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio attività (conferenze, seminari, convegni, workshop, ecc.) che possono attribuire crediti formativi delle tipologie D o F, a seconda del tipo e degli obiettivi dell'attività e dell'ordinamento cui fanno riferimento gli studenti. In appendice è riportato l'elenco delle attività utili per l'ottenimento dei crediti D ed F, che il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio.

Il dipartimento riconosce sin d'ora il valore scientifico e didattico delle attività organizzate e proposte dagli altri dipartimenti luav nei loro Manifesti degli studi 2017-18, autorizzando il riconoscimento di crediti nelle tipologie e quantità già definite dai proponenti, agli studenti dPAPAC che, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti, prenderanno parte a tali iniziative.

Mobilità internazionale

Il DPPAC invita gli studenti a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti che rientrano così a tutti gli effetti a far parte del curriculum formativo dello studente.

Il programma Erasmus+ della Commissione europea per il settennio 2014-2020, integra e sostituisce i vecchi programmi (LLP/Leonardo da Vinci e LLP/Erasmus Placement) consentendo agli studenti di beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale, magistrale, master, dottorato) di una borsa di mobilità Erasmus, per studio o per *traineeship* (tirocinio), per un massimo di 12 mesi. Tutte le indicazioni e le procedure sono consultabili alle pagine web: <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Erasmus-PI/index.htm>

Ulteriori informazioni sul programma Erasmus+ sono disponibili alla pagina web <http://www.erasmusplus.it/universita/mobilita-degli-studenti/>

Mobilità Extraeuropea - Gli studenti possono anche svolgere un periodo di studi presso un istituto di istruzione superiore di un paese extra europeo, con cui Iuav abbia attivato una convenzione per lo scambio di studenti
<http://www.iuav.it/studenti/mobilita-/mobilita-/index.htm>

Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti Iuav

Tutte le attività formative incluse nell'offerta del Dipartimento possono essere frequentate da studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti Iuav. In ogni caso, il DPPAC riserverà alla partecipazione di studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti Iuav una quota di posti pari al 15% della numerosità prevista. Per la verifica della disponibilità di posti, gli studenti del Dipartimento di Culture del progetto e del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione dovranno previamente contattare la segreteria dei corsi di studio. Gli studenti del dACC devono acquisire la prevista autorizzazione preventiva.

Trasferimenti da altri corsi di studio

Il numero degli studenti che possono trasferirsi presso un corso di studio del DPPAC è stabilito annualmente in base ai posti disponibili comunicati dall'Area Servizi alla Didattica e oggetto di un apposito bando.

Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento sui posti disponibili in corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al dipartimento, inclusi gli iscritti ad un altro corso DPPAC, sono tenuti a seguire le procedure indicate nel sito web Iuav relativamente ai trasferimenti (<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/index.htm>).

Informazioni

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea, le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti. Sul sito web possono essere pubblicate ulteriori informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Strutture di servizio agli studenti

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti possono rivolgersi a:

- *segreteria dei corsi* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-p/SEGRETERIA/index.htm>; email segreteria.corsidistudio@iuav.it);
- *front-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S1/index.htm>; email front-office@iuav.it);
- *back-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S/index.htm>; email infocarriere@iuav.it);
- *ufficio mobilità degli studenti* – per informazioni sui programmi Erasmus e altre possibilità di mobilità, (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/STAFF-ADSS/SERVIZIO-R/index.htm>; email mobilitastudenti@iuav.it);
- *ufficio Career Service* – per informazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento di periodi di tirocinio, v. <http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-M/index.htm> e <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/index.htm>

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:

- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STATUTO/statuto-Universit-Iuav-di-Venezia.pdf>)
- il *Regolamento didattico di ateneo* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico.pdf>)
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento-carriere-amministrative.pdf>)

Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia

Classe L-4 lauree in disegno industriale.

Codice corso di studio: G01

Il corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia fornisce le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare autonomamente l'intero processo di sviluppo e di realizzazione di un progetto negli ambiti del design del prodotto, della comunicazione visiva e multimediale, del design degli interni. Il corso è, infatti, articolato in due curricula:

- . *Product e Visual Design* nel quale si intrecciano attività didattiche relative sia al design del prodotto, sia alla comunicazione visiva e multimediale;
- . *Interior Design* nel quale sono fornite conoscenze e competenze riguardanti la progettazione degli interni considerati come frutto dell'interazione tra diverse tipologie di spazi (dall'abitare al mostrare), gli artefatti, fisici e comunicativi, che li popolano, e i bisogni dei fruitori.

In entrambi i curricula sono previste attività didattiche di diverso tipo che combinano laboratori di progettazione con lezioni teoriche, workshop, seminari, stage e iniziative culturali.

Nei laboratori vengono svolte esperienze di progettazione nel campo dei prodotti, della grafica, della comunicazione, dei media, e degli interni, dell'exhibition e del retail design.

I corsi e i laboratori sono organizzati in modo da offrire, da un lato, la preparazione teorico-critica per affrontare la professione con coscienza e profondità di pensiero e, dall'altro, un insieme di esperienze concrete che avvicinino gli studenti ai modi e ai tempi della reale professione nell'ambito del design.

A tal fine sono a disposizione degli studenti anche laboratori attrezzati di informatica, fotografia, modellistica e prototipazione.

La struttura didattica è organizzata in modo da offrire un avvicinamento progressivo al mondo economico-produttivo di riferimento. Durante il primo anno vengono offerti le conoscenze di base e gli strumenti per iniziare ad affrontare il processo progettuale, affiancando a questi i fondamenti analitici, storici e critici del design essenziali per interpretarne la cultura e la pratica. Vengono altresì svolte esperienze progettuali a basso livello di complessità sia nel campo del prodotto, sia in quello della comunicazione, sia in quello degli interni. Il secondo anno focalizza la sua attenzione sul progetto, mettendone in rilievo da un lato gli aspetti tecnico-produttivi, dall'altro la capacità di interpretare le esigenze delle persone per rispondere a problemi concreti con soluzioni adeguate. Il terzo anno porta a un consolidamento e a una specializzazione delle competenze progettuali, con un affinamento degli aspetti tecnici, economici e manageriali, ma permettendo al tempo stesso di sperimentare diverse poetiche progettuali e di affrontare con maturità gli aspetti connessi alla multimedialità e all'interazione. Alla formazione in design contribuisce in modo determinante lo stage svolto all'interno di imprese di produzione e di servizio, di studi professionali e di enti o istituzioni in Italia o all'estero. Il corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia si conclude con una tesi di tipo progettuale.

A partire dal 2017-18, la struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

tabella a.1 – Curriculum Product e Visual Design

TAF	tipologia attività formative		cfu	esami
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	1
		Formazione tecnologica	12	2
		Formazione di base nel progetto	18	3
		Formazione umanistica	6	1
		Formazione di base nella rappresentazione	10	1
		totali attività formative di base	52	8
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	50	5
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12	2
		Scienze economiche e sociali	8	1
		totali attività formative caratterizzanti	70	8
C	attività formative affini		18	3
D	a scelta dello studente (*)		12	1
F	ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)		20	
E	crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		8	
totali crediti ed esami per il conseguimento del titolo			180	20

(*) Il complesso delle attività svolte per ottenere i crediti D è convenzionalmente computato come 1 esame

tabella a.2 - Curriculum Interior Design

TAF	tipologia attività formative		cfu	esami
A	attività formative di base	Formazione scientifica	6	1
		Formazione tecnologica	6	1
		Formazione di base nel progetto	18	3
		Formazione umanistica	6	1
		Formazione di base nella rappresentazione	8	1
		totali attività formative di base	44	7
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	54	6
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12	2
		Scienze economiche e sociali	8	1
		totali attività formative caratterizzanti	74	9
C	attività formative affini		18	3
D	a scelta dello studente (*)		12	1
F	ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)		24	-
E	crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		8	-
totali crediti ed esami per il conseguimento del titolo			180	20

(*) Il complesso delle attività svolte per ottenere i crediti D è convenzionalmente computato come 1 esame

Il corso di studi ha adottato l'attuale denominazione "corso di laurea in Disegno industriale e multimedia" a partire dall'a.a. 2013-14. Nell'arco degli anni precedenti, il corso è variato per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, assumendo strutture e denominazioni diverse: corso di laurea in disegno industriale - Treviso (cod. **D01**); corso di laurea in disegno industriale (cod. **D07**); corso di laurea in disegno industriale, titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **D08**); corso di laurea in disegno industriale e multimedia, dapprima titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **G04**), quindi con due curricula (cod. **G08**) e, infine, a partire dal 2015-16, a curriculum unico (sempre con cod. **G08**).

Nel 2016-17 è stato attivato un nuovo ciclo formativo (**G01**) ed è proseguito il ciclo avviatosi nel 2015-16 a curriculum unico (**G08**), del quale nel 2017-18 si attiveranno gli insegnamenti del terzo anno. Per tutte le norme specifiche, gli studenti iscritti ai percorsi conclusi o in fase di conclusione devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno di prima iscrizione e possono sostenere gli esami in difetto con apposite commissioni straordinarie. Inoltre gli studenti iscritti nel 2015-16 (**G08**) e in difetto di esami del primo e del secondo anno possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea nel 2017-18.

Attività formative del corso di laurea in Disegno industriale e multimedia nell'a.a. 2017-18

tabella b1. Insegnamenti del primo anno di corso (ciclo 2017-20 - G01 a due curricula)

sem.	cv	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	product e visual design	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno e modellistica A	ICAR/17	10	Massimiliano Ciammaichella
				Laboratorio di disegno e modellistica B			Salvatore Crapanzano
primo	product e visual design	A	Formazione di base nel progetto	Tecnologie e culture del corpo	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
primo	product e visual design	A	Formazione di base nel progetto	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	Alberto Bassi
primo	product e visual design	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tipografia e stampa	ING-INF/05	6	Tommaso Gentile
primo	interior design	A	Formazione scientifica	Geometria descrittiva e morfologica	MAT/03	6	Fabrizio Gay

Corsi di laurea triennale del Dipartimento

primo	interior design	A	Formazione di base nel progetto	Storia degli interni	ICAR/13	6	Dario Scodeller
primo	interior design	C	Attività formative affini o integrative	Modellistica	ICAR/13	6	Mauro Cazzaro
primo	interior design	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno	ICAR/17	8	Olga Barmine
primo e secondo	product e visual design	A	Formazione scientifica	Laboratorio di rappresentazione geometrica (A e B)	MAT/03	6	Laura Badalucco Giorgio Gaino
				Laboratorio di rappresentazione geometrica (A e B)			
secondo	product e visual design	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto A	ICAR/13	10	Laura Badalucco Luca Casarotto
				Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto B			
secondo	product e visual design	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione A	ICAR/13	10	Sergio Brugiolo Paola Fortuna
				Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione B			
secondo	product e visual design	A	Formazione di base nel progetto	Storia delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	interior design	A	Formazione tecnologica	Fisica per l'interior design	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti
secondo	interior design	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Fondamenti di sistemi costruttivi	ICAR/09	6	Anna Saetta
secondo	interior design	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design degli spazi	ICAR/16	10	Giorgio Ricchelli Massimo Barbierato
secondo	interior design	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio di modellazione digitale	ICAR/17	6	Alberto De Simone

tabella b2. Insegnamenti del secondo anno di corso (ciclo 2016-19 – G01 curriculum unico)

sem.	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 2: design della comunicazione A	ICAR/13	10	Francesco Messina
			Laboratorio 2: design della comunicazione B			Laura Morandini
primo	E	conoscenza di una lingua straniera	Conoscenza della lingua inglese		4	Elisa Bizzotto
primo	A	Formazione tecnologica	Fisica per il design	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti
primo	A	Formazione umanistica	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Michele Sinico
secondo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 2: design del prodotto A	ICAR/13	10	Simone Bellan
			Laboratorio 2: design del prodotto B			Marco Zito
secondo	A	Formazione tecnologica	Materiali per il design	ING-IND/22	6	Tommaso Cavallin
secondo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tecnologie e processi produttivi per il design	ING-IND/16	6	Lorenzo Secco

secondo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di WEB design e multimedia (A e B)	ICAR/13	6	Corrado Loschi Pietro Costa
			Laboratorio di WEB design e multimedia (A e B)			

tabella b3. Insegnamenti del terzo anno di corso (ciclo 2015-18 – G08)

semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 2 A	ICAR/13	8	Gianluigi Pescolderung
			Laboratorio di design 2 B	ICAR/13	8	Bruce Fifield
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 3 A	ICAR/13	8	Massimo Pitìs
			Laboratorio di design 3 B	ICAR/13	8	Lorenzo Secco
primo	B	Scienze economiche e sociali	Management e comunicazione	SECS-P/08	6	Marieclaire Bizzarro
primo	B	Scienze economiche e sociali	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	ING-IND/35	6	Barbara Pasa

tabella c - Quadro delle “altre attività formative” per gli studenti dei cicli attivi del corso di laurea: G08 (ciclo 2015-18) e G01 (cicli 2016-19 e 2017-20)

anno	semestre	taf	attività	G08	G01 cv unico; cv product e visual design	G01 cv interior design
n.d.	n.d.	D	attività formative a scelta dello studente	18	12	12
terzo	secondo	F	tirocinio obbligatorio	14	14	14
n.d.	n.d.	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	6	10
n.d.	n.d.	E	- conoscenza della lingua inglese (4 cfu per entrambi gli ordinamenti) - prova finale	10	8	8

tabella d - Attività formative attive nell'a.a. 2017-18, consigliate per l'acquisizione dei crediti “a scelta dello studente” - tipologia D (per gli studenti di tutti i cicli attivi)

semestre	taf	insegnamento	cfu	docente	corso di laurea
primo	D	Storia dell'arte contemporanea	6	Francesca Castellani	Architettura, costruzione, conservazione
primo	D	Storia della moda 2	6	Alessandra Vaccari	Design della moda e arti multimediali
primo	D	Cinema e arti contemporanee	6	Carmelo Marabello	Design della moda e arti multimediali
primo	D	Storia dell'architettura contemporanea	6	Mario Lupano	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Concept design	8	Gabriele Monti	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Laboratorio multimedia	8	Camillo Trevisan	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Semiotica delle arti e dell'immagine	6	Angela Mengoni	Design della moda e arti multimediali
secondo	D	Sociologia generale, sociologia del territorio	6	Guido Borelli	Urbanistica e pianificazione del territorio

Legenda cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa; n.d. – non determinato: le attività possono essere svolte durante l'intero ciclo formativo

NB: organizzazione e orari dei corsi indicati sono competenza di altri dipartimenti e non è quindi garantita la compatibilità con organizzazione e orari degli insegnamenti del corso di laurea in disegno industriale e multimedia. Inoltre, si ricorda che il numero dei posti disponibili per l'accesso a questi corsi è limitato.

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Iterazioni – Il corso di laurea prevede la possibilità che lo studente possa iterare (ripetere la frequenza e il relativo esame in anni accademici diversi) al massimo **due** insegnamenti.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con la direzione e i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Altre attività formative, articolate in:

1) *Attività formative a scelta dello studente* (crediti tipologia D). Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare corsi (nei limiti precedentemente indicati);
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di studio luav (in particolare, si consigliano i corsi elencati nella tabella d), nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti e degli obblighi di frequenza precedentemente indicati;
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice, la *Tabella delle attività promosse dal dPPAC per l'a.a. 2017-18* riporta un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dipartimento. Si segnalano, inoltre, i corsi inseriti nella piattaforma Open Knowledge di Ca' Foscari (consultabile all'indirizzo <http://ok.unive.it/>), che, previa autorizzazione della direzione del corso di laurea, rendono possibile l'acquisizione di 2 crediti ciascuno;

2) *Ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* (crediti tipologia F). Sia il piano di studi G08, sia il G01 prevedono che lo studente acquisisca 14 crediti di tipologia F in seguito allo svolgimento, nel terzo anno di corso, di un periodo di **tirocinio obbligatorio**.

I rimanenti crediti (v. tabella c per il dettaglio relativo ai vari piani di studio) possono essere così ottenuti:

- due crediti possono essere riconosciuti per conoscenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle legate alla prova finale (v. sotto), anche riguardanti altre lingue comunitarie, purché certificate di livello superiore a B1. Gli enti certificatori riconosciuti per le principali lingue europee sono indicati in appendice e nell'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consultabile alla pagina web http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere. E' possibile ottenere il riconoscimento anche per corsi di lingua frequentati durante un periodo di mobilità internazionale e non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of Records. Per richiedere il riconoscimento, lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- due crediti possono essere riconosciuti per il possesso di una certificazione informatica di livello ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (<http://www.aicanet.it>). Per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- seguendo attività formative e specifiche attività professionalizzanti (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia

previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice, la *Tabella delle attività promosse dal dPPAC per l'a.a. 2017-18* riporta un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dipartimento.

- partecipando ad attività extrauniversitarie, segnalate dal corso di laurea, come, in particolare, concorsi settoriali. La partecipazione a tali attività dovrà essere debitamente certificata.

3) *Prova finale* (crediti tipologia E). Il piano di studi richiede che lo studente acquisisca crediti (8 per gli studenti G01, 10 per gli studenti G08) nella tipologia E.

Quattro crediti riguardano la conoscenza della lingua inglese e possono essere acquisiti frequentando l'apposito corso, o mediante il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. La certificazione deve essere almeno di livello B1, rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MIUR (si veda l'elenco dettagliato degli enti certificatori riportato in appendice). I rimanenti crediti (4 per gli studenti G01, 6 per gli studenti G08) si ottengono in seguito alla prova finale, che consiste nella discussione di un progetto che sviluppa un tema già affrontato in uno dei laboratori dei tre anni di corso, o un tema proposto dallo studente, anche in collaborazione con soggetti esterni. L'elaborato finale è di tipo progettuale e intenzionalmente senza un relatore, in quanto deve dimostrare che lo studente, al termine del percorso triennale, ha acquisito la capacità di gestire autonomamente un progetto. Il lavoro del laureando sarà supervisionato dal direttore del corso di studi, che fungerà da tutor di laurea

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio

Classe L21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.

Codice corso di studio: G05

Obiettivo del corso di laurea è formare urbanisti e pianificatori junior in grado di intervenire, con adeguate conoscenze e capacità, nei processi di analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione della città, del territorio e dell'ambiente.

Il percorso formativo unisce a una forte tradizione disciplinare la capacità di innovazione in relazione alla domanda sociale e alle questioni emergenti: cambiamento climatico, energia, identità dei luoghi, resilienza di città e territori, equità sociale e inclusione, partecipazione.

Particolare attenzione è attribuita ai contenuti disciplinari specifici sviluppati nei corsi, ma anche all'integrazione, nei laboratori, tra conoscenze teoriche e metodologiche, conoscenze applicate e abilità tecnico-pratiche.

Il primo anno introduce lo studente al senso dell'azione pubblica, in generale, e alle questioni del governo del territorio, alla dotazione di strumenti e tecniche, in modo specifico: attraverso concetti-chiave e nozioni fondative e l'avvio della costruzione di una piattaforma di sapere critico, con riferimenti storico-critici, metodologici e tecnici. Nel secondo anno lo studente si misura con un percorso di apprendimento che orienta contributi metodologici, tecnici e strumentali ad una prospettiva di ricerca/azione. Mediante i corsi frontali si amplia la consapevolezza della necessità di interazione tra aree disciplinari e discipline e, attraverso il laboratorio, particolarmente, si coltiva la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione di formati di prodotto nelle dimensioni urbana e infraurbana. Nel terzo anno, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista dei corsi frontali monografici, per una caratterizzazione di interazione tra economia e politiche (urbane e abitative, trasporti e mobilità, paesaggio e spazio rurale) e per la comprensione di approcci, strumenti e tecniche innovativi nell'area delle ICT-Information and Communication Technologies. Il tirocinio consente agli studenti di confrontarsi con una grande varietà di situazioni e di attese, di orizzonti e attori in un ambiente di lavoro esterno: studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, imprese, associazioni e organizzazioni.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-21, è organizzata come segue:

tabella a – struttura del corso nella classe di laurea

Tabella A – Struttura del corso nella classe di laurea				
taf	attività formative		cfu	esami
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	12	2
		Ecologia, geografia e geologia	12	2
		Rappresentazione	6	1
	totali attività formative di base		30	5
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	54	5
		Diritto, economia e sociologia	36	6
	totali attività formative caratterizzanti		90	11
C	Attività formative affini		18	3
D	Attività a scelta dello studente		18	1
F	Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio)		10	
E	Prova finale e conoscenza di una lingua straniera	Conoscenza della lingua inglese	6	
		Prova finale	8	
	totali prova finale e conoscenza di una lingua		14	
Crediti ed esami per il conseguimento del titolo			180	20

Legenda - *taf*: tipologia di attività formativa; *cfu*: crediti formativi universitari

Il corso di studi ha adottato l'attuale struttura didattica e la denominazione "corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio" (identificate dal codice **G05**) a partire dall'a.a. 2013-14. Negli anni precedenti il corso, per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Scienze della Pianificazione Urbana e Territoriale (SPUT - **P01**); Pianificazione Urbanistica e Territoriale (PUT - **P04** e **P05**). Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'anno di prima iscrizione e possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con apposite commissioni straordinarie. Il quadro completo dell'offerta formativa è descritto nelle tabelle che seguono; tutti gli insegnamenti indicati sono obbligatori.

Attività formative del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio nell'a.a. 2017-18**tabella b1 – Insegnamenti del primo anno di corso**

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	architettura e ingegneria	Teorie e storia	Storia della città e del territorio (6 cfu)	ICAR/21	12	Chiara Mazzoleni
secondo				Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale (6 cfu)	ICAR/21		Giulio Ernesti
primo	B	diritto, economia e sociologia	Diritto amministrativo e del governo del territorio		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	E	conoscenza di una lingua straniera	Inglese (*)		/	6	Elisa Bizzotto
primo	A	rappresentazione	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali		ICAR/06	6	Caterina Balletti
secondo	A	ecologia, geografia e geologia	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra		BIO/03	6	Leonardo Filesì
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di analisi urbana e territoriale	mod. 1 (6 cfu)	ICAR/20	12	Laura Fregolent
				mod. 2 (6 cfu)	ICAR/21		

(*): non è previsto voto, ma il conseguimento di idoneità

tabella b2 – Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	A	ecologia, geografia e geologia	Analisi e valutazione ambientale		BIO/07	6	Elena Gissi
primo	A	matematica, informatica e statistica	Metodi matematici e statistici		SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
primo	B	architettura e ingegneria	Metodi e tecniche dell'Urban Design		ICAR/21	6	Antonino Marguccio
primo	B	diritto, economia e sociologia	Pubblica amministrazione e governo locale		SPS/04	6	Francesca Gelli
secondo	C	attività formative affini o integrative	Sociologia generale, sociologia del territorio		SPS/10	6	Guido Borelli
secondo	B	diritto, economia e sociologia	Economia urbana		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana	mod. 1 (6 cfu)	ICAR/20	12	Chiara Mazzoleni
				mod. 2 (6 cfu)	ICAR/21		

tabella b3 - Insegnamenti del terzo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	A	matematica, informatica e statistica	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Denis Maragno
primo	C	attività formative affini o integrative	Politiche urbane abitative		ICAR/20	6	Francesco Gastaldi
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia dei trasporti e della mobilità		SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	C	attività formative affini o integrative	Cultura della valutazione		ICAR/20	6	Domenico Patassini
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio	mod. 1 (6 cfu)	ICAR/20	12	Luciano Vettoretto
				mod. 2 (6 cfu)	ICAR/21		Antonino Marguccio

tabella c - Altre attività formative

anno	semestre	taf	attività	cfu
secondo-terzo	primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	18
terzo	secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio	10
primo	primo	E	conoscenza della lingua inglese (v. attività formative del primo anno di corso)	6
terzo	secondo	E	prova finale	8

tabella d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
primo	Understanding EU Policies. Seminars and project work (<i>impartito in inglese</i>)	SPS/04	6	Francesca Gelli
secondo	Logistica e supply chain management (*)	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
secondo	Planning Theories and Practices in European and Chinese cities (<i>impartito in inglese</i>)	ICAR/20	6	Laura Fregolent
secondo	Planning Urban Metabolism: cibo, acqua, energia	AGR/01 (3 cfu)	6	Matelda Reho
		ICAR/20 (3 cfu)		
secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change (<i>impartito in inglese</i>)	ICAR/21	6	Francesco Musco

Legenda – taf: tipologia di attività formativa; cfu: crediti formativi universitari; ssd: settore scientifico disciplinare

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Propedeuticità - Non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana (2° anno) se non si è superato l'esame del Laboratorio di analisi urbana e territoriale (1° anno). Analogamente, non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di pianificazione del territorio (3° anno), se non sono stati superati gli esami relativi ai laboratori dei primi due anni.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti gli insegnamenti sono previste tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 18 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- seguire corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliati dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo (v. tabella d "Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")")
- seguire insegnamenti attivati dai corsi di studio luav, previa verifica con la direzione del corso di laurea della coerenza con il percorso formativo, e nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti;
- partecipare a viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio di 250 ore, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav. Le indicazioni sono consultabili all'indirizzo: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>

Prova finale e conoscenza della lingua inglese – Il piano di studio prevede che lo studente acquisisca 14 crediti nella tipologia E, 6 dei quali per la conoscenza della lingua inglese e 8 per la prova finale.

In merito alla conoscenza della lingua inglese, i crediti relativi possono essere ottenuti frequentando l'apposito corso incluso nell'offerta formativa, oppure riconosciuti sulla base di certificazioni di livello B2 o superiore, rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. Per ottenere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office).

La prova finale/tesi di laurea consiste in un approfondimento a carattere monografico, di formato contenuto (e, in ogni caso, rigoroso dal punto di vista logico e dei contenuti), oppure in approfondimenti mirati, sia analitici che progettuali, di lavori di laboratorio e dell'attività di tirocinio, o, ancora, in un prodotto di impianto critico-metodologico o tecnico-strumentale, strutturato come elaborato di sviluppo di tematiche presentate e discusse nei corsi, fondamentali o opzionali.

La prova è normalmente individuale ed è tesa a verificare la capacità autonoma del laureando di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni, di organizzare in maniera efficiente ed efficace la propria attività sulla base dei materiali di supporto (bibliografici e di altra natura), di redigere, con standard professionali, un testo, generalmente corredato da un solido e coerente apparato iconografico-cartografico, di dimostrare la chiarezza e l'efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale.

La tesi deve essere elaborata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.

Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

Classe LM4 – architettura e ingegneria edile-architettura

Codice corso di studio: G73

Il Corso ha per obiettivo la formazione di una figura intellettuale e professionale di architetto che abbia quella approfondita preparazione culturale, sia umanistica che tecnico-scientifica, necessaria ad affrontare la complessità del progetto di architettura contemporaneo. I temi progettuali affrontati nel corso di laurea saranno perciò espressione delle questioni architettoniche, urbane ed ambientali emergenti nel panorama europeo e internazionale e saranno declinati considerando le metodologie e le tecniche più aggiornate ed innovative, sempre comunque riferite ai contenuti reali della conservazione e/o costruzione dell'architettura, della città e del territorio. I primi due semestri di ciascun anno di corso sono incentrati sullo sviluppo di due Laboratori Integrati, che riguardano ciascuno uno specifico modo di declinare il progetto architettonico. Il primo si occupa di riqualificazione del costruito tramite la conservazione, riconversione e adeguamento del patrimonio edilizio esistente (riuso, restauro, riciclo) e/o tramite la sostituzione edilizia con nuova architettura (rapporto tra progetto e tecniche). Il secondo si occupa di riorganizzazione e rigenerazione dello spazio urbanizzato tramite il riuso e/o di completamento dell'insediamento urbano esistente tramite progetti di contenimento e di riorganizzazione dello sprawl, e di valorizzazione dei sistemi ambientali e territoriali (rapporto tra progetto e città). Ai laboratori sono associati i Corsi Disciplinari caratterizzati dalla presenza delle materie necessarie ad articolare e rendere possibile lo sviluppo di un corso di studi interdisciplinare.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-4, è organizzata come segue:

tabella a - Struttura del corso nella classe di laurea

tabella A - Struttura del corso nella classe di laurea				
taf	ambito		cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	12	9
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6	
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	18	
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	6	
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6	
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6	
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6	
		Discipline storiche per l'architettura	4	
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6	
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	6	
		totali	76	
C	attività formative affini		12	2
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		8	
F	ulteriori conoscenze		12	
Totali corso di studi			120	12

Il corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione è stato attivato a partire dall'a.a. 2013-14. Il piano di studi, inizialmente articolato in due curricula, dal 2014-15 è a curriculum unico. Gli iscritti nel 2013-14, nel 2014-15 e nel 2015-16 devono fare riferimento alle norme e alle indicazioni del Regolamento didattico e del Manifesto degli studi di quegli anni accademici e possono sostenere gli esami in difetto con apposite commissioni straordinarie. Inoltre gli studenti in difetto di esami possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice. L'offerta del corso di studi è descritta nelle tabelle che seguono.

Attività formative del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione nell'a.a. 2017-18**tabella b1 - Insegnamenti del primo anno di corso**

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>insegnamento</i>		<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 1 A	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Sergio Pascolo
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Fabio Peron
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro

Corsi di laurea magistrale del Dipartimento

primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 1 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Antonio Carbonari
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
primo	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Architecture and Landscape Conservation (Restauro architettonico – corso impartito in inglese)		ICAR/19	6	Matteo Dario Paolucci
primo	B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Disegno		ICAR/17	6	Emanuele Garbin
primo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Solar Energy in Architectural and Urban Design: Challenges and opportunities (Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili – corso impartito in inglese)		ING-IND/11	6	Maria Cristina Munari Probst,
secondo	B	Discipline storiche per l'architettura	Storia dell'architettura contemporanea		ICAR/18	4	Massimo Bulgarelli
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Sviluppo urbano e sostenibile		ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Sustainable Constructions with Last Material's Generation (Architetture sostenibili con materiali innovativi – corso impartito in inglese)		ICAR/09	6	Salvatore Russo

tabella b2 - Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 A	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Maura Manzelle
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Francesco Musco
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Salvatore Russo
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Chiara Barattucci
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Francesca Sciarretta
primo	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Valutazione economica del progetto		ICAR/22	6	Sergio Copiello, Stefano Stanghellini
secondo	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Diritto amministrativo		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
secondo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Elementi di acustica e illuminotecnica		ING-IND/11	6	Fabio Peron

tabella c - Quadro delle "altre attività formative"

TAF	attività formative	CFU
D	a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	8

tabella d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	attività	ssd	cfu	docente	corso di studio originario
secondo	Planning Urban Metabolism: cibo, acqua, energia	ICAR/20 (3)	6	Matelda Reho	magistrale pianificazione
		AGR/01 (3)			
secondo	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica	ING-INF/05	6	Denis Maragno	magistrale pianificazione
secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change (impartito in inglese)	ICAR/21	6	Francesco Musco	magistrale pianificazione

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Prove di esame integrate e propedeuticità – il piano di studi del corso si impenna sui laboratori integrati, uno per anno, ciascuno composto da tre moduli. I docenti responsabili delle singole partizioni partecipano congiuntamente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. In ogni caso, la valutazione non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli. Il Laboratorio integrato 1 è **propedeutico** al Laboratorio integrato 2 e va frequentato e superato prima dell'altro.

Attività formative a scelta dello studente (crediti tipologia D)

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo (v. tabella d "Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")");
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti;
- partecipare a viaggi di studio; il corso di laurea riconosce, una sola volta nell'arco della carriera dello studente, 4 crediti formativi per la partecipazione ai viaggi di studio organizzati dall'ateneo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori attività formative (crediti tipologia F) - Gli studenti devono acquisire 12 crediti nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F), che potranno ottenere, svolgendo una tra le seguenti attività, ciascuna delle quali attribuisce 12 crediti formativi:

- svolgendo tirocinio volontario presso enti e aziende convenzionate con Iuav (le informazioni sono reperibili nella sezione <http://www.iuav.it/lavoro-tir/#>), per un periodo di 300 ore;
- seguendo un programma di tirocinio all'estero (le informazioni sono reperibili all'indirizzo indicato in precedenza)
- frequentando i *Laboratori sperimentali di progettazione innovativa* che consentiranno agli studenti di svolgere attività teorica, pratica e sperimentale nell'ambito delle attività istituzionali e di ricerca promosse sia nel Laboratorio di scienza delle costruzioni LABSCO (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori5/index.htm>) che nel Laboratorio di fisica tecnica ambientale FISTEC (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori4/index.htm>) e in altri Workshop Internazionali attivati nell'ambito dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo.

Prova finale e tesi - La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che deve avere carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale. Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

La tesi deve essere sviluppata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti dell'Ateneo (nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) e può essere coadiuvato e affiancato da correlatori, anche esterni; in ogni caso, lo studente dovrà sostenere la prova finale con la commissione di Architettura e Innovazione.

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva

Classe LM12 – design

Codice corso di studio: **G70**

La laurea magistrale in Design si articola in due curricula: Design del prodotto e Design delle comunicazioni visive e multimediali. Il principale obiettivo didattico è la formazione di progettisti che siano dotati di una "professionalità ampia", che non si limiti al saper fare ma che consenta loro di orientarsi in contesti (culturali, sociali, tecnologici, economici ecc.) in continuo e veloce cambiamento.

Viene attribuita un'elevata importanza tanto ai laboratori progettuali, quanto a corsi teorici, storici, critici, ma anche tecnologici ed economici. La rilevanza di questi corsi è tale per cui oltre a contribuire in modo determinante alla formazione dei progettisti essi offrono la possibilità di costruire un percorso spiccatamente teorico e storico all'interno dell'universo di discorso di design.

Ognuno dei due curricula ha comunque una propria specifica identità e forma profili culturali e professionali specifici. Nel curriculum in **Design del prodotto**, viene posta particolare enfasi su un design attento ai contenuti sociali (per esempio, salute benessere e sport; nuovi sviluppi della domotica; mobilità sostenibile) della progettazione. In generale, l'obiettivo è quello di sperimentare le applicazioni delle tecnologie più innovative alla cultura materiale contemporanea. Il curriculum in **Comunicazioni visive e multimediali** si occupa prevalentemente di due tematiche. La prima riguarda l'identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l'utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. La seconda affronta quei campi del design dell'informazione che accompagnano l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l'uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all'interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata, per entrambi i curricula, come nella tabella che segue:

tabella a - Struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito		cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline del design e comunicazioni multimediali	52	6
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	8	1
		totali	66	8
C	attività formative affini		18	3
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		12	
F	ulteriori conoscenze		12	
	Totali corso		120	12

L'attuale corso di studi è il risultato di un percorso che si è sviluppato nell'arco di una quindicina d'anni, a partire dai due corsi di laurea specialistica a sé stanti, in **Comunicazioni visive e multimediali** (clasVEM, codice **D62**) e in **Disegno industriale del prodotto** (clasDIP, codice **D63**), per proseguire con l'unificato **corso di laurea magistrale in Design** (riuniva clasVEM e clasDIP, codice **D64**), il **corso di laurea magistrale in Design** articolato in tre curricula: prodotto, comunicazione, moda (codici **D68** e **D70**), il **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva**, in due curricula, design del prodotto e comunicazione visiva e multimediale, con titolo congiunto con l'Università degli Studi di San Marino (codice **G64**).

A partire dall'anno accademico 2013-14, il corso di studi, pur mantenendo la denominazione **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva** e i due curricula, non prevede più il titolo congiunto con l'Università di San Marino (codice **G69**).

Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'a.a. di iscrizione.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva nell'a.a. 2017-18. Lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative.

Insegnamenti attivati per il curriculum *Disegno industriale del prodotto***Ambito delle attività formative caratterizzanti***Discipline del design e comunicazioni multimediali* (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	B	Product Design Project - workshop 1 A (<i>Laboratorio di design del prodotto 1 – insegnamento tenuto in inglese</i>)	ICAR/13	10	Noemi Bitterman, Medardo Chiapponi
primo	B	Laboratorio di design del prodotto 1 B	ICAR/13	10	Maximiliano Romero
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
primo	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Alberto Bassi
primo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto 2	ICAR/13	10	Carlo Gaino
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docente</i>
primo	B	Video e animazione 3D (*)	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella

(*) corso mutuato dalla magistrale in Teatro e arti performative (*Disegno, animazione e scena digitale*)*Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche* (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docente</i>
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	C	Design e Life Cycle Assessment	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
secondo	C	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa

Insegnamenti attivati per il curriculum *Comunicazioni visive e multimediali***Ambito delle attività formative caratterizzanti***Discipline del design e comunicazioni multimediali* (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	10	Paolo Palma
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
secondo	B	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	10	Daniele Balcon
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi
secondo	B	Storia della comunicazione visiva	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	B	Video e animazione 3D (*)	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella

(*) corso mutuato dalla magistrale in Teatro e arti performative

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	C	Design dei documenti	ICAR/13	6	Emanuela Bonini Lessing
secondo	C	Filosofia (*)	M-FIL/02	6	Paolo Garbolino
secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa

(*) corso mutuato dalla magistrale arti visive e moda (denominazione originaria: Filosofia della scienza)

Quadro delle "altre attività formative", valido per entrambi i curricula

taf	attività formative	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	12

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	insegnamento	ssd	cfu	docente	corso di laurea magistrale di origine
secondo	Design and Management	ING-INF/05	6	Antonello Marega	
primo	Sociologia generale e sociologia del territorio	SPS/10	6	Guido Borelli	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
primo	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e l'antico
primo	Storia del cinema e della fotografia	L-ART/06	6	Carmelo Marabello	Arti visive e moda
primo	Interazioni digitali	ICAR/17	6	Camillo Trevisan	Arti visive e moda
secondo	Estetica e teoria della percezione	M-FIL/04	6	Emanuele Arielli	Arti visive e moda
secondo	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	6	Marco Bertozzi	Arti visive e moda
secondo	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/01	6	Oberdan Forlenza	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea	ICAR/18	6	Mario Lupano	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Semiotica degli artefatti	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	Scienze e tecniche del teatro / Arti visive e moda
secondo	Teorie e tecniche di comunicazione e interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	6	Angela Vettese	Arti visive e moda

Legenda: cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa

Nota: organizzazione e orari dei corsi indicati sono competenza di altri dipartimenti e non è quindi garantita la compatibilità con organizzazione e orari degli insegnamenti del corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva. Inoltre, si ricorda che il numero dei posti disponibili per l'accesso a questi corsi è limitato.

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Attività laboratoriali – Gli studenti di entrambi i curricula devono conseguire 40 cfu svolgendo attività laboratoriali, sostenendo obbligatoriamente i due laboratori del proprio curriculum (Laboratori di design del prodotto 1 e 2; Laboratori di design della comunicazione 1 e 2) e uno dei due laboratori comuni (i Laboratori di design del prodotto e della comunicazione 1 e 2). Il 4° laboratorio può essere: l'altro laboratorio comune, oppure l'iterazione di uno dei due laboratori propri di ciascun curriculum. I crediti acquisiti oltre i 40 cfu richiesti per le attività caratterizzanti, ottenuti seguendo ulteriori attività laboratoriali, incluso il corso laboratoriale di "Video e animazione 3D", potranno essere riconosciuti in tipologia F.

Iterazioni – nell'arco del biennio, gli studenti hanno la possibilità di iterare **due** esami, anche laboratoriali.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente (tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire attività formative offerte come caratterizzanti o affini per l'altro curriculum del corso di studi;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale luav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella "Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")" sopra riportata, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori conoscenze e tirocinio (tipologia F) – I 12 crediti di questa tipologia possono essere ottenuti:

- svolgendo un periodo di tirocinio facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio, fino ad un massimo di 8 (200 ore di tirocinio);
- iterando un laboratorio del proprio o seguendo un laboratorio dell'altro curriculum, in esubero rispetto ai crediti richiesti (v. paragrafo sulle attività laboratoriali);
- partecipando ad attività extrauniversitarie, come concorsi o workshop ecc. (1 o più crediti ciascuna, secondo la valutazione della direzione del corso), indicate dal corso di laurea durante l'anno accademico;

- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- mediante il riconoscimento di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche (2 cfu per C1 - Certificate in Advanced English, e C2 - Certificate of Proficiency) e informatiche (da 2 a 4 crediti, secondo il livello della certificazione) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della precedente carriera universitaria;

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici, storici, progettuali. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dei corsi di studi dell'Università luav di Venezia (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso). Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto. Il progetto può essere sviluppato anche interagendo con aziende e enti esterni al corso di laurea, svolgendo un periodo di tirocinio esterno; in tal caso, il tirocinio deve vertere principalmente sul tema che lo studente intende sviluppare nella tesi e che deve quindi essere concordato con il relatore; il tutor didattico può essere il relatore della tesi e il tutor aziendale può esserne il correlatore.

Mobilità tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Codice corso di studio: **G75**

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente forma una figura professionale in grado di assumere ruoli chiave di progettazione, coordinamento, consulenza, nelle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ed ambientale; una figura professionale in grado di interagire con una committenza pubblica e privata, con interlocutori esperti e non esperti.

Il percorso formativo prevede l'attivazione di tre curricula, **Pianificazione e politiche per la città e il territorio**, **Nuove tecnologie per la pianificazione**, **Pianificazione e politiche per l'ambiente**. Con quest'ultimo curriculum gli studenti, seguendo un periodo di attività didattica presso l'Università Autonoma di Barcellona o l'Università di Girona o l'Università di Lisbona, accedono, oltre che al titolo italiano di Laurea Magistrale, al titolo di master europeo in "Planning & policies for cities, environment and landscape".

Il corso di studio è organizzato in quattro semestri con modalità didattiche diversificate.

Nel primo semestre (comune) oggetto di attenzione sono le politiche di trasformazione della città, del territorio e dell'ambiente, intese come azioni cui concorre una pluralità d'attori. Il secondo e il terzo semestre propongono approfondimenti disciplinari curriculari volti a costruire competenze specifiche nel governo e progettazione per la città (primo curriculum) e per l'ambiente (secondo curriculum), organizzati intorno ad attività laboratoriali, con formato intensivo e interattivo rispetto ad interlocutori esterni all'Università, simulando un contesto di committenza concreta. Il terzo curriculum, Nuove tecnologie per la pianificazione, approfondisce attraverso corsi frontali con forte caratterizzazione sperimentale le tematiche relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che al giorno d'oggi, risultano fondamentali per la costruzione, l'analisi e la restituzione di quadri di conoscenza complessi sulla città, l'ambiente e il territorio. Nel quarto semestre si collocano le attività di tirocinio (in Italia o preferibilmente all'estero) e la tesi.

Recentemente (20 maggio 2017) è stata stipulata una convenzione con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai, per il rilascio di doppio titolo in "Urban Planning". Gli studenti interessati potranno partecipare, nel loro secondo anno di corso, ai percorsi di mobilità previsti tra i due Atenei, che saranno attivati dal 2018-19 e che sono riportati in appendice.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-48, è organizzata come riportato di seguito:

struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	città	ambiente	nuove tecnologie	esami
B	attività formative caratterizzanti	Urbanistica e pianificazione	42	42	36
		Economia, politica e sociologia	18	18	18
		Ingegneria e scienze del territorio	6	6	18
		Ambiente	6	6	0
		totali	72	72	72
C	attività formative affini	12	12	12	2
D	attività a scelta dello studente	12	12	12	1
E	prova finale	12	12	12	
F	ulteriori conoscenze - tirocinio	12	12	12	
Totali		120	120	120	12

A partire dall'a.a. 2015-16, il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (identificato dal codice G75) si articola in tre curricula: *Pianificazione della città e del territorio*, *Pianificazione e politiche per l'ambiente* e *Nuove tecnologie per la pianificazione*.

Negli anni precedenti, il corso, per adeguarsi alle normative entrate via via in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (PTUA – **A50**); Pianificazione e politiche per l'ambiente (PPA – **P60**); Pianificazione della città e del territorio (PIC – **P61**); Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente (PCTA – **P62**); Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (SITELE – **P63**); Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (PCTA – **P64**) e, a partire dal 2013-14, suddiviso in due curricula: *Pianificazione della città e del territorio* e *Pianificazione e politiche per l'ambiente* (**G65**).

Tutti questi percorsi hanno esaurito il loro ciclo formativo e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'a.a. di iscrizione.

Le tabelle che seguono descrivono i percorsi dei curricula e le attività formative del corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente. Tutti gli insegnamenti indicati nelle tabelle sono **obbligatori**, salvo quelli indicati con apposite note nel quadro del curriculum Nuove tecnologie.

curriculum Pianificazione e politiche per la città e il territorio

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	C	attività affini o integrative	Transportation Planning (<i>Pianificazione dei trasporti – corso impartito in inglese</i>)		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociology (<i>Sociologia dell'ambiente – corso impartito in inglese</i>)		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Regional Economic Development (<i>Politica economica territoriale – corso impartito in inglese</i>)		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	secondo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR/20	6	
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	B	Urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesì
secondo	primo	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	da definire
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Pianificazione e politiche per l'ambiente

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociology (<i>Sociologia dell'ambiente – corso impartito in inglese</i>)		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	secondo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energy and Land Use Planning (<i>Energetica e pianificazione territoriale – corso impartito in inglese</i>)		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio (in inglese)</i>	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesì

secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	da definire
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Nuove tecnologie per la pianificazione

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Regional Economic Development (Politica economica territoriale – corso impartito in inglese)		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	C	attività affini o integrative	Pianificazione dei trasporti (**)		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	secondo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borgia
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione (*)	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR/720	6	
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale (*) Environmental Planning Studio (in inglese)	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica		ING-INF/05	6	Denis Maragno
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	App e Web Mobile per il governo del territorio		ING-INF/05	6	Stefano Picchio
primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energistica e pianificazione territoriale (**)		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
secondo	primo	C	attività affini o integrative	Telerilevamento		ING-INF/05	6	Stefano Picchio
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	da definire
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

(*) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere un insegnamento tra il *Laboratorio di progettazione e pianificazione* e il *Laboratorio di pianificazione ambientale*

(**) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere un insegnamento tra *Pianificazione dei trasporti* ed *Energistica e pianificazione territoriale*

Quadro delle Altre attività formative per tutti e tre i curricula

taf	attività	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio obbligatorio	12
E	prova finale	12

Attività formative attivate dal corso di studio e consigliate per acquisire crediti D, a scelta dello studente

semestre	insegnamento	SSD	cfu	docente
primo	Understanding EU Policies. Seminars and project work (impartito in inglese)	SPS/04	6	Francesca Gelli

secondo	Logistica e supply chain management (*)	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
secondo	Planning Theories and Practices in European and Chinese cities (<i>impartito in inglese</i>)	ICAR/20	6	Laura Fregolent
secondo	Planning Urban Metabolism: cibo, acqua, energia	AGR/01	3	Matelda Reho
		ICAR/20	3	
secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change (<i>impartito in inglese</i>)	ICAR/21	6	Francesco Musco

(*) insegnamento mutuato dal corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previste tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire gli insegnamenti particolarmente coerenti con il percorso formativo del corso di studio elencati nella tabella "Attività formative attivate dal corso di studio e consigliate per acquisire crediti D, a scelta dello studente" sopra riportata
- seguire attività formative offerte come caratterizzanti o affini per gli altri curricula del corso di studi;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale luav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC;
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, da svolgersi nel quarto semestre, presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (per le indicazioni: <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>) o mediante la mobilità verso l'estero, nel quadro del Programma Erasmus Placement.

Tesi e prova finale - La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi. In particolare si cerca di connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+ che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università luav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, viene associato un correlatore di università straniere partner o di istituzioni pubbliche e private dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio.

Mobilità di passaggio tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative

Classe LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Codice corso di studio: **G77**

Il Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative approfondisce il confronto tra esperienze mediali ed esperienze teatrali attraverso l'attenzione per la ricerca e la sperimentazione performativa contemporanea in maniera interdisciplinare (teatro, danza, suono, scenografia, cinema, pratiche di linguaggio digitale). Per tali ragioni, il corso viene attivato nella classe LM-65 delle Scienze dello spettacolo e produzione multimediale.

Obiettivo principale del corso di studio è formare professionisti e figure dirigenziali nel campo della produzione teatrale e figure specializzate sul piano curatoriale e organizzativo, capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, autonomia creativa e matura consapevolezza critica. Il corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative risponde a una domanda situata all'incrocio dei sistemi delle arti e del teatro contemporaneo, nell'intento di cogliere puntualmente i linguaggi e le pratiche del presente. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea si riferiscono ai laureati magistrali che acquisiranno solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecniche e operative nel campo del Teatro e delle Arti Performative.

Attraverso gli insegnamenti teorici lo studente raggiunge una completa padronanza storico-critica delle discipline del teatro e delle arti dal vivo. Tali competenze afferiscono principalmente a due aree:

- 1) area della "Curatela e della comunicazione": specifica per la formazione di profili di curatore, direttore dei processi artistici e di produzione teatrale, esperto per la ripresa, documentazione, e divulgazione degli allestimenti scenici;
- 2) area "Artistica, progettuale e tecnica": articolata ai fini della formazione dei profili di regista, scenografo, performance artist, Dramaturg.

La didattica è organizzata:

- in laboratori sperimentali e workshop che intrecciano tecniche e prospettive diverse, svolti con la partecipazione di artisti e professionisti riconosciuti a livello internazionale, con l'obiettivo di giungere alla realizzazione di progetti nei vari ambiti interessati;
- in corsi e seminari teorico-critici, destinati a fornire strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche, linguistiche, letterarie e metodologiche delle discipline delle arti e dello spettacolo.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-65, è la seguente:

taf	ambito		cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	discipline linguistiche e letterarie	12	2
		discipline delle arti	6	1
		discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	50	6
		totali	68	9
C	delle attività formative affini		12	2
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		16	-
F	ulteriori conoscenze		12	-
Totali corso di laurea			120	12

Il piano di studi prevede le attività formative indicate nelle tabelle riportate di seguito. Il percorso non prevede indicazioni relative all'anno: lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative, organizzando liberamente il proprio percorso.

Attività formative previste dal corso di laurea magistrale Teatro e arti performative per l'a.a. 2017-18

sem.	taf	ambito	insegnamento		ssd	ore	cfu	docente	note
1°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Estetica della scena contemporanea		L-ART/05	60	6	Annalisa Sacchi	obbligatorio
1°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Laboratorio integrato di messa in scena: corpo, spazio e interazioni digitali	Interaction design e tecnologie digitali per la messa in scena (6 cfu)	ICAR/13	60	14	Maximiliano Ernesto Romero	obbligatorio
				Laboratorio di messa in scena: corpo e spazio (8 cfu)	L-ART/05	80		Chiara Lagani	

Corsi di laurea magistrale del Dipartimento

2°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Coreografia, performance e scena intermediale	L-ART/05	60	6	Enrico Pitozzi	obbligatorio
2°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza <i>Workshop of Performing Arts: image and presence (corso erogato in inglese)</i>	L-ART/05	80	8	Helgard Kim Haug	obbligatorio
1°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Laboratorio di messa in scena: parola e voce	L-ART/05	80	8	docente da definire	corsi in erogazione a partire dal 2018-19
2°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Laboratorio intensivo di messa in scena	L-ART/05	80	8	docente da definire	
1°	B	Discipline linguistiche letterarie	Drammaturgia antica e origini del teatro	L-FIL-LET/02	60	6	Monica Centanni	obbligatorio
2°	B	Discipline linguistiche letterarie	Letteratura teatrale	L-LIN/10	60	6	Elisa Bizzotto	obbligatorio
2°	B	Discipline delle arti	Architettura e spazio della scena	ICAR/18	60	6	Mario Lupano	obbligatorio
2°	C	Attività affini	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/10	60	6	Oberdan Forlenza	obbligatorio
1°	C	Attività affini	Disegno, animazione e scena digitale	ICAR/17	60	6	Massimiliano Ciammaichella	Un esame a scelta tra i due proposti. Nel caso si frequentasse anche l'altra attività, i crediti saranno attribuiti nella tipologia D a scelta dello studente
2°	C	Attività affini	Cinema, video, performance e scena intermediale	L-ART/06	60	6	Carmelo Marabello	

Ulteriori attività formative

taf	attività	cfu
D	Attività formative a scelta dello studente	12
F	Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:	12
E	Per la prova finale	16

Attività formative consigliate dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative per l'acquisizione dei crediti della tipologia D a scelta dello studente

sem.	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente	corso di laurea magistrale originario
1°	Interazioni digitali	ICAR/17	60	6	Camillo Trevisan	Arti Visive e Moda
1°	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	40	4	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e per l'antico
2°	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	60	6	Marco Bertozzi	Arti Visive e Moda

2°	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	30	6	Angela Vettese	Arti Visive e Moda
2°	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	60	6	Angela Mengoni	Arti Visive e Moda

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Iterazioni - sono consentite **due** iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Obblighi di frequenza – È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori, durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio, entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale luav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella "Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")" sopra riportata, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori conoscenze – I **12** crediti relativi alle "ulteriori conoscenze" (crediti **F**) possono essere acquisiti:

- svolgendo un periodo di **tirocinio**; il tirocinio è fortemente consigliato, benché facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

Prova finale – La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale.

L'assegnazione della tesi avviene nel secondo anno. Ogni tesi ha un proprio relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) ed eventualmente uno o più correlatori. Il tema va concordato con il relatore. La tesi è esclusivamente individuale e anche coloro che abbiano sviluppato un lavoro comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a

presentare un volume individuale e autonomo. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia, il quale dovrà in ogni caso essere concepito accanto a un elaborato che ne espliciti la genesi, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, così come l'impianto teorico.

È possibile inoltre che il laureando presenti una tesi di carattere esclusivamente storico, critico o teorico.

Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca scientifica originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. Il testo scritto deve in ogni caso essere di almeno 40 cartelle, redatto secondo le convenzioni correnti e deve includere una bibliografia, le eventuali fonti web e le note al testo. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana.

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro (corso in esaurimento)

Classe LM-12 Design

Codice corso di studio: **G76**

A partire dall'a.a. 2017-18, il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro non è più attivato ed è pertanto in esaurimento.

Per portare a termine il loro percorso, gli iscritti al secondo anno e fuori corso devono:

- seguire gli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro attivati nel 2017-18;
- consultare la **tabella d'equivalenza** tra il proprio percorso, così come definito nel Manifesto e nel regolamento didattico 2016-17, e l'offerta 2017-18 del corso di laurea magistrale in teatro e arti performative.

I corsi attivati sono:

semestre	taf e ambito	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente
primo	B - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	60	6	Gabriele Mayer
secondo	B - Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	80	8	Monique Arnaud
secondo	B - Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	60	6	Ludovica Scarpa

Il quadro delle "altre attività formative" è il seguente:

taf	attività formative	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10
E	prova finale	16

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti della tipologia D a scelta dello studente

sem.	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente	corso di laurea magistrale originario
1°	Interazioni digitali	ICAR/17	60	6	Camillo Trevisan	Arti Visive e Moda
1°	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	40	4	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e per l'antico
2°	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	60	6	Marco Bertozzi	Arti Visive e Moda
2°	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	30	6	Angela Vettese	Arti Visive e Moda
2°	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	60	6	Angela Mengoni	Arti Visive e Moda

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html.

Iterazioni - sono consentite due iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Obblighi di frequenza – È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore

di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire qualsiasi insegnamento attivato presso il corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale luav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella "Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti della tipologia D a scelta dello studente" sopra riportata, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con luav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:

Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.luav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>

VIU - Venice International University (<http://www.luav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori conoscenze – I **10** crediti relativi alle "ulteriori conoscenze" (crediti **F**) possono essere acquisiti:

- svolgendo un periodo di **tirocinio**; il tirocinio è fortemente consigliato, benché facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.luav.it/lavoro-tir/>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

Prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale.

L'assegnazione della tesi avviene nel secondo anno. Ogni tesi ha un proprio relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) ed eventualmente un correlatore e il tema va concordato con il docente. La tesi è esclusivamente individuale e anche coloro che abbiano sviluppato un lavoro comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un volume individuale e autonomo. La scelta dell'argomento di tesi può essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio applicativo, prevedendo un successivo lavoro di approfondimento e completamento individuale, del quale dovrà obbligatoriamente far parte una sezione teorica critica che espliciti le ragioni e i fondamenti del lavoro proposto. In questo modo la tesi potrebbe essere concepita come un progetto di evento teatrale, di regia, scenografico, di costume o di drammaturgia, accompagnato comunque da un testo scritto.

È possibile inoltre che il laureando presenti una tesi di carattere esclusivamente storico, critico o teorico.

Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca scientifica originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. Il testo scritto deve in ogni caso essere di almeno 40 cartelle, redatto secondo le convenzioni correnti e deve includere una bibliografia, le eventuali fonti web e le note al testo. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese o francese. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana.

Appendici

Tabelle delle equivalenze

Tabelle per l'acquisizione dei crediti per il doppio titolo “Urban Planning” con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai

Tabella delle attività promosse dal dPPAC nell'a.a. 2017-18

Percorsi e obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2017-18

Tabelle enti certificatori (conoscenza delle lingue)

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2017-18

corso di studi	semestre	denominazione in inglese	docenti	cfu
laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio	primo	English (<i>Lingua inglese</i>)	Elisa Bizzotto	6
Laurea in Disegno industriale e multimedia	primo	English (<i>Lingua inglese</i>)	Elisa Bizzotto	4
Laurea magistrale in Architettura e innovazione	primo	Architecture and landscape conservation (<i>Restauro architettonico</i>)	Matteo Dario Paolucci	6
Laurea magistrale in Architettura e innovazione	primo	Solar energy in Architectural and Urban Design: Challenges and opportunities (<i>Sostenibilità energetica e energie rinnovabili</i>)	Maria Cristina Munari Probst Piercarlo Romagnoni	6
Laurea magistrale in Architettura e innovazione	secondo	Sustainable Constructions and Innovative Materials (<i>Architetture sostenibili con materiali innovativi</i>)	Salvatore Russo	6
Laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva	primo	Product Design Project - workshop 1 A (<i>Laboratorio di design del prodotto 1 A</i>)	Noemi Bitterman, Medardo Chiapponi	10
Laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva	secondo	Design and Management	Antonello Marega	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Sociology (<i>Sociologia dell'ambiente</i>)	Guido Borelli	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Regional Economic Development (<i>Politica economica territoriale</i>)	Margherita Turvani	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Understanding EU Policies. Seminars and project work	Francesca Gelli	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Transportation Planning (<i>Pianificazione dei trasporti</i>)	Silvio Nocera	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Energy and Land Use Planning (<i>Energetica e pianificazione territoriale</i>)	Piercarlo Romagnoni	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Environmental Planning Studio (<i>Laboratorio di pianificazione ambientale</i>)	Francesco Musco	12
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Planning Theories and Practices in European and Chinese cities	Laura Fregolent	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change	Francesco Musco	6
Laurea magistrale in Teatro e arti performative	secondo	Theatrical literature (<i>Letteratura teatrale</i>)	Elisa Bizzotto	6
Laurea magistrale in Teatro e arti performative	secondo	Workshop of Performing Arts: image and presence (<i>Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza</i>)	Helgard Kim Haug	8

Tabelle enti certificatori conoscenze linguistiche

ENTI CERTIFICATORI LINGUA INGLESE								
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2		
ALTE	-	1	2	3	4	5		
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1			
UCLES		KET Key English Test	PET Preliminary English Test	FCE First Certificate in English	CAE Certificate in Advanced English	CPE Certificate of Proficiency in English		
UCLES - Ingl. Comm.le			Business English Certificate (BEC) Preliminary	Business English Certificate (BEC) Vantage	Business English Certificate (BEC) Higher			
Pitman/City Guilds	Elementary		Intermediate		Higher Intermediate	Advanced		
IELTS	2 Intermittent User	3 Extremely Limited User	4 Limited User	5 Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London			ISE I	ISE II	ISE III			
TOEFL PBT	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677		
TOEFL CBT	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300		
TOEFL Ibt	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120		
EDEXCEL	Level A1 - Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper Intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient		
WBT	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 Certificate in English	B2 Certificate in English (Advantage) -				
			B1 - TELC School certificate in English	B2 - Certificate in English for Business purposes (Advantage English) -				
			B1 - Certificate in English for Business purposes	B2 - Certificate in English for Technical purposes -				
			B1 - Certificate in English for Hotel	B2 - Certificate in English Stage 3				

ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Francaise		Certificat d'Etudes de Francais Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Francais Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Francaise - DL	Diplome Superior d'Etudes Francaises Modernes - DS	Diplome de Hautes Etudes Francaises - DHEF
Alliance Francaise (fino a settembre 2005)		Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF1 (unità A3, A4)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF (Unità C2)
Alliance Francaise (da ottobre 2005)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A2	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B2	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C2
WBT	Start Francais - A1	Francais Module préparatoire - A2	Certificat de Francais - B1 - Francais pour la profession - B1	Certificat superior de Francais - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Francais Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Francais Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA

ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertifikat B2	Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	
Goethe Institut Tedesco Comm.le				Zetifikat Deutsch fur den Beruf (ZDfB)	Prufung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch fur Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch

WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		
------------	----------------------	------------------	------------------------------	-------------------------	--	--

ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE		1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Espanol de los Negocios (CEN)	Diploma de Espanol de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Espanol	A2 Espanol Nivel Elemental	B1 Certificado de Espanol			

Inoltre, è possibile anche consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, alla pagina web:
http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

Attività del dPPAC per l'a.a. 2017-18

<i>cds proponente</i>	<i>partecipanti</i>	<i>titolo</i>	<i>oggetto</i>	<i>modalità</i>	<i>calendario</i>	<i>cfu</i>	<i>responsabile didattico</i>	<i>partecipanti</i>	<i>note</i>	<i>costi</i>
magistrale pianificazione	magistrali dPPAC estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	Supporto alla decisione per la progettazione e la pianificazione	L'attività ha l'obiettivo di fornire agli studenti le basi del processo decisionale e delle metodologie per il supporto alla decisione, dall'individuazione della problematica, ai modelli valutativi alle raccomandazioni finali. Il modulo prevede approfondimenti ed esempi legati al mondo della progettazione e della pianificazione	lezioni frontali 10h in aula (2h per 5 lezioni) prova finale scritta	secondo semestre	1 D	Francesco Musco	Giulia Lucertini		500,00 € magistrale pianificazione
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	Large Scale Land Acquisition and Sustainable Development Goals: Conoscenza e implicazioni per le policies Tre incontri: 1. Una visione di insieme del fenomeno del land grabbing, le sue determinanti, le maggiori implicazioni. 2. Le implicazioni per la povertà, il sottosviluppo e la giustizia. 3. Le implicazioni per l'uso ed il governo della terra.	L'acquisizione su larga scala di terreni agricoli nei Paesi in via di sviluppo, mediante acquisto o affitto di grandi estensioni da parte delle compagnie multinazionali e dei governi, è una pratica che ha assunto una particolare rilevanza a partire dagli anni 2007-2008, a causa della crisi dei prezzi agricoli. Una forma di nuovo colonialismo, che secondo la Banca Mondiale ha coinvolto negli ultimi anni tra i 50 e gli 80 milioni di ettari, soprattutto nel sud-est asiatico, in Africa e in America Latina. I terreni, al modico prezzo di pochi dollari all'anno, vengano tolti alle popolazioni locali e riconvertiti in coltivazioni utili alle nazioni ricche. Le implicazioni per la sostenibilità nell'uso di risorse fondamentali quali acqua, suolo, biodiversità sono oggetto di discussione e di proposte di regolazione. I seminari intendono presentare un quadro della evoluzione del fenomeno e analizzare le principali implicazioni in termini di uso della risorsa terra, di governo del suolo e discutere le implicazioni in termini di equità e povertà per le popolazioni coinvolte e le relazioni con il raggiungimento dei Sustainable Development Goals http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/ .	tre seminari 10h in aula +15h lavoro individuale verifica con produzione di breve report (1200 parole)	1 - fine ottobre 2 - metà novembre 3 - metà dicembre	1 D	Margherita Turvani	1 - Marta Antonelli, Post Doc, EAWAG Zurigo 2 - Un rappresentante di International Land Coalition 3 - Paolo Groppo, FAO, Roma		3 gettoni presenza da 350 € cad. (totale 1.050,00 €) magistrale pianificazione
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	Ecologia del paesaggio	Introdurre gli studenti al tema dell'ecologia del paesaggio e alle conseguenze, a livello di paesaggio, dei grandi temi ambientali attuali: cambiamento climatico, progressivo inurbamento della popolazione, inquinamento	serie di seminari 20h in aula + 30h di lavoro individuale verifica orale	secondo semestre	2 D	Leonardo Filesì	Virginio Bettini		nessun costo
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	Geologia urbana	Integrazione del modulo di scienze della terra inserito nel corso "Fondamenti di ecologia e scienze della terra" (prof. Leonardo Filesì) con ricadute applicative rispetto ai problemi connessi ai molteplici aspetti dell'urbanizzazione. Particolare riguardo alla città di Venezia	serie di seminari 10h in aula + 15h di lavoro individuale verifica orale	secondo semestre	1 D	Leonardo Filesì	Fulvio Zezza		nessun costo
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	Approcci e pratiche dell'ingegneria naturalistica	Avvicinare gli studenti alla conoscenza di questa disciplina per consentire loro di prenderla in considerazione nella futura pratica professionale a scopi tecnico-funzionali, naturalistici o paesaggistici.	serie di seminari 10h in aula + 15h di lavoro individuale verifica orale	secondo semestre	1 D	Leonardo Filesì	Paolo Cornellini		1 gettone presenza da 500 € magistrale pianificazione
magistrale pianificazione	magistrale pianificazione estendibile, secondo capienza aula, a tutte le magistrali IUAV	Introduzione alla pianificazione paesaggistica	Oggi si parla molto di paesaggio, spesso senza una adeguata consapevolezza dei diversi strumenti per intervenire sul paesaggio, delle scale di riferimento, delle cornici metodologiche e normative che delineano i diversi approcci. In presenza di alcuni corsi offerti dall'ateneo sul tema del paesaggio, e in assenza di un insegnamento dedicato in modo specifico alla pianificazione paesaggistica, questa attività intende offrire una opportunità specifica di apprendimento in merito ai metodi e alle tecniche messi al lavoro nel campo della pianificazione paesaggistica.	12h di lezioni frontali (3 moduli da 4 ore) + 2 seminari (4 ore ciascuno) + 30h lavoro individuale. rilevazione presenza, partecipazione alla discussione collettiva; esame orale	da definire	2 D	Anna Marson	2 relatori esterni invitati a presentare casi di pianificazione paesaggistica di cui sono stati attori rilevanti		1.000 € rimborso spese viaggio/pernottamento e/o gettone di presenza 2 relatori esterni magistrale pianificazione
triennale design	triennale design	Welcome Design Workshop	Workshop sull'interior design	workshop	settembre 2017	da definire	Alberto Bassi e Fiorella Bulegato	da definire		da definire

<i>cds proponente</i>	<i>partecipanti</i>	<i>titolo</i>	<i>oggetto</i>	<i>modalità</i>	<i>calendario</i>	<i>cfu</i>	<i>responsabile didattico</i>	<i>partecipanti</i>	<i>note</i>	<i>costi</i>
triennale design	triennale design	Seminari di fotografia	I seminari offrono agli studenti rudimenti di storia e di tecnica fotografica, compresa l'esplorazione dei diversi temi che trattano del rapporto tra fotografia e oggetti.	4 seminari 16h in aula + attività autonoma di elaborazione fotografie discussione finale dei risultati ottenuti	novembre-dicembre 2017	2 D	Laura Badalucco	Attilio Vianello		gettoni presenza per complessivi 2000 €
triennale design	3° anno triennale design	Minilab portfoli	L'attività è orientata ad insegnare e far sperimentare agli studenti come organizzare un portfolio interdisciplinare e presentare correttamente i propri lavori in vista del periodo di tirocinio curriculare obbligatorio	16h lavoro in aula + attività autonoma preparazione materiale, realizzazione portfolio, correzione e revisione dei portfoli e discussione finale dei risultati ottenuti.	settembre 2018	-	Laura Badalucco	Chiara Pagani Roberto Bandiera Alessio Romandini		gettoni di presenza per complessivi 1.800 € triennale design
triennale design	triennale e magistrale di design estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	Impresa Docet	Dialogo con le imprese e i professionisti del design italiano, in collaborazione con ADI (Associazione Disegno Industriale)	serie di 4 conferenze 16h in aula	marzo-maggio 2018	1 F	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Evelina Bazzo e rappresentanti delle imprese (da definire)		Gettoni presenza per un totale di 600 € triennale design
triennale design	triennale design estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	L'oggetto nel cinema	Seminari sul rapporto tra design e cinema, volti ad indagare il ruolo degli oggetti nella costituzione dell'universo filmico e nella formazione del nostro immaginario cinematografico, con particolare riferimento alla storia del cinema italiano.	Serie di 5 conferenze 20h in aula + attività autonoma di studio verifica finale tramite test	marzo-maggio 2018	2 D	Laura Badalucco	Marina Pellanda		Gettoni presenza per un totale di 800 € triennale design
triennale design	triennale e magistrale di design estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	Dall'immagine singola al movimento	Si intendono fornire conoscenze base per l'elaborazione delle immagini e un sapere trasversale tra immagini statiche e immagini in movimento. L'obiettivo è fornire le informazioni atte a sviluppare la padronanza nell'ambito della ripresa digitale e nella post elaborazione	Seminari/workshop di istruzione tecnica 30h in aula + attività autonoma verifica finale tramite discussione dei risultati ottenuti	primo semestre (triennale design) secondo semestre (magistrale design)	2 D o F (F per triennale design)	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	tecnici dei laboratori del Magazzino 7 (da definire)	attività di istruzione tecnica svolte dai laboratori del Magazzino 7	nessun costo
triennale design	triennale e magistrale di design estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	Lavorazione dei materiali	Preparazione al corretto utilizzo delle attrezzature del laboratorio Alias e alla lavorazione del ferro, del legno, del gesso e dell'argilla.	Seminari/workshop di istruzione tecnica 30h in aula + attività autonoma verifica finale tramite discussione dei risultati ottenuti	secondo semestre	2 D o F (F per triennale design)	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	tecnici dei laboratori del Magazzino 7 (da definire)		nessun costo
triennale design	triennale e magistrale di design estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	Introduzione al coding	Avvicinare gli studenti che non hanno mai affrontato la programmazione al mondo del pensiero computazionale con strumenti intuitivi, facendo loro scoprire un modo di rappresentare e manipolare figure, azioni, interazioni con il codice. Fornire un sapere preliminare a corsi più specifici, (Interaction Design, fondamenti di informatica, laboratori video interattivi)	Seminari/workshop di istruzione tecnica 30h in aula + attività autonoma verifica finale tramite discussione dei risultati ottenuti	primo semestre (triennale design) secondo semestre (magistrale design)	2 D o F (F per triennale design)	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Roberto Grossa		nessun costo

<i>cds proponente</i>	<i>partecipanti</i>	<i>titolo</i>	<i>oggetto</i>	<i>modalità</i>	<i>calendario</i>	<i>cfu</i>	<i>responsabile didattico</i>	<i>partecipanti</i>	<i>note</i>	<i>costi</i>
magistrale scienze e tecniche del teatro	magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, studenti frequentanti il “Laboratorio di Arte del Costume – Progettazione applicata per il personaggio”	<i>Come in un vero spettacolo. La progettazione e creazione del costume di scena</i> Quattro seminari: - Breve analisi dell'evoluzione del costume nel periodo storico trattato; - Modalità di applicazione delle tecniche sartoriali teatrali, riviste con l'occhio e l'attenzione del costumista, per adattare il costume, in primo luogo, al corpo dell'artista e alle esigenze dello spettacolo; - Scelta dei tessuti e dei modelli più adatti alle esigenze dello spettacolo, eventualmente modificati secondo le indicazioni del costumista; - Elaborazione dei tessuti, attraverso le tecniche di colorazione, impoverimento o arricchimento delle stoffe. Approfondimenti sulle possibili contaminazioni nell'utilizzazione di materiali contemporanei nella progettazione del costume.	I temi che saranno affrontati nei seminari, inerenti il periodo storico e il testo scelto, concordati con il docente del laboratorio di Costume Gabriele Pacchia Mayer, diventeranno supporto alle problematiche che gli studenti affronteranno nella progettazione dei costumi. Gli obiettivi, quindi, riguardano l'approfondimento e la verifica di: - taglio e lavorazione del costume maschile e femminile relativi al periodo storico scelto; - contaminazione e metodo per utilizzare materiali contemporanei nell'elaborazione di costumi propri del periodo storico scelto; - ricerca degli elementi di completamento del costume: acconciature, cappelli, calzature, gioielli e decorazioni in genere; - diverse modalità di creazione di accessori adatti al costume scelto.	Serie di 4 seminari: 16h di lezione in aula	primo semestre	-	Gabriele Pacchia Mayer	Carlos Tieppo (Atelier del Teatro La Fenice di Venezia)	I seminari si svolgeranno nell'ambito e nell'aula assegnata al “Laboratorio di Arte del Costume – Progettazione applicata per il personaggio”	4 gettoni di presenza, per un totale di 2000 € magistrale scienze e tecniche del teatro
magistrale architettura	magistrale architettura estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura IUAV	<i>Fare l'architetto oggi Cambiamenti di paradigmi economici, modificazioni di mercato e nuove opportunità nelle attività professionali</i>	Il corso di 20 ore si focalizza sulle prospettive della professione dell'architetto alla luce delle modificazioni del mercato e delle opportunità future della professione sia per le competenze legate direttamente ai servizi per il settore delle costruzioni che delle altre competenze svolte nei campi delle materie ambientali e territoriali, urbanistiche e sociali, nonché della valutazione e gestione del patrimonio immobiliare, dei servizi ad essi associati e del sistema dei servizi collegati. Il programma si articola in 5 lezioni di 4 ore ciascuna da svolgersi al pomeriggio.	lezioni frontali per 20h + impegno individuale	primo semestre	2 D	Francesco Gastaldi	Federico Della Puppa		spesa prevista: 1.000,00 € magistrale architettura
magistrale architettura	magistrale architettura e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura IUAV	<i>L'uso dei servizi catastali</i>	• Introduzione al catasto urbano attuale (origini, conservazione,aggiornamento con gli attuali sistemi informatici, approfondimento sui programmi a disposizione degli utenti tecnici) • Dpr 138/98 il catasto del futuro, legge 311/2004 comma 336, Revisione estimi e Fabbricati Rurali • Esercitazioni sul programma Do.C.Fa. nuove costruzioni • Esercitazioni sul programma Do.C.Fa variazioni catastali • Esercitazioni su programma Voltura 1.0 (voltura informatica) • Introduzione al Catasto Terreni (origini, conservazione, aggiornamento con gli attuali sistemi informatici, approfondimento sui programmi a disposizione degli utenti tecnici	lezioni frontali per 20h + impegno individuale	primo semestre	2 D	Stefano Stanghellini	Esperto dell'Agenzia delle Entrate (da definire)		spesa prevista: 1.000,00 € magistrale architettura
magistrale architettura	magistrali Iuav	<i>Colour & Urban Life: from Observation to Practice</i>	L'attività si pone l'obiettivo di fornire un approccio alle teorie e proprietà percettive dei colori con particolare attenzione all'osservazione del fenomeno ed all'interazione con l'ambiente antropizzato e naturale. Dopo aver indicato le basi delle teorie del colore il corso si focalizzerà sulla progettualità e sull'uso del colore nel suo rapporto con i manufatti e la città, al fine di prendere decisioni concernenti il colore definendo schemi cromatici adeguati per l'approccio al progetto alle varie scale	lezioni frontali per 40h + impegno individuale	primo semestre	4 D/F	Pietro Zennaro	Ingrid Calvo Ivanovich (Universidad de Chile)	L'insegnamento sarà tenuto in lingua inglese	4.000,00 € magistrale architettura

<i>cds proponente</i>	<i>partecipanti</i>	<i>titolo</i>	<i>oggetto</i>	<i>modalità</i>	<i>calendario</i>	<i>cfu</i>	<i>responsabile didattico</i>	<i>partecipanti</i>	<i>note</i>	<i>costi</i>
magistrale architettura	magistrale architettura estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura IUAV	L'immaginazione grafica: testi, disegni, dialoghi	Tema dell'attività è l'immaginazione, intesa come attitudine o disposizione all'immaginazione, con particolare attenzione a quella che si sviluppa e si pratica attraverso il disegno e la produzione concreta di immagini. Di questa disposizione speciale del pensiero si indagheranno gli aspetti teorici e filosofici così come quelli pratici e strumentali, nella convinzione che l'immaginazione stessa non sia una virtù ineffabile - come il talento o il genio -, ma piuttosto una condizione descrivibile e trasmissibile. Alcuni degli argomenti trattati a lezione: la costituzione e la 'forma' di un immaginario personale; l'addestramento all'immaginazione; l'immaginazione e il desiderio; una mappa della coscienza immaginativa; il concetto di sublime; il concetto di <i>rêverie</i> ; l' 'impertinenza' immaginativa; la mimesi e lo statuto di realtà delle immagini; il paradigma dell' 'impronta'; il dire del dicibile e dell'indicibile; un oggetto emblematico: lo specchio di Claude (o specchio 'nero')	lezioni frontali per 40h + impegno individuale	secondo semestre	4 D	Emanuele Garbin	Emanuele Garbin		nessuna spesa prevista
magistrale architettura	magistrale architettura e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura IUAV	Cause, costi e misure di contenimento dello sprawl	Il corso intende fornire strumenti per la lettura e l'analisi dei processi di trasformazione dei fenomeni urbani caratterizzati da bassa densità insediativa, mettendo in evidenza le relazioni esistenti tra: cambiamenti sociali ed economici, processi di regolazione pubblica, politiche infrastrutturali ed urbanistiche e crescita urbana in forma dispersa. In particolare ci si prefigge di illustrare agli studenti metodologie e tecniche di analisi per: > la lettura ed interpretazione delle diverse manifestazioni urbane e territoriali; > la lettura delle morfologie e delle forme di organizzazione delle strutture urbane e territoriali; > l'analisi dei processi di sviluppo di una città ed i loro esiti; > l'individuazione delle gerarchie territoriali; > l'interpretazione di città e territorio come "prodotto" dell'interazione tra i diversi meccanismi di carattere economico, sociale, culturale e politico; > i costi e i benefici delle forme urbane, in particolare dello sprawl.	lezioni frontali + seminario "Presentazione del Rapporto Ispra 2017 sul consumo di suolo" 40h in aula + 60h lavoro individuale discussione di 2 saggi proposti dalle docenti verifica orale	secondo semestre	4 D	Laura Fregolent e Stefania Tonin	Laura Fregolent e Stefania Tonin		Rimborso spese (da definire) al relatore seminario magistrale architettura
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	Workshop di curatela delle arti sceniche 1	Il workshop si propone, coerentemente con la proposta didattica delineata nel documento di Progettazione del Corso di Laurea e nella scheda SUA, di fornire agli studenti le linee guida storiche, teoriche ed operative relative alla curatela dei prodotti di arte scenica riconducibili alle pratiche gruppali italiane del teatro di ricerca e sperimentazione contemporaneo.	lezioni frontali 32h (8h per 4 gg), presentazione audiovisivi, esercitazioni + 15 h lavoro individuale verifica finale: relazione-tesina finale	primo semestre	-	Annalisa Sacchi	Piersandra Di Matteo	workshop nell'ambito del "Laboratorio integrato di messa in scena"	4 gettoni per un totale di 2.000,00 € magistrale teatro e arti performative
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	Workshop di curatela delle arti sceniche 2	Il workshop si propone, coerentemente con la proposta didattica delineata nel documento di Progettazione del Corso di Laurea e nella scheda SUA, di fornire agli studenti le linee guida storiche, teoriche ed operative relative alla curatela dei prodotti di arte scenica riconducibili alle pratiche internazionali del teatro di ricerca e sperimentazione contemporaneo	lezioni frontali 32h (8h per 4 gg), presentazione audiovisivi, esercitazioni + 15 h lavoro individuale verifica finale: relazione-tesina finale	secondo semestre	-	Annalisa Sacchi	Silvia Bottirol	workshop nell'ambito del "Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza"	4 gettoni per un totale di 2.000,00 € magistrale teatro e arti performative
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative + 10 studenti (max) lauree magistrali in: Scienze e Tecniche del Teatro, Arti Visive e Moda, Design	Workshop di scenografia, macchine sceniche, sculture	Fornire agli studenti una panoramica sulle modalità più avanzate di composizione della scenografia contemporanea	lezioni frontali ed esercitazioni verifica di un elaborato finale	secondo semestre	2 D/F	Mario Lupano	Istvan Zimmermann (Pastikart)		4 gettoni per un totale di 2.000,00 € + rimborso viaggio e alloggio magistrale teatro e arti performative
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative + 10 studenti (max) lauree magistrali in: Scienze e Tecniche del Teatro, Arti Visive e Moda, Design	Workshop di fotografia	Fornire agli studenti le linee guida sulla fotografia di scena, sia in interni che in esterni	lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50h di lavoro verifica di un elaborato finale	secondo semestre	2 D/F	Enrico Pitozzi	Luca Del Pia		4 gettoni per un totale di 2.000,00 € + alloggio magistrale teatro e arti performative

<i>cds proponente</i>	<i>partecipanti</i>	<i>titolo</i>	<i>oggetto</i>	<i>modalità</i>	<i>calendario</i>	<i>cfu</i>	<i>responsabile didattico</i>	<i>partecipanti</i>	<i>note</i>	<i>costi</i>
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	Performing Urban spaces	Il workshop intende coadiuvare il laboratorio di Messa in scena attraverso una impostazione interdisciplinare che insiste sui contatti tra performance e ambienti urbani	conferenze, laboratorio performativo e istruzioni tecniche per 32h complessive	secondo semestre	-	Helgard Haug	Stefan Kaegi	workshop nell'ambito del “ Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza”	4 gettoni per un totale di 2.000,00 € + rimborso viaggio e alloggio magistrale teatro e arti performative
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	Theatre and Politics/Political theatre	Il workshop intende avvicinare gli studenti agli aspetti storici, artistici e pratici del binomio teatro/politica attrrrentamento di alcuni <i>case studies</i> desunti dal repertorio del teatro tedesco contemporaneo	4 seminari con esercitazioni e pratica scenica per 32h complessive	secondo semestre	-	Helgard Haug	Daniel Wetzel	workshop nell'ambito del “ Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza”	4 gettoni per un totale di 2.000,00 € + rimborso viaggio e alloggio magistrale teatro e arti performative
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	Approfondimenti sull'organizzazione del Teatro nella sua configurazione tecnico amministrativa	Il ciclo di quattro seminari intende approfondire alcuni aspetti dell'organizzazione teatrale, nella sua configurazione tecnico amministrativa, su: teatro di prosa, teatro lirico, festival teatrali e musicali, teatro di strada.	4 seminari per 16h complessive	secondo semestre	-	Oberdan Forlenza	Giampaolo Vianello	all'interno del corso di Legislazione dei beni e delle attività culturali	4 gettoni per un totale di 2.000,00 € magistrale teatro e arti performative
dPPAC	tutti i corsi di studio IUAV	La distruzione letteraria del Nordest Il crudo Nordest attraverso i racconti di quattro scrittori	Ciclo di quattro incontri dedicati al 'crudo Nordest', letto attraverso i racconti di quattro scrittori contemporanei che hanno trattato il Nordest non solo come uno sfondo entro al quale ambientare i propri personaggi, ma come una vera e propria condizione esistenziale collettiva che permea profondamente le loro narrazioni. L'iniziativa prevede di mettere a confronto gli scrittori con studiosi di chiara fama che si sono interessati di questioni inerenti lo sviluppo territoriale e con rappresentanti delle associazioni degli interessi organizzati, delle istituzioni e del terzo settore, moderati da un <i>discussant</i>	serie di 4 incontri 10h lavoro in aula + 10h seminario + 20h di lavoro individuale verifica finale: discussione del report.	1 ottobre-30 novembre 2017	2 D	Guido Borelli	<u>Scrittori</u> : Francesco Maino, Massimo Carlotto, Romolo Bugaro, Vitaliano Trevisan; <u>Lettori</u> : Arnaldo Bagnasco, Marco Revelli, Luigino Bruni, Roberto Cipriani. <u>Discussants</u> : Ezio Micelli, Giulio Ernesti, Wu Ming 1, Giuseppe Scandurra		4 gettoni per 4 relatori/scrittori per un totale di 2000 € 4 rimborsi spese per 4 relatori/lettori per un totale di 500 € fondi dPPAC
dPPAC visiting professor	triennale e magistrale design estendibile secondo capienza aula a tutti i corsi di studio IUAV?	Dalla percezione della forma alla valutazione empirica della piacevolezza	Lo studio della piacevolezza d'uso ha oggi un'importante rilevanza nell'ambito della <i>Product Experience</i> . L'approccio ai <i>New Human Factors</i> si intreccia storicamente con le metodologie nello studio empirico dell'estetica. Queste ultime hanno sviluppato metodi psicofisici per studiare le preferenze soggettive in modo empirico. Sulla base delle ricerche sperimentali, l'evoluzione metodologica ha portato allo studio della preferenza ed ha esteso la portata della ricerca al disegno industriale. Nel laboratorio del Professor Marco Bertamini, all'Università di Liverpool, è avviato un ampio programma di ricerca in cui sono state realizzate numerose ricerche sperimentali sulla preferenza. In particolare in relazione alla forma, alla simmetria e alla curvatura	ciclo di conferenze aperte per 20h complessive + workshop per 12h	primo semestre	2+1 D/F	Laura Badalucco e Michele Sinico	Marco Bertamini		9.000,00€ fondi dPPAC per visiting professors
dPPAC visiting professor	magistrali architettura e pianificazione	Progettazione dei paesaggi turistici e culturali	Il fenomeno del turismo, in tutte le sue numerose declinazioni, è stato oggetto di moltissimi studi. Meno studiato è il rapporto con il carattere dei luoghi, soprattutto quando questi luoghi sono città e centri abitati minori, piuttosto che paesaggi e territori di grande valore culturale o ambientale. Il turismo, anche in questi casi, spesso sovraimpone regole proprie ai territori: modifica gerarchie, spazi, ritmi, equilibri consolidati; espelle funzioni e pratiche; richiede nuove attrezzature e infrastrutture spesso sovradimensionate rispetto al comune e quotidiano utilizzo. Obiettivo dell'attività è attivare una riflessione sulle possibili modalità di articolazione del rapporto tra natura dei flussi turistici e carattere degli spazi urbani e del contesti minori.	lezioni frontali per 40h	primo semestre	4 D	Piercarlo Romagnoni e Marco Ferrari	Altino João Magalhães Rocha		9.000,00€ fondi dPPAC per visiting professors

Gli studenti di corsi di studio di altri dipartimenti luav, che partecipano alle attività promosse dal dPPAC, devono, per il riconoscimento crediti, far riferimento ai Manifesti degli studi dACC e dCP e, nel caso, rivolgersi alle segreterie dei rispettivi dipartimenti. In particolare, gli studenti dACC devono acquisire l'autorizzazione preventiva del loro dipartimento.

8. Personale docente e ricercatore: richiesta di proroga del contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 legge 30.12.2010, n. 240, del dottor Marco Ferrari

Il 22 dicembre 2017 scadrà il contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo a), in regime di tempo pieno, assegnato nel gennaio 2015 al dott. Marco Ferrari, nell'ambito del progetto di ricerca "Costruire nel Costruito" (SSD ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana).

Secondo le norme vigenti in merito ai contratti da ricercatore a tempo determinato (incluso l'apposito regolamento d'ateneo), sei mesi prima della scadenza, il dipartimento, esaminata l'attività svolta dal ricercatore, può proporre il rinnovo al consiglio d'amministrazione e richiedere che si proceda ad una valutazione - da affidarsi ad una commissione esterna - del triennio contrattuale.

In considerazione dell'impegno profuso dal dott. Ferrari e dell'importanza del tema della ricerca assegnatagli, il direttore sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente la riorganizzazione del sistema universitario e in particolare l'art. 24, riguardante i ricercatori a tempo determinato;

vista la legge n. 4 novembre 2005, n. 230 recante disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari;

visto il Decreto Ministeriale 24 maggio 2011 n. 242, "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

visto il Regolamento interno per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con Decreto Rettorale 23 giugno 2016, n. 231), e, in particolare, l'art. 10;

visto il Codice Etico dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

vista la propria delibera n. 145/2014 del 14 dicembre 2014, con la quale il dott. Marco Ferrari è stato chiamato a svolgere presso il dPPAC il ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, settore concorsuale 08/01 Progettazione architettonica, ssd ICAR/14 composizione architettonica e urbana, titolo della ricerca "Costruire nel costruito";

visto che il contratto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), in regime di tempo pieno, del dott. Ferrari scadrà il 22 dicembre 2017;

visto il resoconto presentato dal dott. Ferrari sulle attività didattiche e di ricerca svolte nel periodo contrattuale sin qui intercorso (allegato 8.1)

considerato che l'impegno didattico del dott. Ferrari è stato, negli anni accademici di riferimento del suo contratto, adeguato e talvolta superiore al potenziale formativo individuale;

considerato che per avviare le procedure relative all'eventuale proroga, il Regolamento interno citato in precedenza prevede che il dipartimento che ha proposto il conferimento del contratto - sentito l'interessato e nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione - può proporre, sei mesi prima della conclusione del contratto di ricerca, la proroga dello stesso, per una sola volta e per soli due anni, motivandola per esigenze didattiche e di ricerca;

considerata la pertinenza del progetto di ricerca oggetto dell'incarico conferito al dott. Ferrari, con i temi di ricerca sviluppati nell'ambito del dipartimento;

accertato che la relazione presentata è esaustiva delle attività svolte nel periodo contrattuale e ritenuto di esprimere una valutazione pienamente positiva sui risultati di tali attività;

ritenuto che un'eventuale proroga dell'incarico del dott. Ferrari sia di rilevante importanza per le attività didattiche e di ricerca del dPPAC e accertata la disponibilità del ricercatore stesso;

accertata la disponibilità del dott. Ferrari ad accettare un eventuale proroga del contratto (Allegato 8.2);

considerato che il resoconto del ricercatore e il relativo parere del dipartimento devono essere inclusi in una relazione che deve essere esaminata da una commissione che valuterà l'adeguatezza dell'attività svolta dal ricercatore stesso;

sentita la Giunta del dipartimento;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 12 /16

delibera, con voto riservato ai professori di prima e di seconda fascia,

1. di approvare e trasmettere agli Organi dell'Università Iuav di Venezia l'allegata relazione (Allegato 8.3) del dipartimento sulle attività di ricerca e didattiche svolte dal dott. Marco Ferrari, nell'ambito del contratto da ricercatore e a tempo determinato in regime di tempo pieno prot. n. 693 del 16/01/2015, progetto di ricerca "Costruire nel costruito", settore concorsuale 08/01- Progettazione architettonica, ssd ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana; termine: 22 dicembre 2017;
2. di proporre al rettore di procedere alla nomina della commissione che, sulla base della relazione predisposta dal dipartimento, dovrà valutare l'attività svolta dal citato dott. Ferrari;
3. di proporre al consiglio di amministrazione dell'Ateneo la proroga per due anni del contratto del dott. Ferrari.

La presente delibera è trasmessa, per quanto di competenza, agli Organi dell'Università Iuav di Venezia, alla Direzione Generale, all'area finanza e risorse umane – servizio carriere e concorsi personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 40/2017)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

dott. arch. **Marco Ferrari**

via Giustinian Recanati, 9

31100 Treviso, Italia

Al Dipartimento di Progettazione e
Pianificazione in Ambienti Complessi

Santa Croce 1957, Ca' Tron
30135 Venezia

Oggetto: resoconto a cura del ricercatore

Il bando per il posto di Rtd nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" proponeva un tema di ricerca generico, ma chiaro: *Costruire nel Costruito*. All'interno di un quadro generale che vede la fine della crescita urbana senza limiti e la necessità invece di lavorare sempre più sull'esistente, si chiedeva di svolgere una riflessione - con un'attenzione particolare all'abito metropolitano veneziano - sulle "metodologie di intervento...più appropriate, sugli esempi più significativi da considerare e sulla loro applicabilità nel contemporaneo".

Il tema proposto è stato sviluppato attraverso uno sguardo duplice che ha permesso di avanzare riflessioni alla scala urbana, territoriale e paesaggistica, ma anche approfondimenti sugli aspetti materici e costruttivi delle architetture che caratterizzano i luoghi della nostra (purtroppo "povera") contemporaneità.

Più in particolare l'interesse si è rivolto verso il problema della riorganizzazione del sistema delle aree produttive e il recupero degli edifici produttivi dismessi. Un problema che appare centrale rispetto al territorio metropolitano veneziano per la presenza di Porto Marghera, ma anche per la presenza (in modo del tutto simile a quanto avviene nell'intero territorio veneto) di un sistema più minuto e disperso (eppure dimensionalmente assai rilevante) di placche industriali di recente realizzazione. Placche che oggi risultano in parte abbandonate, in parte sottoutilizzate, in parte ancora funzionanti e tuttavia, anche in quest'ultimo caso, non prive di evidenti criticità (di tipo ambientale, sociale, insediativo....). La monografia *Metamorfosi del Nord-Est Produttivo* è l'esito più diretto di questa ricerca. Essa presenta oltre a un inquadramento di carattere teorico e tematico, gli esiti di alcuni lavori progettuali e didattici (derivati da tesi di laurea e da corsi laboratoriali) di verifica su casi concreti. Particolare attenzione è stata posta alle ricadute su scala urbana e territoriale di questo tipo di trasformazioni, immaginando processi bilanciati di densificazione/ibridazione funzionale e di selettiva sottrazione per indagare nuove e più coerenti forme di relazione tra questi tipi di insediamenti e il contesto fisico e sociale nel quale si inseriscono.

In relazione a questo percorso di ricerca la partecipazione ai *cluster* interdisciplinari e interdipartimentali *Marghera-Lab* e *Re-Lab* è risultata una logica conseguenza. All'interno di questo ambito di interesse si collocano anche le esperienze del laboratorio di laurea sulla riqualificazione del quartiere Fiera di Treviso (che pure presenta al proprio interno due significative aree produttive in parte dismesse) e del progetto per *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita per la metropoli* (che affronta alcune aree periferiche e particolarmente degradate della capitale). Entrambi i lavori (conclusi in un caso e nell'altro con un'esposizione pubblica) hanno costituito degli ulteriori e importanti momenti di verifica delle strategie attivabili per la riqualificazione della città esistente con particolare attenzione alla scala urbana e territoriale.

La seconda parte della ricerca muove dalla considerazione che il recupero dei capannoni esistenti non è solo un problema di scala ampia, ma è anche un problema specificatamente architettonico: recuperare questi manufatti significa pensarne una nuova e diversa qualità costruttiva ed estetica a partire dalla lettura e comprensione della loro natura più specifica. Com'è noto il capannone è un manufatto edilizio povero, realizzato con strutture prefabbricate in c.a. o (meno frequentemente) in acciaio. Si compone di poche cose: una struttura portante a travi e pilastri con elementi di copertura diversamente articolati, un sistema di tamponamento/rivestimento esterno. Da alcuni anni ci siamo abituati a pensare che l'unica via per riscattare l'immagine di questi edifici passi inevitabilmente e unicamente per la riqualificazione della loro "pelle". La ricerca prova invece ad affrontare il problema della risignificazione architettonica di questi manufatti da un punto di vista diverso e quasi opposto. Essa parte infatti dalla convinzione che, di fronte ad un'architettura contemporanea sempre più autoreferenziale, questi manufatti, spogliati dei loro rivestimenti e tamponamenti, rivelino nella loro semplice componente strutturale inaspettati frammenti di significato. Trasformare l'evidenza della loro struttura costruttiva/formale da puro dato edilizio in consapevole valore architettonico è allora l'obiettivo ultimo del lavoro. Si tratta di un'evidenza che si basa su regole semplici, su gerarchie esplicite, sul chiaro riconoscimento di ciò che porta e ciò che è portato e del rapporto tra struttura principale e struttura secondaria, sulla semplicità delle connessioni tra gli elementi. Un'evidenza che ci porta lontano dalle tendenze volumetriche e scultoree di molta architettura recente che programmaticamente rifiuta qualsiasi connotazione tettonica; ma un'evidenza che ci porta anche lontano da quelle tendenze che pur non negando la "parola" alla logica strutturale, la riducono a forma difficilmente intellegibile perché controllata esclusivamente dal calcolo numerico e parametrico. La discussione sul concetto di "elementarizzazione" con particolare attenzione a come esso è stato assunto nella critica architettonica e nella pratica e nel pensiero artistico del secolo scorso, assieme all'analisi di alcuni casi emblematici (dalla "linea classica" di Mies o Perret, fino agli esempi contemporanei di Garcia-Abril o Radic-Clarke) costituisce il cuore della monografia dal titolo (provvisorio) *Elementarismi costruttivi e materici*.

Il lavoro sul tema dei turismi marginali e sui paesaggi culturali (che si è esplicitato attraverso la partecipazione ad alcuni Workshop, a una seminario internazionale, al Cluster IUAV *CultLand* oltre che nel seguire il laboratorio di laurea sui *Turismi marginali e sostenibili*) ha costituito un filone di ricerca autonomo e in qualche modo secondario. Non del tutto separato tuttavia dal tema del "costruire nel costruito" e dall'interesse per l'ambito metropolitano veneziano se si pensa al ruolo giocato, all'interno di quel territorio, dalla laguna di Venezia come elemento di grande valore ambientale e come potenziale bacino di un turismo "lento", alternativo e più sostenibile.

Attività di ricerca

- Elenco delle pubblicazioni in corso di completamento o stampa

Monografia: Marco Ferrari, *Metamorfosi del Nord-Est Produttivo. Riciclare architetture, città, paesaggi* (pubblicazione prevista per settembre 2017)

Monografia: Marco Ferrari, *Elementarismi costruttivi e materici* (pubblicazione prevista per novembre 2017)

Contributo in rivista: *Utopie regressive*, in "Viceversa" n. 6, 2017 (in corso di stampa)

- Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi;

Partecipazione all'ultima fase del programma triennale di ricerca *Re-cycle Italy* (PRIN MIUR con la partecipazione di 11 università italiane e IUAV come capofila) con l'elaborazione della proposta

progettuale *Riciclare il paesaggio, riciclare le risorse, riciclare l'energia, riciclando il futuro* e la partecipazione di IUAV alla manifestazione *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita per la metropoli*

- Partecipazione a progetti di ricerca finanziati tramite call di Dipartimento:

Call di Dipartimento 2016_ linea di finanziamento 1b_ titolo del progetto di ricerca finanziato:
Forme di elementarizzazione tettonica

- Organizzazione di mostre ed esposizioni

Curatore della mostra (con Giuseppe Caldarola): *Paesaggio e Utopia, Venezia + New York x Roma 20-25*, IUAV, Cotonificio aula Gino valle, 30 settembre -14 ottobre 2016 (attività correlata al convegno internazionale: *Re-Cycle Italy. Proposte di nuovi cicli di vita per il futuro delle città*)

Curatore della mostra: *Treviso 2020. Progetti per il Quartiere Fiera*, Treviso Palazzo dei Trecento, 17-24 febbraio 2017 (attività correlata al progetto di ricerca TV 2020 Smart City Lab_ responsabile prof. Medardo Chiapponi)

Partecipazione a mostre ed esposizioni

Partecipazione alla mostra *ROMA 20-25. NUOVI CICLI DI VITA PER LA METROPOLI. Letture, visioni e progetti per la Roma futura elaborati da venticinque università italiane e straniere*, Roma, Maxxi_ Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, 19 dicembre 2015 - 17 gennaio 2016

(esposizione del progetto IUAV elaborato da Aldo Aymonio, **Marco Ferrari** e Renato Bocchi:
Riciclare il paesaggio, riciclare le risorse, riciclare l'energia, riciclando il futuro)

Partecipazione Cluster di Ricerca IUAV

Membro del cluster *Marghera-Lab*

Membro del cluster *CultLand_Paesaggi Culturali*

Membro del cluster *Re_Lab*

Organizzazione e/o partecipazione con intervento a convegni, seminari o giornate di studio in Italia o all'estero;

Organizzatore e moderatore del seminario di studi: *Il progetto ambientale e la trasformazione della città*, IUAV cotonificio, 23 giugno 2016
(relatori: Laura Mascino, Piercarlo Romagnoni, Stefano Stanghellini)

Partecipazione al seminario di studi *I Tempi del Turismo*, 25 e 26 febbraio 2016, Università Federico II di Napoli _ DiArch Dipartimento di Architettura (iniziativa promossa dalla rete internazionale *Tourism Heritage Tourism Landscapes*, relatori: Viola Bertini, Luigi Coccia, Orfina Fatigato, **Marco Ferrari**, Emanuele Fidone – Fabio Guerrera Nadia Jacob, Mauro Marzo, Joao Rocha, Maria Salerno, Irene Sartoretti, Francesca Amirante, Nino Daniele, Massimo Lo Cicero, Daniele Pitteri, Renato

Capozzi, Federica Visconti, Alessandra Acampora). Titolo dell'intervento: *4500 anni e 750 Km: piccole attrezzature turistiche alle sorgenti del Livenza*.

Partecipazione al seminario introduttivo del Workshop La Montagne De Venise - Jona Friedam e Jean-Baptiste Decavèle, giovedì 22 settembre 2016, IUAV, San Basilio - Magazzino 6 (con Piotr Barbarewicz, Chiara Bertola, Renato Bocchi, Riccardo Caldura, **Marco Ferrari**, Anna Ghiraldini, Mario Lupano, Maura Manzelle, Sara Marini, Gundula Rakowitz, Cesira Sissi Roselli, Giuliano Sergio, Angela Vettese)

Curatore (con Serena Maffioletti e Maria Chiara Tosi) del seminario di studi: *IUAV per Biennale Session. Territori della rigenerazione notizie dal fronte Veneto*, 14 ottobre 2016, La Biennale di Venezia, sala d'Armi B

(relatori: Renato Bocchi, Laura Cipriani, Armando Dal Fabbro, Sara Di Resta, Martino Doimo, Alberto Ferlenga, **Marco Ferrari**, Esther Giani, Serena Maffioletti, Eleonora Mantese, Irene Peron, Emanuela Sorbo, Pierantonio Val, Maria Chiara Tosi). Titolo dell'intervento: *Metamorfosi del Nord Est produttivo*

Curatore e relatore di una delle sezioni (titolo provvisorio: *Demolire per fare spazio verde*) del convegno *Urbanpromo Green* in corso di organizzazione da INU e URBIT in collaborazione con IUAV, IUAV palazzo Badoer, 21 e 22 settembre 2017

(relatori: in corso di definizione). Titolo dell'intervento previsto: *Demolizione e riciclo: un'apparente antinomia*

Attività didattica

- Laureandi seguiti in qualità di relatore

Giulia Catania, Alessia Gattolin, *Metamorfosi del nord-est produttivo: un'esplorazione progettuale a Curtarolo* (Magistrale Architettura e Innovazione, luglio 2016).

Alessandra Verza, *Trasformazione dell'area produttiva di Gennevilliers_Parigi* (Magistrale Architettura e Innovazione, luglio 2016).

Alberto Puggina, *Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso Fiera: Prato della Fiera e dilatazione dello spazio pubblico* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016) – **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Ricardo Tagliaferri, *Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso Fiera: attraverso un bordo permeabile* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016).

Giulia Longo, Laura Pesca, *Turn in[To]urism: un polo turistico sostenibile lungo il Parco del Sile* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016) – **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Cinzia Di Donna, *Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso Fiera: il margine tra città e campagna* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016).

Giovanni Caria; Gabriele Marinello, *Spazio e frammento: riqualifica urbana del parco della scultura a San Donà di Piave* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016).

Andrea Marchesin, Nicolò Martin, *Il recinto degli artigiani. Conservare e tramandare la tradizione veneziana* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Fabio Dante, Riccardo Lagioia, *Oltre il capannone. Metamorfosi dei paesaggi della piccola e media industria: la zona industriale di Saccolongo* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017) – **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Orjad Verjoni, *Re-thinking Albania* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Sharon Bressanello, *A2B//A smart City to Be Green. Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Zhao Sihan, Zhang Tong, *Città esistente, Architettura e Sostenibilità* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Per l'anno accademico 2015-16 ha attivato i seguenti Atelier di laurea della Magistrale in Architettura e Innovazione:

_ *Oltre il capannone. Metamorfosi del Nord Est produttivo*

_ *Città esistente, architettura e sostenibilità: il quartiere Fiera a Treviso*

Per l'anno accademico 2016-17 ha attivato l'Atelier di laurea della Magistrale in Architettura e Innovazione sul tema:

_ *Turismi marginali e sostenibili. Il Palù di Livenza*

Attualmente il sottoscritto sta inoltre seguendo come relatore ulteriori **10 tesi** di laurea su temi ed aree diverse (di cui 3 sono parte dell'Atelier di Laurea *Turismi marginali e sostenibili. Il Palù di Livenza*).

- Laureandi seguiti in qualità di correlatore

Andrea Zenaretti, *Una nuova prospettiva per Isola della Scala : una comunità di lavoro e residenza* (relatore prof. Leonardo Ciacci, Magistrale Architettura e Innovazione, 2015).

Federica Miglioranza, *Pornic : Un nuovo ingresso per la città* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Laura Buongiovanni, Veronica Olivo, *Bovisa: la riqualificazione dell'area dei gasometri : da area dismessa a nuovo parco urbano* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Francesca Baldi, Sara Pace, *Riqualificazione del lungo fiume della Medina di Fes* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016) _ **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Mirna Zordan, *Ground China* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016).

Maddalena Gioco, *Linea culturale: Santiago del Cile Eje Matucana : spazi di opportunità socio culturali di connessione tra il parco Quinta Normal e la Stazione Central* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016).

Bolzonella Giacomo, Matteo Polato, *Vienna- Progettare nella città non densa* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016).

Alex Bianchi, Anna Valastro, *microMACRO Seoul: Il distretto di Sewoon* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Marco Dal Fabbro, Nicolussi Paolaz, *The light city: Distretto di Sewoon a Seoul* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Davide Celin, Andrea Fasolo, Luca Lorenzon, *Up_green Milano: manifesto* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Silvia Annoè, Erika Facchin, Enrico Marchetto, *BorderlineSpace: Costruire, percorrere, attraversare* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Tobia Badoer, Francesca Martinelli, Cristian Visintin, *Valencia: Il Rio Verde come occasione di riconnessione tra città e porto* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Innovazione, 2016).

Gabriele Catanzano, Andrea Guardigli, Caterina Rigo, *Unfolding Santiago: sequenza di scenari metropolitani sul Rio Mapocho* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Innovazione, 2016) _ **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Elisa Bellini, Alessia Vincenzi, *Stampa 3D di moduli abitativi emergenziali* (relatore prof. Salvatore Russo, Magistrale Architettura e Innovazione, 2017).

Alla data del 15 giugno 2017 il sottoscritto sta inoltre seguendo in qualità di correlatore ulteriori **8** tesi di laurea su temi ed aree diverse

- Partecipazione ai laboratori sperimentali di tesi interdipartimentali e interdisciplinari

Membro del collegio docenti del laboratorio *E_C_TIR. Europe_China: transformation innovation and regeneration* (**4** tesi di laurea in corso come relatore/correlatore).

Membro del collegio docenti del Laboratorio *Temi, modi forme dell'abitare nei contesti della città contemporanea* (**1** tesi di laurea in corso come relatore).

- Responsabilità e/o partecipazione in qualità di docente a workshop

Partecipazione in qualità di docente al workshop *Venice ad Tourism*, Venezia IUAV 18-29 settembre 2015. Iniziativa promossa dalla rete internazionale *Tourism Heritage Tourism Landscapes* (con la partecipazione di Universidade de Évora, Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura Universidade do Porto, Faculdade de Arquitectura Universidad de Sevilla, Università degli Studi di Catania_Sede di Siracusa, École Nationale Supérieure d'Architecture de Strasbourg,

Universidad de Valladolid, IUAV –università capofila).

Partecipazione in qualità di docente (*Staff Mobilty for Teaching, Erasmus +*) al workshop *After Belongings. New forms of residence and contemporary state of transit*, Oslo 9-16 settembre 2016
Iniziativa organizzata da AHO_ The Oslo School of architecture e da Oslo Architecture Triennale (con la partecipazione di: Oslo School of Architecture and Design, Bergen School of Architecture, Architectural Association_London, Hong Kong Polytechnic University, Faculty of Design, Architecture and Building at University of Technology Sydney, Ecole d'architecture de la ville et des territoires à Marne-la-Vallée, Politecnico di Milano, IUAV Venezia).

Partecipazione in qualità di docente al workshop *Tourisme et Patrimoine. Le Territoire de Roquebrune-Cap-Martin*", Roquebrune-Cap-Martin, Francia, (*attività programmata nel periodo 4-15 settembre 2017*). Iniziativa promossa dalla rete internazionale *Tourism Heritage Tourism Landscapes* (con la partecipazione di Universidade de Évora, Università degli Studi di Napoli Federico II, Faculdade de Arquitectura Universidad de Sevilla, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Universidad Nacional de Rosario, Università di Camerino, École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles, IUAV, dall'École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais –organizzatrice).

Attività istituzionali

- Partecipazione in qualità di componente ai seguenti gruppi di lavoro:

Gruppo di lavoro relativo alla stipula di convenzione tra l'Università luav di Venezia e gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori delle provincie di Venezia, Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Belluno, Rovigo coordinati dalla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. del Veneto per l'istituzione del Tirocinio professionale in sostituzione della prima prova pratica dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di architetto (con i professori: Armando Dal Fabbro e Giovanni Marras)

Gruppo di lavoro in materia di aggiornamento e sviluppo professionale in relazione al protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori delle provincie di Venezia, Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Belluno, Rovigo coordinati dalla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. del Veneto in materia di reciproca collaborazione finalizzata alla formazione permanente e al tirocinio professionalizzante, prot. n. 8521 del 5 maggio 2015 (con i professori: Alberto Ferlenga, Armando Dal Fabbro, Paolo Foraboschi)

- Partecipazione in qualità di componente alle seguenti commissioni:

Commissione valutazione candidati per assegno di ricerca bandito da IUAV in relazione alle attività del Cluster Re-Lab (con i professori: Micol Roversi Monaco, Stefano Munarin- presidente), maggio 2017

Commissione valutazione tesi IUAV da presentare alla rete "RED PHI - Proyecto Patrimonio Histórico+cultural Iberoamericano" sulla valorizzazione e trasformazione del patrimonio esistente (con i professori: Armando Dal Fabbro, Enrico Fontanari, Mauro Marzo) aprile – giugno 2017

Commissione di Laurea IUAV presieduta dal prof. P. Romagnoni _ sessioni di luglio 2015, ottobre 2015 e marzo 2016

Commissione di Laurea IUAV presieduta dal prof. S. Stanghellini _ sessioni di luglio 2016, ottobre 2016 e marzo 2017

Commissione interdipartimentale per la valutazione dell'ammissibilità dei candidati ai corsi di studio magistrale in Architettura, a.a. 2016-17 (e 2017-18 – da insediare).

Commissione di valutazione delle carriere degli studenti che chiedono abbreviazione di corso (trasferimenti, passaggi, interni, corsi singoli) per la Laurea Magistrale in Architettura e Innovazione, a.a. 2016-17 (e 2017-18 – da insediare).

Commissione di valutazione degli esiti di un assegno di ricerca su fondi di Ateneo. Titolo dell'assegno: *Catalogazione, rilievo, restituzione e comunicazione digitale delle prospettive architettoniche dipinte. Il caso Veneto*, assegnista Francesco Bergamo, resp. Scientifico prof. Massimiliano Ciammaichella

- Altre attività

Presentazione di IUAV e in particolare dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali in Architettura presso alcuni istituti di formazione superiore della provincia di Treviso (primavera 2016 e primavera 2017; Treviso, Conegliano, Oderzo).

Venezia, 14. 06. 2017

Marco Ferrari

Prot. n. 0012007 del 13/06/2017 -

dott. arch. **Marco Ferrari**

via Giustinian Recanati, 9

31100 Treviso, Italia

Al Dipartimento di Progettazione e
Pianificazione in Ambienti Complessi

Santa Croce 1957, Ca' Tron
30135 Venezia

Oggetto: dichiarazione sulla disponibilità al rinnovo del contratto di Rtd "a"

Con la presente il sottoscritto dott. Marco Ferrari nato a Treviso il 09.01.1966 e ivi residente in via Giustinian Recanati n.9, assunto a tempo pieno presso l'Università IUAV di Venezia con contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore tipologia "a" ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240 nell'ambito del progetto di ricerca "Costruire nel Costruito" per il SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (prot. n. 693 del 16/01/2015),

preso atto che il rapporto di lavoro termina in data 22/12/2017

dichiara

la propria disponibilità al rinnovo del contratto per ulteriori 2 anni.

Venezia, 12 giugno 2016

Marco Ferrari 

I
--
U
--
A
--
V

Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI

Relazione sull'attività didattica e di ricerca del Ricercatore a tempo determinato,

dott. Marco Ferrari

assunto presso l'Università IUAV di Venezia con Contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato – Ricercatore tipologia a) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240.

Il Ricercatore è stata assunto con contratto a tempo pieno prot. n. 693 del 16/01/2015,

nell'ambito del progetto di ricerca "Costruire nel Costruito" per il SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", per cui è tenuto a svolgere attività di ricerca, ed è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore.

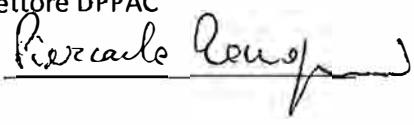
Il rapporto di lavoro ha inizio in data 23/12/2014 e termina in data 22/12/2017.

Costituiscono parti della Relazione:

1. La produzione scientifica, estratta dalla banca dati AIR/IUAV
2. L'attività didattica, certificata dagli uffici di segreteria di Ateneo
3. Un resoconto a cura del ricercatore.

Venezia, 21/6/2017

Il Direttore DPPAC

Prof. 

Produzione scientifica

Nel periodo contrattuale vengono rilevati nella banca data AIR/IUAV trasmessa al MIUR i seguenti prodotti scientifici:

Anno	Tipi Ministero	Stringa Autori	Titolo	Titolo Libro	Codice Isbn	Handle AIR
2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	Aymonino, Aldo; Bocchi, Renato; Ferrari, Marco	Riciclare il paesaggio, riciclare le risorse, riciclare l'energia, riciclando il futuro.	Roma 20_25. Nuovi cicli di vita della metropoli	9788874628032	11578/257418
2015	Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	Marco Ferrari	Nuovi materiali	Comunità Italia. Architettura / Città / Paesaggio 1945-2000	9788836632688	11578/267429



Attività didattica

Nel periodo di riferimento contrattuale il ricercatore ha svolto i seguenti corsi:

a. a. 2014-15 - Dipartimento di culture del progetto

Corso di laurea: triennale in Architettura: Tecniche e Culture del Progetto

Titolo del corso: Lineamenti di composizione architettonica

Nr. ore: 120

di cui 40 con Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di insegnamento per il periodo 6/10/2014 – 20/12/2014

SSD: ICAR/14

a. a. 2014-15 - Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Corso di laurea: magistrale in architettura e innovazione

Titolo del corso: Laboratorio integrato 2 B, modulo progettazione architettonica ed urbana

nr. ore: 60

SSD: ICAR/14

a.a. 2015-16 - Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione

Titolo del corso: Laboratorio integrato 1 B, modulo progettazione architettonica ed urbana

nr. ore: 60

SSD: ICAR/14

Titolo del corso: Laboratorio integrato 3 B, modulo progettazione architettonica ed urbana

nr. ore: 80

SSD: ICAR/14

a.a. 2016-17 - Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione

Titolo del corso: laboratorio integrato 1 B, modulo progettazione architettonica ed urbana

nr. ore: 60

SSD: ICAR/14

Titolo del corso: laboratorio integrato 2 B, modulo progettazione architettonica ed urbana

nr. ore: 60

SSD: ICAR/14

a.a. 2017-18 - Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Corso di laurea: magistrale in Architettura e innovazione

Titolo del corso: laboratorio integrato 1 B, modulo progettazione architettonica ed urbana

PR

nr. ore: 60, copertura parziale delle ore fino al 22 dicembre 2017
SSD: ICAR/14

Titolo del corso: laboratorio integrato 2 B, modulo progettazione architettonica ed urbana
nr. ore: 60, copertura parziale delle ore fino al 22 dicembre 2017
SSD: ICAR/14



Resoconto a cura del ricercatore

Il bando per il posto di Rtd nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" proponeva un tema di ricerca generico, ma chiaro: *Costruire nel Costruito*. All'interno di un quadro generale che vede la fine della crescita urbana senza limiti e la necessità invece di lavorare sempre più sull'esistente, si chiedeva di svolgere una riflessione - con un'attenzione particolare all'abito metropolitano veneziano - sulle "metodologie di intervento...più appropriate, sugli esempi più significativi da considerare e sulla loro applicabilità nel contemporaneo".

Il tema proposto è stato sviluppato attraverso uno sguardo duplice che ha permesso di avanzare riflessioni alla scala urbana, territoriale e paesaggistica, ma anche approfondimenti sugli aspetti materici e costruttivi delle architetture che caratterizzano i luoghi della nostra (purtroppo "povera") contemporaneità.

Più in particolare l'interesse si è rivolto verso il problema della riorganizzazione del sistema delle aree produttive e il recupero degli edifici produttivi dismessi. Un problema che appare centrale rispetto al territorio metropolitano veneziano per la presenza di Porto Marghera, ma anche per la presenza (in modo del tutto simile a quanto avviene nell'intero territorio veneto) di un sistema più minuto e disperso (eppure dimensionalmente assai rilevante) di placche industriali di recente realizzazione. Placche che oggi risultano in parte abbandonate, in parte sottoutilizzate, in parte ancora funzionanti e tuttavia, anche in quest'ultimo caso, non prive di evidenti criticità (di tipo ambientale, sociale, insediativo....). La monografia *Metamorfosi del Nord-Est Produttivo* è l'esito più diretto di questa ricerca. Essa presenta oltre a un inquadramento di carattere teorico e tematico, gli esiti di alcuni lavori progettuali e didattici (derivati da tesi di laurea e da corsi laboratoriali) di verifica su casi concreti. Particolare attenzione è stata posta alle ricadute su scala urbana e territoriale di questo tipo di trasformazioni, immaginando processi bilanciati di densificazione/ibridazione funzionale e di selettiva sottrazione per indagare nuove e più coerenti forme di relazione tra questi tipi di insediamenti e il contesto fisico e sociale nel quale si inseriscono.

In relazione a questo percorso di ricerca la partecipazione ai *cluster* interdisciplinari e interdipartimentali *Marghera-Lab* e *Re-Lab* è risultata una logica conseguenza. All'interno di questo ambito di interesse si collocano anche le esperienze del laboratorio di laurea sulla riqualificazione del quartiere Fiera di Treviso (che pure presenta al proprio interno due significative aree produttive in parte dismesse) e del progetto per *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita per la metropoli* (che affronta alcune aree periferiche e particolarmente degradate della capitale). Entrambi i lavori (conclusi in un caso e nell'altro con un'esposizione pubblica) hanno costituito degli ulteriori e importanti momenti di verifica delle strategie attivabili per la riqualificazione della città esistente con particolare attenzione alla scala urbana e territoriale.

La seconda parte della ricerca muove dalla considerazione che il recupero dei capannoni esistenti non è solo un problema di scala ampia, ma è anche un problema specificatamente architettonico: recuperare questi manufatti significa pensarne una nuova e diversa qualità costruttiva ed estetica a partire dalla lettura e comprensione della loro natura più specifica. Com'è noto il capannone è un manufatto edilizio povero, realizzato con strutture prefabbricate in c.a. o (meno frequentemente) in acciaio. Si compone di poche cose: una struttura portante a travi e pilastri con elementi di copertura diversamente articolati, un sistema di tamponamento/rivestimento esterno. Da alcuni anni ci siamo abituati a pensare che l'unica via per riscattare l'immagine di questi edifici passi inevitabilmente e unicamente per la riqualificazione della loro "pelle". La ricerca prova invece ad affrontare il problema della risignificazione architettonica di questi manufatti da un punto di vista diverso e quasi opposto. Essa parte infatti dalla convinzione che, di fronte ad un'architettura contemporanea sempre più autoreferenziale, questi manufatti, spogliati dei loro rivestimenti e tamponamenti, rivelino nella loro semplice componente strutturale inaspettati frammenti di significato. Trasformare l'evidenza della loro struttura costruttiva/formale da puro dato edilizio in consapevole valore architettonico è allora l'obiettivo ultimo del lavoro. Si tratta di un'evidenza che si basa

su regole semplici, su gerarchie esplicite, sul chiaro riconoscimento di ciò che porta e ciò che è portato e del rapporto tra struttura principale e struttura secondaria, sulla semplicità delle connessioni tra gli elementi. Un'evidenza che ci porta lontano dalle tendenze volumetriche e scultoree di molta architettura recente che programmaticamente rifiuta qualsiasi connotazione tettonica; ma un'evidenza che ci porta anche lontano da quelle tendenze che pur non negando la "parola" alla logica strutturale, la riducono a forma difficilmente intellegibile perché controllata esclusivamente dal calcolo numerico e parametrico. La discussione sul concetto di "elementarizzazione" con particolare attenzione a come esso è stato assunto nella critica architettonica e nella pratica e nel pensiero artistico del secolo scorso, assieme all'analisi di alcuni casi emblematici (dalla "linea classica" di Mies o Perret, fino agli esempi contemporanei di Garcia-Abril o Radic-Clarke) costituisce il cuore della monografia dal titolo (provvisorio) *Elementarismi costruttivi e materici*.

Il lavoro sul tema dei turismi marginali e sui paesaggi culturali (che si è esplicitato attraverso la partecipazione ad alcuni Workshop, a una seminario internazionale, al Cluster IUAV *CultLand* oltre che nel seguire il laboratorio di laurea sui *Turismi marginali e sostenibili*) ha costituito un filone di ricerca autonomo e in qualche modo secondario. Non del tutto separato tuttavia dal tema del "costruire nel costruito" e dall'interesse per l'ambito metropolitano veneziano se si pensa al ruolo giocato, all'interno di quel territorio, dalla laguna di Venezia come elemento di grande valore ambientale e come potenziale bacino di un turismo "lento", alternativo e più sostenibile.

Attività di ricerca

- Elenco delle pubblicazioni in corso di completamento o stampa

Monografia: Marco Ferrari, *Metamorfosi del Nord-Est Produttivo. Riciclare architetture, città, paesaggi* (pubblicazione prevista per settembre 2017)

Monografia: Marco Ferrari, *Elementarismi costruttivi e materici* (pubblicazione prevista per novembre 2017)

Contributo in rivista: *Utopie regressive*, in "Viceversa" n. 6, 2017 (in corso di stampa)

- Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi;

Partecipazione all'ultima fase del programma triennale di ricerca *Re-cycle Italy* (PRIN MIUR con la partecipazione di 11 università italiane e IUAV come capofila) con l'elaborazione della proposta progettuale *Riciclare il paesaggio, riciclare le risorse, riciclare l'energia, riciclando il futuro* e la partecipazione di IUAV alla manifestazione *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita per la metropoli*

- Partecipazione a progetti di ricerca finanziati tramite call di Dipartimento;

Call di Dipartimento 2016_ linea di finanziamento 1b_ titolo del progetto di ricerca finanziato:
Forme di elementarizzazione tettonica

- Organizzazione di mostre ed esposizioni

Curatore della mostra (con Giuseppe Caldarola): *Paesaggio e Utopia, Venezia + New York x Roma* 20-25, IUAV, Cotonificio aula Gino valle, 30 settembre -14 ottobre 2016 (attività correlata al convegno internazionale: *Re-Cycle Italy. Proposte di nuovi cicli di vita per il futuro delle città*)

Curatore della mostra: *Treviso 2020. Progetti per il Quartiere Fiera*, Treviso Palazzo dei Trecento, 17-24 febbraio 2017 (attività correlata al progetto di ricerca TV 2020 Smart City Lab_ responsabile prof. Medardo Chiapponi)

Partecipazione a mostre ed esposizioni

Partecipazione alla mostra ROMA 20-25. *NUOVI CICLI DI VITA PER LA METROPOLI. Letture, visioni e progetti per la Roma futura elaborati da venticinque università italiane e straniere*, Roma, Maxxi_Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, 19 dicembre 2015 - 17 gennaio 2016

(esposizione del progetto IUAV elaborato da Aldo Aymonio, **Marco Ferrari** e Renato Bocchi: *Riciclare il paesaggio, riciclare le risorse, riciclare l'energia, riciclando il futuro*)

Partecipazione Cluster di Ricerca IUAV

Membro del cluster *Marghera-Lab*

Membro del cluster *CultLand_Paesaggi Culturali*

Membro del cluster *Re_Lab*

Organizzazione e/o partecipazione con intervento a convegni, seminari o giornate di studio in Italia o all'estero;

Organizzatore e moderatore del seminario di studi: *Il progetto ambientale e la trasformazione della città*, IUAV cotonificio, 23 giugno 2016
(relatori: Laura Mascino, Piercarlo Romagnoni, Stefano Stanghellini)

Partecipazione al seminario di studi *I Tempi del Turismo*, 25 e 26 febbraio 2016, Università Federico II di Napoli _ DiArch Dipartimento di Architettura (iniziativa promossa dalla rete internazionale *Tourism Heritage Tourism Landscapes*, relatori: Viola Bertini, Luigi Coccia, Orfina Fatigato, **Marco Ferrari**, Emanuele Fidone – Fabio Guerrera Nadia Jacob, Mauro Marzo, Joao Rocha, Maria Salerno, Irene Sartoretti, Francesca Amirante, Nino Daniele, Massimo Lo Cicero, Daniele Pitteri, Renato Capozzi, Federica Visconti, Alessandra Acampora). Titolo dell'intervento: *4500 anni e 750 Km: piccole attrezzature turistiche alle sorgenti del Livenza*.

Partecipazione al seminario introduttivo del Workshop La Montagne De Venise - Jona Friedam e Jean-Baptiste Decavèle, giovedì 22 settembre 2016, IUAV, San Basilio - Magazzino 6 (con Piotr Barbarewicz, Chiara Bertola, Renato Bocchi, Riccardo Caldura, **Marco Ferrari**, Anna Ghiraldini, Mario Lupano, Maura Manzelle, Sara Marini, Gundula Rakowitz, Cesira Sissi Roselli, Giuliano Sergio, Angela Vettese)

Curatore (con Serena Maffioletti e Maria Chiara Tosi) del seminario di studi: *IUAV per Biennale Session. Territori della rigenerazione notizie dal fronte Veneto*, 14 ottobre 2016, La Biennale di Venezia, sala d'Armi B

(relatori: Renato Bocchi, Laura Cipriani, Armando Dal Fabbro, Sara Di Resta, Martino Doimo, Alberto Ferlenga, **Marco Ferrari**, Esther Giani, Serena Maffioletti, Eleonora Mantese, Irene Peron, Emanuela Sorbo, Pierantonio Val, Maria Chiara Tosi). Titolo dell'intervento: *Metamorfosi del Nord Est produttivo*

Curatore e relatore di una delle sezioni (titolo provvisorio: *Demolire per fare spazio verde*) del convegno *Urbanpromo Green* in corso di organizzazione da INU e URBIT in collaborazione con IUAV, IUAV palazzo Badoer, 21 e 22 settembre 2017
(relatori: in corso di definizione). Titolo dell'intervento previsto: *Demolizione e riciclo: un'apparente antinomia*

Attività didattica

- Laureandi seguiti in qualità di relatore

Giulia Catania, Alessia Gattolin, *Metamorfosi del nord-est produttivo: un'esplorazione progettuale a Curtarolo* (Magistrale Architettura e Innovazione, luglio 2016).

Alessandra Verza, *Trasformazione dell'area produttiva di Gennevilliers_Parigi* (Magistrale Architettura e Innovazione, luglio 2016).

Alberto Puggina, *Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso Fiera: Prato della Fiera e dilatazione dello spazio pubblico* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016) – **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Ricardo Tagliaferri, *Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso Fiera: attraverso un bordo permeabile* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016).

Giulia Longo, Laura Pesca, *Turn in[To]urism: un polo turistico sostenibile lungo il Parco del Sile* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016) – **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Cinzia Di Donna, *Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso Fiera: il margine tra città e campagna* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016).

Giovanni Caria; Gabriele Marinello, *Spazio e frammento: riqualifica urbana del parco della scultura a San Donà di Piave* (Magistrale Architettura e Innovazione, ottobre 2016).

Andrea Marchesin, Nicolò Martin, *Il recinto degli artigiani. Conservare e tramandare la tradizione veneziana* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Fabio Dante, Riccardo Lagioia, *Oltre il capannone. Metamorfosi dei paesaggi della piccola e media industria: la zona industriale di Saccolongo* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017) – **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Orjad Verjoni, *Re-thinking Albania* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Sharon Bressanello, *A2B//A smart City to Be Green. Nuovi scenari di riqualificazione urbana a Treviso* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Zhao Sihan, Zhang Tong, *Città esistente, Architettura e Sostenibilità* (Magistrale Architettura e Innovazione, marzo 2017).

Per l'anno accademico 2015-16 ha attivato i seguenti Atelier di laurea della Magistrale in Architettura e Innovazione:

_ *Oltre il capannone. Metamorfosi del Nord Est produttivo*

_ *Città esistente, architettura e sostenibilità: il quartiere Fiera a Treviso*

Per l'anno accademico 2016-17 ha attivato l'Atelier di laurea della Magistrale in Architettura e Innovazione sul tema:

_ *Turismi marginali e sostenibili. Il Palù di Livenza*

Attualmente il sottoscritto sta inoltre seguendo come relatore ulteriori **10 tesi** di laurea su temi ed aree diverse (di cui 3 sono parte dell'Atelier di Laurea *Turismi marginali e sostenibili. Il Palù di Livenza*).

- Laureandi seguiti in qualità di correlatore

Andrea Zenaretti, *Una nuova prospettiva per Isola della Scala : una comunità di lavoro e residenza* (relatore prof. Leonardo Ciacci, Magistrale Architettura e Innovazione, 2015).

Federica Miglioranza, *Pornic : Un nuovo ingresso per la città* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Laura Buongiovanni, Veronica Olivo, *Bovisa: la riqualificazione dell'area dei gasometri : da area dismessa a nuovo parco urbano* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Francesca Baldi, Sara Pace, *Riqualificazione del lungo fiume della Medina di Fes* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016) _ **segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Mirna Zordan, *Ground China* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016).

Maddalena Gioco, *Linea culturale: Santiago del Cile Eje Matucana : spazi di opportunità socio culturali di connessione tra il parco Quinta Normal e la Stazione Central* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016).

Bolzonella Giacomo, Matteo Polato, *Vienna- Progettare nella città non densa* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2016).

Alex Bianchi, Anna Valastro, *microMACRO Seoul: Il distretto di Sewoon* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Marco Dal Fabbro, Nicolussi Paolaz, *The light city: Distretto di Sewoon a Seoul* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Davide Celin, Andrea Fasolo, Luca Lorenzon, *Up_green Milano: manifesto* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Silvia Annoè, Erika Facchin, Enrico Marchetto, *BorderlineSpace: Costruire, percorrere, attraversare* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Culture del progetto, 2015).

Tobia Badoer, Francesca Martinelli, Cristian Visintin, *Valencia: Il Rio Verde come occasione di riconnessione tra città e porto* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Innovazione, 2016).

Gabriele Catanzano, Andrea Guardigli, Caterina Rigo, *Unfolding Santiago: sequenza di scenari metropolitani sul Rio Mapocho* (relatore prof. Aldo Aymonino, Magistrale Architettura e Innovazione, 2016) **_ segnalata dalla commissione come miglior tesi della sessione.**

Elisa Bellini, Alessia Vincenzi, *Stampa 3D di moduli abitativi emergenziali* (relatore prof. Salvatore Russo, Magistrale Architettura e Innovazione, 2017).

Alla data del 15 giugno 2017 il sottoscritto sta inoltre seguendo in qualità di correlatore ulteriori **8 tesi** di laurea su temi ed aree diverse

- Partecipazione ai laboratori sperimentali di tesi interdipartimentali e interdisciplinari

Membro del collegio docenti del laboratorio *E_C_TIR. Europe_China: transformation innovation and regeneration* (4 tesi di laurea in corso come relatore/correlatore).

Membro del collegio docenti del Laboratorio *Temi, modi forme dell'abitare nei contesti della città contemporanea* (1 tesi di laurea in corso come relatore).

- Responsabilità e/o partecipazione in qualità di docente a workshop

Partecipazione in qualità di docente al workshop *Venice ad Tourism*, Venezia IUAV 18-29 settembre 2015. Iniziativa promossa dalla rete internazionale *Tourism Heritage Tourism Landscapes* (con la partecipazione di Universidade de Évora, Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura Universidade do Porto, Faculdade de Arquitectura Universidad de Sevilla, Università degli Studi di Catania_Sede di Siracusa, École Nationale Supérieure d'Architecture de Strasbourg, Universidad de Valladolid, IUAV –università capofila).

Partecipazione in qualità di docente (*Staff Mobilty for Teaching, Erasmus +*) al workshop *After Belongings. New forms of residence and contemporary state of transit*, Oslo 9-16 settembre 2016 Iniziativa organizzata da AHO_ The Oslo School of architecture e da Oslo Architecture Triennale (con la partecipazione di: Oslo School of Architecture and Design, Bergen School of Architecture, Architectural Association_London, Hong Kong Polytechnic University, Faculty of Design, Architecture and Building at University of Technology Sydney, Ecole d'architecture de la ville et des territoires à Marne-la-Vallée, Politecnico di Milano, IUAV Venezia).

Partecipazione in qualità di docente al workshop *Tourisme et Patrimoine. Le Territoire de*

12

Roquebrune-Cap-Martin", Roquebrune-Cap-Martin, Francia, (attività programmata nel periodo 4-15 settembre 2017). Iniziativa promossa dalla rete internazionale *Tourism Heritage Tourism Landscapes* (con la partecipazione di Universidade de Évora, Università degli Studi di Napoli Federico II, Faculdade de Arquitectura Universidad de Sevilla, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Universidad Nacional de Rosario, Università di Camerino, École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles, IUAV, dall'École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais –organizzatrice).

Attività istituzionali

- Partecipazione in qualità di componente ai seguenti gruppi di lavoro:

Gruppo di lavoro relativo alla stipula di convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori delle provincie di Venezia, Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Belluno, Rovigo coordinati dalla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. del Veneto per l'istituzione del Tirocinio professionale in sostituzione della prima prova pratica dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di architetto (con i professori: Armando Dal Fabbro e Giovanni Marras)

Gruppo di lavoro in materia di aggiornamento e sviluppo professionale in relazione al protocollo di intesa tra l'Università Iuav di Venezia e gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori delle provincie di Venezia, Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Belluno, Rovigo coordinati dalla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. del Veneto in materia di reciproca collaborazione finalizzata alla formazione permanente e al tirocinio professionalizzante, prot. n. 8521 del 5 maggio 2015 (con i professori: Alberto Ferlenga, Armando Dal Fabbro, Paolo Foraboschi)

Gruppo di lavoro per il riesame annuale e ciclico delle attività del corso di Laurea Magistrale in Architettura e Innovazione (aa. aa. 2015-16 e 2016-17 con i professori P. Romagnoni, P. Zennaro, i dottori F. Sciarretta, S. Coppiello e alcuni rappresentanti degli studenti)

- Partecipazione in qualità di componente alle seguenti commissioni:

Commissione di Laurea IUAV presieduta dal prof. P. Romagnoni _ sessioni di luglio 2015, ottobre 2015 e marzo 2016

Commissione di Laurea IUAV presieduta dal prof. S. Stanghellini _ sessioni di luglio 2016, ottobre 2016 e marzo 2017

Commissione interdipartimentale per la valutazione dell'ammissibilità dei candidati ai corsi di studio magistrale in Architettura, a.a. 2016-17 (e 2017-18 – da insediare).

Commissione di valutazione delle carriere degli studenti che chiedono abbreviazione di corso (trasferimenti, passaggi, interni, corsi singoli) per la Laurea Magistrale in Architettura e Innovazione, a.a. 2016-17 (e 2017-18 – da insediare).

Commissione di valutazione degli esiti di un assegno di ricerca su fondi di Ateneo. Titolo dell'assegno: *Catalogazione, rilievo, restituzione e comunicazione digitale delle prospettive*



architettoniche dipinte. Il caso Veneto, assegnista Francesco Bergamo, resp. scientifico prof.
Massimiliano Ciammaichella

Commissione per la valutazione dell'ammissione al workshop internazionale "Cantiere didattico Internazionale/workshop in Nepal (Kathmandu)" (con i professori Salvatore Russo e Piercarlo Romagnoni) _giugno 2016

Commissione di dipartimento per valutazione della seconda call *missioni 2016* (con le professoresse Matelda Reho e Simona Morini) _ marzo 2017

Commissione valutazione candidati per assegno di ricerca bandito da IUAV in relazione alle attività del Cluster Re-Lab (con i professori: Micol Roversi Monaco, Stefano Munarin- presidente), maggio 2017

Commissione valutazione tesi IUAV da presentare alla rete "RED PHI - Proyecto Patrimonio Histórico+cultural Iberoamericano" sulla valorizzazione e trasformazione del patrimonio esistente (con i professori: Armando Dal Fabbro, Enrico Fontanari, Mauro Marzo) aprile – giugno 2017

- Altre attività

Presentazione di IUAV e in particolare dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali in Architettura presso alcuni istituti di formazione superiore della provincia di Treviso (primavera 2016 e primavera 2017; Treviso, Conegliano, Oderzo).

Venezia, 16. 06. 2017

Marco Ferrari

R

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 13 /16

9.1 Ricerca: Procedura di verifica dello stato delle risorse assegnate con call 2016

Il presidente, sentita la giunta dPPAC, propone di procedere ad una verifica delle risorse assegnate con la call 2016 (si ricorda che la scadenza dipartimentale per l'impegno dei fondi è il 30 settembre) con le stesse modalità adottate per la call 2015.

Il consiglio del dppac,

visto il bando della call 2016 per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca (prot. 7377), emanato in data 27 aprile 2016; **vista** la propria delibera n. 65/2016 del 8 giugno 2016, con la quale si approvava l'assegnazione delle risorse della medesima call; **ritenuto opportuno** procedere ad una tempestiva verifica dello stato di spesa e di impegno delle risorse assegnate con call 2016;

sentito il presidente;

delibera di adottare la seguente procedura per la verifica dello stato delle risorse assegnate con call 2015:

- **successivamente alla seduta in svolgimento, invio di un apposito promemoria ai membri del consiglio sull'uso delle risorse 2016 e sul calendario che si propone di seguire;**
- **invio di una richiesta agli uffici contabili per la certificazione delle risorse ancora disponibili per ogni assegnazione, a far data fine agosto – inizi settembre (data da definire con gli uffici stessi);**
- **nella prima metà di settembre, invio al singolo docente di un'informativa in merito alle risorse eventualmente disponibili e richiesta di delucidazioni in merito al loro impiego entro il 30 settembre 2017;**
- **proposta di utilizzo delle risorse che risultassero non ancora impegnate, da parte della giunta al consiglio, previsto per il mese di settembre;**

La delibera è approvata con un astenuto (delibera n. 41/2017)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

9.2 Ricerca: Assegnazione delle risorse - call 2017

In seguito alla validazione delle autocertificazioni della Call 2014, compiuta dal Comitato per la ricerca il 20 giugno 2017, la Giunta del dPPAC si è riunita il 28 giugno 2017 per la valutazione della Call 2017. Dall'esame delle domande pervenute, la commissione ha rilevato che:

- per la linea 1.a (progetti con assegno di ricerca +1.500 euro) sono state presentate proposte in numero superiore ai progetti finanziabili: 12 domande per 7 progetti disponibili;
- per la linea 1.b (progetti per max 2500 euro) sono state presentate 9 domande per max 8 progetti finanziabili;
- per la linea 2 (visiting professors) sono state presentate proposte in numero inferiore ai progetti finanziabili: 2 domande per 3 progetti finanziabili.
- per la linea 3 (missioni) sono state presentate proposte per un totale inferiore alle risorse disponibili.

Sulla base di questi dati, la Giunta propone:

- per la linea 1.a: di finanziare i primi 7 progetti in graduatoria;
- per la linea 1.b.: di integrare, mediante il fondo di riserva, la disponibilità, a copertura di tutti i progetti proposti;
- per la linea 2: di approvare, avendole valutate positivamente, le due proposte pervenute, utilizzando i fondi non assegnati per un nuovo bando, con scadenza al 30 luglio 2017, riservato ai direttori dei corsi di studio.
- per la linea 3 (missioni): di finanziare tutte le proposte presentate e destinare la somma avanzata al fondo di riserva.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC

vista la ripartizione e l'attribuzione ai dipartimenti dei fondi di ricerca e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2017, attribuite ai dipartimenti con comunicazione prot. 7037 del 14 aprile 2017 della dirigente dell'Area ricerca, facendo seguito a quanto deliberato dal Senato accademico il 21 febbraio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2017.

vista la propria delibera 24/2017 del 15 maggio 2017, con la quale il dipartimento ha deciso di procedere con la Call 2017, delegando alla Giunta dPPAC l'esame delle domande pervenute e predisponendo un fondo di riserva di 6.119,00 euro;

visto il bando di finanziamento per la ricerca dPPAC – call 2017, inviato con comunicazione del 22 maggio 2017, prot. 9699;

visto il verbale della riunione svolta dalla Giunta il 28 giugno 2017 (Allegato 9.2.1) e le proposte d'assegnazione avanzate in tale occasione;

accertato che le assegnazioni proposte dalla Giunta trovano copertura nei fondi previsti dalla citata delibera 24/2017; rilevato che, in seguito all'applicazione delle proposte della Giunta, il fondo di riserva risulterebbe ammontare a € 7.399,00;

sentito il presidente;

delibera di:

- approvare il verbale della Giunta dPPAC, riunitasi in qualità di commissione di valutazione il 28 giugno 2017 (allegato 9.2.1)
- approvare le assegnazioni per le linea 1a) secondo quanto proposto, in qualità di commissione di valutazione della call 2017, dalla Giunta dPPAC (allegato 9.2.2);
- approvare le assegnazioni per le linea 1b) secondo quanto proposto dalla Giunta in qualità di commissione di valutazione della call 2017, approvando contestualmente l'integrazione del fondo previsto per la linea 1b) con 2.500,00 euro del fondo di riserva (allegato 9.2.2);
- approvare le assegnazioni per la linea 2) – visiting professors secondo quanto proposto dalla Giunta (allegato 9.2.2);
- emanare un nuovo bando per la linea 2) - visiting professors, con scadenza 24 luglio 2017, per la presentazione di proposte da parte delle direzioni dei corsi di studi, confermando modalità e criteri già adottati per la precedente selezione;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

11 luglio 2017
verbale n. 7 Cdip/2017

Pagina 15 /16

- approvare le assegnazioni per la linea 3) – missioni secondo quanto proposto dalla Giunta, disponendo che i fondi non assegnati, pari a 3.780,00 euro, vadano a incrementare il fondo di riserva (allegato 9.2.2);
- di proseguire nelle assegnazioni relative alla linea 1° scorrendo la graduatoria, certificati i residui disponibili sul piano didattico 2016-17 e previa autorizzazione da parte della direzione generale di poter utilizzare residui del piano didattico 2016-17 per attività di ricerca 2017.

Le risorse assegnate dovranno essere impegnate entro il 30 settembre 2018. Il mancato impegno comporterà il recupero da parte del Dipartimento.

Le attività dei visiting professors dovranno concludersi entro il 1° semestre 2018-19.

La spesa graverà sui fondi assegnati al dPPAC per la ricerca 2017.

La delibera è approvata a maggioranza, con due astenuti e nessun voto contrario (delibera n. 42/2017)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bando per l'attribuzione dei fondi della ricerca 2017 del DPPAC – Call 2017
Consiglio di dipartimento DPPAC del 15 maggio 2017.

VERBALE

Commissione istituita con deliberazione del Consiglio di dipartimento del 15 maggio 2017

Il giorno 28 giugno 2017 alle ore 10:00, presso la segreteria del DPPAC, sede Ca' Tron, si è riunita la Giunta, eletta nel Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2015 (delibera 91/2015) e composta dal prof. Piercarlo Romagnoni, direttore DPPAC prof. Laura Badalucco, vicedirettore, prof. Alberto Bassi, prof. Francesco Musco, prof. Salvatore Russo, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento della Call 2017 per la ricerca DPPAC, il cui Bando è stato inviato a tutti di docenti strutturati del dipartimento il 22 maggio 2017, prot. 9699 del 22/05/2017.

La prof.ssa Laura Badalucco è assente giustificata.

La Giunta figura come Commissione valutatrice per la Call 2017 secondo la deliberazione del Consiglio di dipartimento del 15 maggio 2017.

La Commissione decide di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante al prof. Russo. Il prof. Russo è sostituito dal prof. Musco nel momento in cui viene esaminata la sua richiesta.

Verificato che la maggior parte dei membri della Commissione ha presentato richieste di finanziamento nella Call 2017, al fine di garantire un giudizio imparziale, la Commissione decide di escludere di volta in volta il diretto interessato dalla valutazione della propria richiesta.

La Commissione procede secondo il seguente ordine dei lavori:

- 1) Presa in carico delle domande pervenute alla segreteria di dipartimento,
- 2) Verifica delle condizioni di ammissibilità relative alla valutazione dei risultati della Call 2015 per le linee 1.a e 1.b e delle ragioni di esclusione,
- 3) Verifica dell'attribuzione del punteggio di rotazione,
- 4) Attribuzione dei punteggi per la valutazione quantitativa e per la valutazione qualitativa dei progetti,
- 5) Analisi e valutazione delle richieste pervenute, per linea di finanziamento

1) Presa in carico delle domande.

Risultano pervenute correttamente le seguenti domande di finanziamento che vengono allegate al verbale e ne fanno parte costitutiva:

AB TM PR

nr. 12 per la linea di finanziamento 1.a

	Cognome	Nome	Titolo
1	Badalucco	Laura	Linee guida per la riciclabilità degli imballaggi (rinnovo dell'assegno della Call 2015)
2	Bonini Lessing	Emanuela Fanny	L'esposizione è progetto di comunicazione: ripensare l'exhibit design a partire dalla sua dimensione culturale e transmediale
3	Cappelletti	Francesca	Analisi dei consumi energetici e del livello di soddisfazione del microclima delle sedi IUAV per la Rete delle Università Sostenibili
4	Filesì	Leonardo	Integrazione tra rete ecologica specie-specifica e rete ecologica territoriale: il caso del Delta del Po
5	Fregolent	Laura	Abitare territori di margine
6	Grillenzoni	Carlo	Metodi di Interpolazione per dati Geostatistici tridimensionali (3D) di tipo Manifold
7	Musco	Francesco	Città e food planning
8	Peron	Fabio	Valutazione ambientale dei materiali e degli edifici: metriche a confronto per una nuova sostenibilità
9	Piperata	Giuseppe	Ripensare il diritto urbanistico: tradizione e innovazione nei recenti percorsi legislativi regionali di riforma in materia di governo del territorio
10	Russo	Salvatore	Materiali polimerici per il rinforzo e la riabilitazione di muratura storica e moderna
11	Turvani	Margherita Emma	The rise of the sharing economy in the context of sustainable regional development: theory, tools and policy implications (with a focus on the role of coworking spaces as innovation hubs)
12	Zennaro	Pietro	FORTNET. Valorizzazione funzionale integrata del sistema fortificato veronese

nr. 9 per la linea di finanziamento 1.b

	Cognome	Nome	Titolo del progetto
1	Bassi	Alberto	MAURO MASERA, FOTOGRAFO DEL DESIGN ITALIANO (1957-1992)
2	Borelli	Guido	Tempo, spazio, vita quotidiana. I ritmi della città diffusa Le temps, l'espace, la vie quotidienne. Les rythmes de l'étalement urbain
3	Carbonari	Antonio	Utilizzo del software Ener_Lux per lo studio della domanda totale di energia e delle condizioni di comfort in edifici ad uso discontinuo caratterizzati da ampie aperture vetrate
4	Copiello	Sergio	DISTRIBUZIONE SPAZIALE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI: IMPLICAZIONI PER LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
5	Dario Paolucci	Matteo	Dalla cartografia storica al gis per il recupero del patrimonio territoriale
6	Gastaldi	Francesco	Dismissioni dei Capannoni in Veneto. Nuove domande di governo del territorio emergenti
7	Marson	Anna	Spatial turn e planning
8	Pasa	Barbara	GERIATRONICS: le sfide della robotica e dell'A.I. al diritto civile
9	Tonin	Stefania	Le aree marine protette come strumento di conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici

Handwritten signatures and initials in blue ink.

nr. 2 domanda per la linea di finanziamento 2.

Direttore del Corso		Titolo	Visiting professor/resercher	qualifica
Badalucco	Laura	Metodi per lo studio della preferenza nel disegno industriale (responsabile Michele Sinico)	Marco Bertamini	Associato
Romagnoni	Piercarlo	Designing Heritage Tourism Landscapes	Altino João Magalhães Rocha	Ricercatore

nr. 6 per la linea di finanziamento 3.

	Cognome	nome	Titolo convegno	Luogo	Data	Ente organizzatore
1	Borelli	Guido	Socialisations résidentielles – La (trans)formation des individus par l'espace	Université Charles de Gaulle - Lille 3, Domaine Universitaire du Pont de Bois, Villeneuve d'Ascq	14 juin 2017	Journée d'études réalisée avec le soutien de l'Association Française de sociologie et le Centre de Recherches « Individus, Épreuves, Sociétés » (CeRIES).
2	Copiello	Sergio	4th International Conference on Power and Energy Systems Engineering (CPESE 2017)	Berlino	25-29 settembre 2017	Chengdu Zonghang Exhibition & Service
3	Fregolent	Laura	57th ERSA Congress "Social Progress for Resilient Regions"	Groningen, The Netherlands	29 August-1 September 2017	European Regional Science Association
4	Musco	Francesco	SPACES OF DIALOG FOR PLACES OF DIGNITY	Lisbona	11-14 Luglio 2017	AESOP – ASSOCIATION OF EUROPEAN SCHOOL OF PLANNINGS
5	Reho	Matelda	8th Annual Conference of the AESOP 'Sustainable food planning' group: Reimagining sustainable food planning, building resourcefulness: Food movements, insurgent planning and heterodox economics	Coventry (UK)	14-15 novembre 2017	AESOP
6	Tonin	Stefania	57th ERSA Congress.	Groningen, The Netherlands	29 Agosto- 1 settembre 2017	ERSA

2) Verifica delle condizioni di ammissibilità e di esclusione.

Vengono considerate le condizioni di ammissibilità in relazione al procedimento di valutazione della Call 2015.

Vista la validazione dell'autovalutazione della Call 2015 per tutti i richiedenti risorse nell'ambito della Call 2017, come riportato nel Verbale del Comitato per la ricerca (allegato 1) riunitosi il 20 giugno 2017, non vengono riscontrate condizioni di non ammissibilità.

Non vengono ravvisate ragioni di esclusione, in particolare:

- Le domande sono state presentate nei termini previsti;
- E' stato presentato un solo progetto per ogni linea di finanziamento, dove le linee 1.a e 1.b sono intese come unica linea di finanziamento;
- I progetti presentati dagli stessi soggetti nelle diverse linee di finanziamento sono simili.

3) Verifica dell'attribuzione del punteggio di rotazione

Vengono controllati i finanziamenti assegnati dalla Call 2016 per le linee 1.a e 1.b dal Consiglio di dipartimento del 8 giugno 2016 (allegato 2), al fine di riconoscere il punteggio di rotazione previsto dal bando.

4) Attribuzione del punteggio per la valutazione quantitativa e per la valutazione qualitativa dei progetti

In conformità a quanto stabilito dal bando, la Commissione attribuisce ai seguenti indicatori il relativo punteggio

Indicatore	Punteggio
Valutazione VQR 2011-14	20
Entrate accertate su progetti nazionali ed europei negli anni 2013-2016, al netto dei trasferimenti ai partner	10
Entrate accertate negli anni 2013-2016 derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE)	10
Promozione della rotazione dei finanziamenti: richiedenti che non hanno ottenuto un finanziamento nella specifica linea 1.a o 1.b della Call 2016	20
Valutazione della qualità del progetto	40
totale	100

La valutazione qualitativa viene definita in base agli item indicati dall'allegato 1 del bando. Ad ogni item la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi massimi:

a - Chiarezza degli obiettivi	15
b - Articolazione del programma mediante attività e/o workpackages	15
c - Definizione del budget	5
d - Capacità aggregativa	5
totale	40

In particolare viene considerata:

- Chiarezza degli obiettivi: l'esplicitazione delle finalità del progetto, l'articolazione dello stato di partenza della ricerca, la bibliografia presentata, l'articolazione degli obiettivi e la loro originalità;
- Articolazione del programma mediante attività e/o workpackages, in particolare per la linea 1.a, e la stima dei tempi per le attività;
- Definizione del budget: l'articolazione nel dettaglio della spesa;
- Effettiva capacità aggregativa rispettosa dei diversi SSD che caratterizzano le attività scientifico culturali del Dipartimento e dell'Ateneo.

Di seguito la Commissione prende visione della seguente documentazione:

- Valutazione VQR 2004-2010, autocertificata dai richiedenti

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

- b) Tabelle fornite dalla Dirigente dell'Area Ricerca, dott.ssa Laura Casagrande, relative a
- Entrate accertate da progetti di ricerca di docenti DPPAC su bandi 2013-16
 - Entrate accertate da terza missione di docenti DPPAC nel periodo 2013-16

La Commissione incarica la Segreteria di elaborare i dati quantitativi relativi alla documentazione sopra indicata alle lettere a) e b), secondo i criteri di calcolo validati dal Comitato per la ricerca (allegato 1).

Gli elaborati della Segreteria vengono controllati e validati dalla Commissione.

L'elaborazione compiuta dalla Segreteria viene allegata al verbale e ne fa parte costitutiva (allegato 3).

5) Analisi e valutazione delle richieste pervenute, per linea di finanziamento

La Commissione procede con la lettura e la valutazione delle domande della linea 1.a ed a seguire della linea 1.b, 2 e 3. Le domande della linea 1.a vengono lette collegialmente e viene attribuito e motivato il punteggio sulla qualità.

I risultati sono espressi nelle seguenti tabelle:

Handwritten signatures and initials in blue ink, including "NR", "R", "FM", and a large stylized signature.

Call 2017 - Graduatoria linea 1.a (7 assegni + € 1.500 cad)

		valutazione qualitativa										
	richiedente		valutazione quantitativa	rotazione	a	b	c	d	TOT		totale	
1	Russo	Salvatore	30,00	20	13	12	5	-	30		80,00	
2	Peron	Fabio	27,12	20	13	12	5	2	32		79,12	
3	Musco	Francesco	28,59	20	13	12	5	-	30		78,59	
4	Cappelletti	Francesca	20,16	20	13	12	5	5	35		75,16	
5	Grillenzoni	Carlo	17,00	20	14	12	5	-	31		68,00	
6	Piperata	Giuseppe	14,00	20	13	10	5	4	32		66,00	
7	Fregolent	Laura	13,92	20	13	12	5	-	30		63,92	
8	Badalucco	Laura	11,86	20	13	13	5	-	31		62,86	
9	Zennaro	Pietro	11,17	20	12	12	5	-	29		60,17	
10	Filesì	Leonardo	4,00	20	13	12	5	3	33		57,00	
11	Bonini Lessing	Emanuela Fanny	3,11	20	13	11	5	2	31		54,11	
12	Turvani	Margherita Emma	3,62	20	13	12	5	-	30		53,62	

La Commissione propone il finanziamento dei primi sette progetti della graduatoria.
Il giudizio sulla singola proposta è riportata nell'allegato 4 al presente verbale.

La Commissione sospende i lavori alle ore 12,20 per riprendere alle ore 14,00

AB
SM
HM
AL

Call 2017 - Graduatoria 1.b (max € 2.500/cad per un totale di € 20.000)

				valutazione qualitativa								
	richiedente		valutazione quantitativa	rotazione	a	b	c	d	TOT	totale valutazioni	finanziamento richiesto	finanziamento concesso
1	Tonin	Stefania	27,00	20	14	14	4	-	32	79,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
2	Gastaldi	Francesco	15,00	20	14	14	3	4	35	70,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
3	Borelli	Guido	14,00	20	14	14	4	2	34	68,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
4	Copiello	Sergio	8,00	20	14	14	4	3	35	63,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
5	Carbonari	Antonio	5,00	20	14	14	4	2	34	59,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
6	Paolucci	Matteo Dario	2,00	20	12	10	4	-	26	48,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
7	Bassi	Alberto	14,94	0	12	10	4	-	26	40,94	€ 2.500,00	€ 2.500,00
8	Pasa	Barbara	10,00	0	14	12	4	-	30	40,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
9	Marson	Anna	8,00	0	12	10	3	-	25	33,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00

totale € 22.500,00

La Commissione propone il finanziamento di tutti i progetti attingendo dal fondo di riserva € 2.500 ad integrazione del budget previsto dal Bando della Call 2017.

AB HM R GH

Call 2017 - Linea di finanziamento 2 – Sostegno all'attrattività internazionale (complessivo € 27.000)

Direttore del Corso		durata	Titolo	Visiting professor/researcher	qualifica
Badalucco	Laura	3 mesi	Metodi per lo studio della preferenza nel disegno industriale (responsabile Michele Sinico)	Marco Bertamini	Associato
Romagnoni	Piercarlo	3 mesi	Designing Heritage Tourism Landscapes	Altino João Magalhães Rocha	Ricercatore

Vista la qualità dei progetti e il curriculum dei visiting proposti, la Commissione approva entrambe le richieste per un impegno di € 9.000 ciascuna per un totale di € 18.000.

La Commissione propone di utilizzare il residuo del budget previsto dalla Call 2017, pari a € 9.000, in un nuovo bando per visiting con le stesse condizioni poste dalla Call 2017 e che dovrà concludersi entro la fine di luglio di quest'anno.

AB
thm
R

Call 2017 - Linea di finanziamento 3 - missioni (complessivo € 9.000). Prima call semestrale

Considerato che tutte le richieste, ridotte entro i limiti massimi di spesa prevista per tipologia di missione (in Italia € 500, in Europa € 1.000, fuori dall'Europa € 1.500), sono ritenute valide e visto che l'importo complessivo è inferiore al budget previsto dalla Call 2017, la Commissione decide di non procedere a definire la loro graduatoria e di approvarle tutte. Per i ricercatori RTD la concessione del finanziamento è condizionata alla vigenza o al rinnovo del contratto.

cognome	nome	Titolo convegno	Luogo	Data	importo richiesto	importo assegnato
Borelli	Guido	Socialisations résidentielles – La (trans)formation des individus par l'espace	Université Charles de Gaulle - Lille 3, Domaine Universitaire du Pont de Bois, Villeneuve d'Ascq	14 juin 2017	€ 600,00	€ 600,00
Copiello	Sergio	4th International Conference on Power and Energy Systems Engineering (CPESE 2017)	Berlino	25-29 settembre 2017	€ 1.165,00	€ 1.000,00
Fregolent	Laura	57th ERSa Congress "Social Progress for Resilient Regions"	Groningen, The Netherlands	29 August-1 September 2017	€ 1.086,00	€ 1.000,00
Musco	Francesco	SPACES OF DIALOG FOR PLACES OF DIGNITY	Lisbona	11-14 Luglio 2017	€ 1.480,00	€ 1.000,00
Reho	Matelda	8th Annual Conference of the AESOP 'Sustainable food planning' group: Reimagining sustainable food planning, building resourcefulness: Food movements, insurgent planning and heterodox economics	Coventry (UK)	14-15 novembre 2017	€ 620,00	€ 620,00
Tonin	Stefania	57th ERSa Congress.	Groningen, The Netherlands	29 Agosto-1 settembre 2017	€ 1.200,00	€ 1.000,00

totale € 5.220,00

AB GR HM
ER

La linea di finanziamento 3 – missioni, Prima call semestrale - prevedeva un budget di € 9.000: considerando l'assegnazione di € 5.220,00, risulta un residuo di € 3.780,00 che la Commissione destina ad integrare il fondo di riserva previsto dalla Call il cui importo era inizialmente pari a € 6.119,00. Tenendo conto dell'integrazione precedentemente proposta di € 2.500 della linea 1.b e del residuo della linea 3 – prima chiamata - di € 3.780,00, il fondo di riserva diviene complessivamente pari a € 7.399,00.

La Commissione conclude i lavori alle ore 15.00.

Prof. Piercarlo Romagnoni, presidente

Piercarlo Romagnoni

Prof. Francesco Musco

Francesco Musco

Prof. Alberto Bassi

Alberto Bassi

Prof. Salvatore Russo, segretario

Salvatore Russo

Verbale del Comitato per la ricerca del 20 giugno 2017

Presso la Direzione del DPPAC si è riunito il 20 giugno 2017 alle ore 14.30 il Comitato per la ricerca. Sono presenti i proff. Alberto Bassi, coordinatore del Comitato, Stefania Tonin e Fabio Peron, collegati per via telefonica o telematica i proff. Carlo Grillenzoni e Emanuela Bonini Lessing.

All'ordine del giorno:

- 1) Validazione dei criteri di calcolo, relativi agli indicatori previsti da bando, per la valutazione delle proposte della Call 2017**
- 2) Validazione delle autovalutazioni presentate dai docenti che hanno ricevuto risorse con la Call 2015 (procedura deliberata dal Consiglio di dipartimento il 15 maggio 2017).**

Punto 1)

Visti i dati quantitativi di Ateneo (entrate accertate su progetti nazionali ed europei degli anni 2013-16 ed entrate accertate negli anni 2013-16 derivanti da attività di terza missione), vengono validati i seguenti criteri di calcolo necessari all'adozione dei dati per la valutazione:

- le entrate accertate sia per progetti che per terza missione vengono suddivise in parti uguali nel caso di responsabilità scientifica condivisa, anche nel caso gli altri responsabili non partecipino alla Call;
- per le entrate accertate su progetti competitivi e derivanti da terza missione, viene considerata nel calcolo la comparazione tra i valori riferiti ai docenti partecipanti alla singola linea.

Per quanto riguarda l'indicatore VQR, nel calcolo della media, saranno presi in considerazione i prodotti VQR 2011-14 presentati dal docente.

Punto 2)

Vengono prese in esame le autovalutazioni ricevute in direzione per la linea 1.a e 1.b.

Viene data priorità alle autovalutazioni necessarie ai fini di ammissibilità alla call 2017. Il quadro sinottico delle autovalutazioni ricevute è a disposizione dei presenti e viene allegata al verbale (allegato 1)

Il Comitato valida le seguenti autovalutazioni della linea 1.a ai fini di ammissibilità alla call 2017:

- Laura Badalucco – Call 2015 linea 1.a
Con parere unanime
- Laura Fregolent – Call 2015 linea 1.a
Con parere contrario del prof. Grillenzoni, motivato dal fatto che la proroga della scadenza dei fondi, assegnata dal SA, infici il processo di valutazione della Call.
- Francesco Musco – Call 2015 linea 1.a
Con parere unanime

TH
AB PR SM

- Fabio Peron – Call 2015 linea 1.a

Con parere unanime

Viene accettata la motivazione che giustifica la spesa insufficiente: "E' stato acquistato un PC portatile utile allo svolgimento del progetto. La spesa per l'acquisto è stata alla fine però di 2090 euro. Ritenendo di non poter suddividere la spesa tale importo è stato inserito in altro fondo (Contributo alla ricerca Cazzaro srl). La spesa per una seconda missione dell'assegnista eccedeva il residuo, non è stato possibile utilizzare questi fondi. E' stata addebitata su altro fondo."

- Giuseppe Piperata – Call 2015 linea 1.a

Con parere contrario del prof. Grillenzoni, motivato dal fatto che la proroga della scadenza dei fondi, assegnata dal SA, infici il processo di valutazione della Call.

Viene raccomandato l'inserimento in AIR dei prodotti scientifici che il prof. Piperata ha documentato con mail del 20 giugno 2017.

- Margherita Turvani – Call 2015 linea 1.a

Con parere contrario del prof. Grillenzoni e astensione della prof.ssa Tonin

Il comitato ritiene che la situazione contingente, legata alla malattia dell'assegnista, non abbia permesso il raggiungimento degli obiettivi. Il Comitato auspica che il responsabile del progetto possa comunque concludere le attività di ricerca, per le quali sono state comunque impegnate delle risorse.

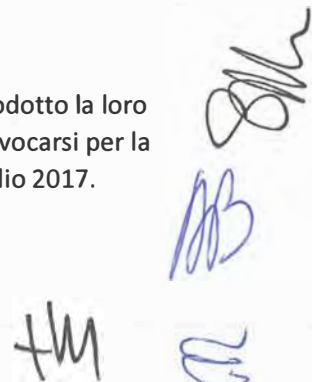
Il Comitato valida, con parere unanime, le seguenti autovalutazioni della linea 1.b ai fini di ammissibilità alla call 2017:

- Alberto Bassi – Call 2015 linea 1.b
- Guido Borelli – Call 2015 linea 1.b
- Antonio Carbonari – Call 2015 linea 1.b
- Sergio Copiello – Call 2015 linea 1.b
- Francesco Gastaldi – Call 2015 linea 1.b
- Stefania Tonin – Call 2015 linea 1.b

Il Comitato ritiene di concludere la validazione delle autovalutazioni per le linee 1.a e 1.b della Call 2015 e valida, con parre unanime, le seguenti autovalutazioni:

- Guido Borelli (Marcello Balbo) – Call 2015 linea 1.a
- Stefano Stanghellini – Call 2015 linea 1.a
- Francesca Cappelletti – Call 2015 linea 1.b
- Carlo Grillenzoni – Call 2015 linea 1.b
- Francesca Sciarretta – Call 2015 linea 1.b

Il Comitato, in conclusione, invita la segreteria a sollecitare i docenti che non hanno ancora prodotto la loro autovalutazione per la Call 2015 e, previa verifica della disponibilità dei materiali decide di convocarsi per la conclusione della validazione della Call 2014 e della Call 2015 a seguito del Consiglio del 11 luglio 2017.



Al margine dell'incontro la prof.ssa Tonin desidera ribadire la propria contrarietà alla decisione del Consiglio di affidare alla Giunta la valutazione delle richieste della Call, considerato il coinvolgimento diretto di quasi tutti i membri della Giunta nella Call. Il prof. Grillenzoni si associa.

Il prof. Bassi ricorda che si tratta di decisione assunta dal Consiglio di dipartimento nella riunione del 15 maggio 2017 (come riportato nel bando-prot. 9699 del 22/05/2017) e che questa decisione è stata presa anche in relazione alle difficoltà registrate nella costituzione di commissioni di valutazione. Avrà comunque cura di riportare le perplessità espresse nelle sessioni opportune.

La riunione termina alle 16.30

Il coordinatore del Comitato

Prof. Alberto Bassi



Call 2016 per la ricerca DPPAC (all. 8.2.3 alla delibera n 65/2016 del 8 giugno 2016)

Linea di finanziamento 1a) - progetti di ricerca con assegno

Assegnatario in ordine alfabetico e titolo del progetto				Previsione di spesa					assegnato	
N.	Cognome	Nome	Titolo	previsione missioni	previsione prest.prof. Traduzioni - revisione	Previsione Pubblicazione	Previsione software-acquisto attrezzature	contratti a collaboratori	assegni	risorse
1	Ciammaichella	Massimiliano	La rappresentazione del paesaggio sonoro. Venice Soundscape Atlas		€ 500,00	€ 1.000,00			1	€ 1.500,00
2	Gissi	Elena	Approccio dei servizi ecosistemici nella pianificazione territoriale. Tecniche e metodi di integrazione nell'quadro del science-policy interface	€ 800,00	€ 700,00				1	€ 1.500,00
3	Mazzoleni	Chiara	Città, diversità e spazi pubblici. L'emergere di forme più complesse di diversità nelle popolazioni di immigrati stranieri nel caso studio di Vicenza	€ 1.300,00	€ 200,00				1	€ 1.500,00
4	Reho	Matelda	Le pratiche ristorative nel foodscape veneziano: quale possibile contributo per una ri-territorializzazione del sistema agro- alimentare?	€ 600,00	€ 500,00		€ 400,00		1	€ 1.500,00
5	Riccini	Raimonda	Strategie e modelli per la valorizzazione in ambiente digitale del Museo nazionale Collezione Nando Salce di Treviso	€ 250,00				€ 1.250,00	1	€ 1.500,00
6	Tonin	Stefania	Il ruolo degli attori e delle istituzioni nel processo di recupero dei siti contaminati	€ 850,00	€ 450,00			€ 200,00	1	€ 1.500,00
7	Vettoretto	Luciano	La produzione degli spazi della nuova urbanità post-metropolitana: modelli concettuali e un'analisi empirica nel caso veneto	€ 200,00	€ 1.300,00				1	€ 1.500,00
								totale	7	€ 10.500,00

7/13

W

HM

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
1	Call 2016 per la ricerca DPPAC (all. 8.2.3 alla delibera n 65/2016 del 8 giugno 2016)													
2	Linea di finanziamento 1b) - progetti di ricerca													
3	Assegnatario in ordine alfabetico				Previsione di spesa									assegnato
4	N.	cognome	nome	Titolo	pubblicazione	traduzione	progetto grafico	Missioni/iscrizione/partecipazione convegni int.li	Riproduzioni e diritti di immagini (eventuali), progetto grafico e impaginazione stampa	attrezzature informatiche	Eventi (seminari, convegni)	consulenza informatica per la realizzazione del software	Contratto di ricerca occasionale	
5	1	Bassi	Alberto	Progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione pubblicazione relativa al Convegno Design della comunicazione in ambienti, spazi e artefatti	€ 2.000,00		€ 500,00							€ 1.500,00
6	2	Bonini Lessing	Emanuela	Reducing Boundaries		€ 1.800,00							€ 700,00	€ 2.500,00
7	3	Casarotto	Luca	Il ruolo del designer nello sviluppo di un nuovo processo produttivo (provvisorio)	€ 2.500,00									€ 2.500,00
8	4	Ferrari	Marco	FORME DI ELEMENTARIZZAZIONE TETTONICA	€ 1.500,00				€ 1.000,00					€ 2.500,00
9	5	Fregolent	Laura	Biodiversità e consumo di suolo		€ 600,00					€ 600,00		€ 1.300,00	€ 2.500,00
10	6	Grillenconi	Carlo	Algoritmi per la Clusterizzazione di Dati Geostatistici di tipo Manifold								€ 2.500,00		€ 1.500,00
11	7	Marson	Anna	Piani urbanistici e trasformazioni del territorio: il caso di Vittorio Veneto	€ 2.500,00									€ 2.500,00
12	8	Morini	Simonetta	Città, sicurezza e comunicazione del rischio	€ 500,00	€ 500,00		€ 1.500,00						€ 1.500,00
13	9	Pasa	Barbara	L'approccio olistico del legislatore europeo alle vendite on-line e alla fornitura di contenuti digitali		€ 500,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00				€ 2.500,00
14	10	Turvani	Margherita	The role of Corporate Social Responsibility and voluntary schemes in promoting responsible agricultural investments. European large-scale land acquisitions, with a focus on Italy				€ 1.500,00					€ 1.000,00	€ 2.500,00
15	11	Zennaro	Pietro	La cultura materiale del colore e della luce. Interpretazioni e significati tra oriente ed occidente	€ 1.000,00			€ 500,00					€ 1.000,00	€ 2.500,00
16													totale	€ 24.500,00

Call 2017 - Dati quantitativi linea 1.a (7 assegni + € 1.500 cad)

					valutazione qualitativa					totale
	richiedente		valutazione quantitativa	rotazione	a	b	c	d	TOT	
1	Russo	Salvatore	30,00	20					0	50,00
2	Musco	Francesco	28,59	20					0	48,59
3	Peron	Fabio	27,12	20					0	47,12
4	Cappelletti	Francesca	20,16	20					0	40,16
5	Grillenzoni	Carlo	17,00	20					0	37,00
6	Piperata	Giuseppe	14,00	20					0	34,00
7	Fregolent	Laura	13,92	20					0	33,92
8	Badalucco	Laura	11,86	20					0	31,86
9	Zennaro	Pietro	11,17	20					0	31,17
10	Filesì	Leonardo	4,00	20					0	24,00
11	Turvani	Margherita Emma	3,62	20					0	23,62
12	Bonini Lessing	Emanuela Fanny	3,11	20					0	23,11

valutazione qualitativa

max

a - Chiarezza degli obiettivi	15
b - Articolazione del programma mediante attività e/o workpackages	15
c - Definizione del budget	5
d - Capacità aggregativa	5

La somma dei punteggi deve essere pari a 40

totale 40

7/13
W
B
FM

Call 2017 - Dati quantitativi linea 1.b (max € 2.500/cad e totale € 20.000)

richiedente		valutazione quantitativa	rotazione	valutazione qualitativa					totale valutazioni	finanziamento richiesto	finanziamento concesso
				a	b	c	d	TOT			
1	Tonin Stefania	27,00	20					0	47,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
2	Gastaldi Francesco	15,00	20					0	35,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
3	Borelli Guido	14,00	20					0	34,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
4	Copiello Sergio	8,00	20					0	28,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
5	Carbonari Antonio	5,00	20					0	25,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
6	Dario Paolucci Matteo	2,00	20					0	22,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
7	Bassi Alberto	14,94	0					0	14,94	€ 2.500,00	€ 2.500,00
8	Pasa Barbara	10,00	0					0	10,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
9	Marson Anna	8,00	0					0	8,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00

totale € 22.500,00

valutazione qualitativa		max
a - Chiarezza degli obiettivi		15
b - Articolazione del programma mediante attività e/o workpackages		15
c - Definizione del budget		5
d - Capacità aggregativa		5
La somma dei punteggi deve essere pari a 40		totale 40

Allegato 4 - Commissione valutazione Call 2017
Giudizio sintetico sulle proposte della Linea 1.a

Laura BADALUCCO

Linee Guida per la riciclabilità degli imballaggi

Il progetto è esposto con chiarezza di obiettivi e con un'articolazione ben definita; il budget è definito in modo efficace; non risultano evidenti elementi aggregativi

Emanuela BONINI LESSING

L'esposizione è progetto di comunicazione: ripensare l'exhibit design a partire dalla sua dimensione culturale e transmediale

Il progetto è esposto in modo efficace ed è articolato in modo sistematico; il budget è definito in modo efficace; risultano alcuni elementi di proposta per l'aggregazione.

Francesca CAPPELLETTI

Analisi dei consumi energetici e del livello di soddisfazione del microclima delle sedi IUAV per la Rete delle Università Sostenibili

Il progetto è ben strutturato negli obiettivi e articolato; il budget è definito in modo efficace; risultano evidenti elementi aggregativi

Leonardo FILESI

Integrazione tra rete ecologica specie-specifica e rete ecologica territoriale: il caso del Delta del Po.

Il progetto risulta ben articolato, chiaro e strutturato; il budget è definito in modo chiaro; risultano elementi di aggregazione scientifico/ culturali

Laura FREGOLENT

Abitare territori di margine

Il progetto è esposto in modo efficace ed è articolato in modo ben definito; il budget è definito in modo chiaro; non risultano evidenti elementi di aggregazione con altri SSD.

Carlo GRILLENZONI

Metodi di interpolazione per dati Geostatistici tridimensionali (3D) di tipo Manifold

Il progetto è molto ben strutturato e definito; il budget è definito in modo efficace; non risultano esplicitati elementi di aggregazione

Francesco MUSCO

Città e food planning

Il progetto è ben strutturato negli obiettivi e articolato; il budget è definito in modo efficace; non risultano esplicitati elementi di aggregazione

Fabio PERON

Valutazione ambientale dei materiali e degli edifici: metriche a confronto per una nuova sostenibilità

Il progetto risulta ben articolato, chiaro e strutturato; il budget è definito in modo chiaro; risultano elementi di aggregazione scientifico/ culturali

Giuseppe PIPERATA

Ripensare il diritto urbanistico: tradizione e innovazione nei recenti percorsi legislativi regionali di riforma in materia di governo del territorio

Il progetto è strutturato e definito in modo chiaro; il budget è descritto in modo efficace; risulta esplicitata l'aggregazione

Salvatore RUSSO

Materiali polimerici per il rinforzo e la riabilitazione di muratura storica e moderna

Il progetto è ben strutturato negli obiettivi e articolato; il budget è definito in modo efficace; non risultano esplicitati elementi di aggregazione

Handwritten signatures and initials in blue ink, including "PR", "FM", "R", and "Sh".

Margherita TURVANI

The rise of the sharing economy in the context of sustainable regional development: theory, tools and policy implications (with a focus on the role of the coworking spaces as innovation hubs)

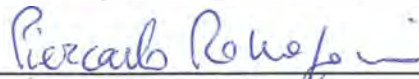
Il progetto è esposto in modo efficace ed è articolato in modo ben definito; il budget è definito in modo chiaro; non risultano evidenti elementi di aggregazione con altri SSD.

Pietro ZENNARO

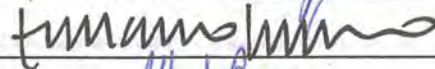
FORTNET. Valorizzazione funzionale integrata del sistema fortificato veronese

Il progetto è esposto in modo efficace ed è articolato in modo sistematico; il budget è definito in modo efficace; non risultano evidenti particolari elementi aggregativi

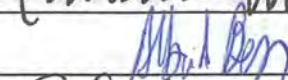
Prof. Piercarlo Romagnoni, presidente



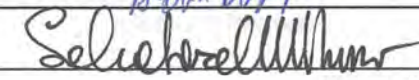
Prof. Francesco Musco



Prof. Alberto Bassi



Prof. Salvatore Russo, segretario



Call 2017 per la ricerca DPPAC - Quadro sinottico delle risorse disponibili e delle risorse assegnate al 11 luglio 2017

RISORSE disponibili per la ricerca DPPAC 2017		
	assegni di ricerca da fondi	risorse finanziarie
da assegnazione 2017 (SA del 21 febbraio e CDA del 22 febbraio 2017)	5	€ 129.019,00

RISORSE ASSEGNATE con la call 2017 - stato al 11 luglio 2017					
	assegni di ricerca da fondi dedicati MiUR	ulteriori assegni deliberati dal dPPAC		risorse assegnate alle linee da bando	assegnazioni consiglio 11 luglio 2017
linea 1a	5	2	€ 47.400,00	€ 10.500,00	€ 57.900,00
linea 1b				€ 20.000,00	€ 22.500,00
linea 2 - visiting professors				€ 27.000,00	€ 27.000,00
linea 3 - prima call semestrale				€ 9.000,00	€ 5.220,00
linea 3 - seconda call semestrale				€ 9.000,00	€ 9.000,00
fondo di riserva 2017				€ 6.119,00	€ 7.399,00
	totale assegni	7			€ 129.019,00

Call 2017 per la ricerca DPPAC - Linea di finanziamento 1a) - progetti di ricerca con assegno

Assegnatario in ordine alfabetico e titolo del progetto				Previsione di spesa									
N.	Cognome	Nome	Titolo	prest.prof. Traduzioni - revisione testi	iscrizione/parteci pazione convegni/congres si	compensi a relatori - organizzazione seminari	software- acquisto attrezzature	missioni	contratti a collaboratori	materiali di consumo	assegnato	assegni da risorse dppac	assegni di ateneo
1	Cappelletti	Francesca	Analisi dei consumi energetici e del livello di soddisfazione del microclima delle sedi IUAV per la Rete delle Università Sostenibili		€ 600,00		€ 900,00				€ 1.500,00		1
2	Fregolent	Laura	Abitare territori di margine	€ 500,00				€ 1.000,00			€ 1.500,00		1
3	Grillenzoni	Carlo	Metodi di Interpolazione per dati Geostatistici tridimensionali (3D) di tipo Manifold					€ 600,00	€ 900,00		€ 1.500,00		1
4	Musco	Francesco	Città e food planning	€ 500,00				€ 1.000,00			€ 1.500,00		1
5	Peron	Fabio	Valutazione ambientale dei materiali e degli edifici: metriche a confronto per una nuova sostenibilità		€ 600,00		€ 900,00				€ 1.500,00		1
6	Piperata	Giuseppe	Ripensare il diritto urbanistico: tradizione e innovazione nei recenti percorsi legislativi regionali di riforma in materia di governo del territorio			€ 500,00		€ 1.000,00			€ 1.500,00	€ 23.700,00	
7	Russo	Salvatore	Materiali polimerici per il rinforzo e la riabilitazione di muratura storica e moderna						€ 400,00	€ 1.100,00	€ 1.500,00	€ 23.700,00	
totale				€ 1.000,00	€ 1.200,00	€ 500,00	€ 1.800,00	€ 3.600,00	€ 1.300,00	€ 1.100,00	€ 10.500,00	€ 47.400,00	

Call 2017 per la ricerca DPPAC - Linea di finanziamento 1b) - progetti di ricerca

Assegnatario in ordine alfabetico e titolo del progetto				Previsione di spesa								
N.	cognome	nome	Titolo	prest.prof. Traduzioni - revisione	pubblicazione	iscrizione /partecipazio ne convegni/congressi	compensi a relatori organizzazione seminari	software-acquisto attrezzature	missioni	contratti a collaboratori	materiali di consumo	assegnato
1	Bassi	Alberto	MAURO MASERA, FOTOGRAFO DEL DESIGN ITALIANO (1957-1992)	€ 400,00	€ 1.700,00					€ 400,00		€ 2.500,00
2	Borelli	Guido	Tempo, spazio, vita quotidiana. I ritmi della città diffusa Le temps, l'espace, la vie quotidienne. Les rythmes de l'étalement urbain	€ 500,00					€ 2.000,00			€ 2.500,00
3	Carbonari	Antonio	Utilizzo del software Ener_Lux per lo studio della domanda totale di energia e delle condizioni di comfort in edifici ad uso discontinuo caratterizzati da ampie aperture vetrate			€ 600,00		€ 500,00	€ 1.400,00			€ 2.500,00
4	Copiello	Sergio	DISTRIBUZIONE SPAZIALE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI: IMPLICAZIONI PER LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		€ 500,00	€ 1.000,00		€ 400,00		€ 600,00		€ 2.500,00
5	Dario Paolucci	Matteo	Dalla cartografia storica al gis per il recupero del patrimonio territoriale							€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 2.500,00
6	Gastaldi	Francesco	Dismissioni dei Capannoni in Veneto. Nuove domande di governo del territorio emergenti	€ 750,00					€ 1.000,00		€ 750,00	€ 2.500,00
7	Marson	Anna	Spatial turn e planning		€ 1.000,00		€ 1.500,00					€ 2.500,00
8	Pasa	Barbara	GERIATRONICS: le sfide della robotica e dell'A.I. al diritto civile	€ 800,00				€ 700,00	€ 1.000,00			€ 2.500,00
9	Tonin	Stefania	Le aree marine protette come strumento di conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici	€ 500,00					€ 500,00	€ 1.500,00		€ 2.500,00
totale				€ 2.950,00	€ 3.200,00	€ 1.600,00	€ 1.500,00	€ 1.600,00	€ 5.900,00	€ 4.000,00	€ 1.750,00	€ 22.500,00

Call 2017 per la ricerca DPPAC - Linea di finanziamento 2) prima call - sostegno dell'attrattività internazionale

Docente responsabile del visiting professor								Previsione di spesa				assegnato
Direttore del Corso		durata	Titolo	Visiting professor/resercher	qualifica	periodo permanenza	struttura di appartenenza del visiting	rimborso forfettario	seminari	traduzioni/prev. Prof.	pubblicazioni	
Badalucco	Laura	3 mesi	Metodi per lo studio della preferenza nel disegno industriale (responsabile Michele Sinico)	Marco Bertamini	Associato	1° semestre: 9 ottobre 2017 - 31 gennaio 2018	University of Liverpool	€ 9.000,00				€ 9.000,00
Romagnoni	Piercarlo	3 mesi	Designing Heritage Tourism Landscapes	Altino João Magalhães Rocha	Ricercatore	1° semestre: 9 ottobre 2017 - 31 gennaio 2018	Dipartimento di Architettura, Università di Evora, Portogallo	€ 9.000,00				€ 9.000,00
											totale	€ 18.000,00 (*)

(*) il consiglio ha confermato la disponibilità di 27000 euro su questa linea, finanziando due visiting ed emanando un nuovo bando per l'assegnazione del terzo visiting

Call 2017 per la ricerca DPPAC - Linea di finanziamento 3.1 - missioni 1 call semestrale (1 maggio 2017-31 gennaio 2018)

Assegnatario e titolo del progetto								Previsione di spesa				assegnazione
cognome	nome	Collaboratore inviato	Titolo convegno	Luogo	Data	Ente organizzatore	Titolo dell'Intervento	Iscrizione	Viaggio	Vitto / alloggio	importo richiesto	
Borelli	Guido		Socialisations résidentielles – La (trans)formation des individus par l'espace	Université Charles de Gaulle - Lille 3, Domaine Universitaire du Pont de Bois, Villeneuve d'Ascq	14 juin 2017	Journée d'études réalisée avec le soutien de l'Association Française de sociologie et le Centre de Recherches « Individus, Épreuves, Sociétés » (CeRIES).	L'ennui et le perturbant domestique dans la ville pavillonnaire du Nord-Est italienne. Une analyse sociologique à travers la littérature récente		€ 200,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 600,00
Copiello	Sergio		4th International Conference on Power and Energy Systems Engineering (CPESE 2017)	Berlino	25-29 settembre 2017	Chengdu Zonghang Exhibition & Service	Solar photovoltaic energy and its spatial dependence	€ 515,00	€ 300,00	€ 350,00	€ 1.165,00	€ 1.000,00
Fregolent	Laura		57th ERSa Congress "Social Progress for Resilient Regions"	Groningen, The Netherlands	29 August-1 September 2017	European Regional Science Association	Land use regulation and social regulation: Some reflections on the origins and evolution of sprawl in the Veneto Region	€ 390,00	€ 228,00	€ 468,00	€ 1.086,00	€ 1.000,00
Musco	Francesco		SPACES OF DIALOG FOR PLACES OF DIGNITY	Lisbona	11-14 Luglio 2017	AESOP – ASSOCIATION OF EUROPEAN SCHOOL OF PLANNINGS	1) Buiding Urban Planning for a Sustainable Future through Urban Metabolism (con Giulia Lucertini* e Maurizio Pioletti*) 2) Urban Metabolism and water-energy-food nexus, new challenges for spatial planning (con Michele Dalla Fontana*) * dottorando ° assegnista/borsista Si specifica che oltre ai due paper, la partecipazione diventa essenziale per un incontro operativo con i vertici di AESOP in vista della conferenza AESOP 2019 che sarà ospitata dall'Università luav di Venezia	€ 430,00	€ 450,00	€ 600,00	€ 1.480,00	€ 1.000,00
Reho	Matelda		8th Annual Conference of the AESOP 'Sustainable food planning' group: Reimagining sustainable food planning, building resourcefulness: Food movements, insurgent planning and heterodox economics	Coventry (UK)	14-15 novembre 2017	AESOP	The role of the foodservice sector in tracing a possible pathway for food strategy-building in Venice. An explorative assessment	€ 220,00	€ 250,00	€ 150,00	€ 620,00	€ 620,00
Tonin	Stefania		57th ERSa Congress.	Groningen, The Netherlands	29 Agosto- 1 settembre 2017	ERSA	1) Governance strategies and value of marine protected areas 2) A social Multi Criteria Evaluation for Remediation and Development of Contaminated Industrial Sites: the case of Porto Marghera (con Pietro Bonifaci)	€ 460,00	€ 400,00	€ 340,00	€ 1.200,00	€ 1.000,00
											totale	€ 5.220,00

10. Varie ed eventuali: richiesta di avvio delle procedure selettive per l'assegnazione di contratti per attività didattiche integrative di tipo tecnico per i corsi di laurea in disegno industriale e multimedia e magistrale in teatro e arti performative

Il dipartimento, nel deliberare, nelle sedute del 14 dicembre 2016 e del 14 febbraio 2017, l'offerta formativa per il 2017-18 e il relativo piano di spesa, ha previsto, come nei precedenti anni accademici, il conferimento di alcuni incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative di tipo tecnico-laboratoriale per i corsi di laurea in disegno industriale e multimedia e magistrale in teatro e arti performative. Si tratta, come nell'anno appena terminato, di attività che si riferiscono ai due corsi di studio nel loro complesso, per le quali occorre rifarsi a profili specifici, riconducibili a più settori scientifico disciplinari. La spesa è coperta dai fondi assegnati al dipartimento per l'a.a. 2017-18 e, per quanto riguarda il contratto richiesto da teatro, dal contributo MiBACT. Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

il consiglio del dPPAC

vista la Legge 240 del 30 dicembre 2010 e, in particolare, l'art. 23; **viste** le proprie delibere n. 105 e 107/2016 del 14 dicembre 2016, nonché n. 5/2017 del 14 febbraio 2017, con le quali sono stati approvati gli assetti dei corsi di studio del dPPAC per l'a.a. 2017-18; **visto** il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47) e, in particolare, gli artt. 3 e 5; **visto** che, come nei precedenti anni accademici, il corso di laurea in disegno industriale e multimedia e il corso di laurea magistrale in teatro e arti performative prevedono lo svolgimento di attività didattiche integrative di tipo tecnico-laboratoriale; **accertato** che la spesa per i contratti da assegnare per lo svolgimento di tali attività trova copertura nei fondi assegnati al dPPAC per lo svolgimento delle attività didattiche dell'a.a. 2017-18; **sentito** il presidente;

delibera

- di richiedere l'avvio delle procedure selettive per il conferimento dei contratti di cui all'elenco allegato (Allegato 10.1), per lo svolgimento, nel 2017-18, di attività didattiche integrative di tipo tecnico-laboratoriale presso il corso di laurea in disegno industriale e multimedia e il corso di laurea magistrale in teatro e arti performative.

- di delegare al direttore del dipartimento la nomina della commissione incaricata dello svolgimento delle procedure selettive sopra descritte.

La spesa, complessivamente pari a 141.300,48 euro, graverà sui fondi assegnati al dPPAC per le attività didattiche dell'a.a. 2017-18: corso di laurea in disegno industriale e multimedia – cv industrial e multimedia design per 116.262,40 euro; corso di laurea in disegno industriale e multimedia – cv interior design per 8.174,08 euro; corso di laurea magistrale in teatro e arti performative per i rimanenti 16.864,00 euro.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area finanza e risorse umane-Servizio concorsi e carriere personale docente, e, per conoscenza, all'Area didattica e servizi agli studenti-Programmazione didattica.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 43/2017)

* * *

Esauriti gli argomenti da esaminare, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Contratti per attività didattiche integrative - a.a. 2017-18

cdl di riferimento	attività integrative previste	ssd interessati	responsabili	inizio	termine	ore
in disegno industriale e multimedia - curriculum product e visual design	supporto delle attività laboratoriali del corso di laurea, con particolare attenzione per la traduzione delle stesse in attività espositive, promozionali, gestionali e di preparazione e incentivo all'occupazione	ICAR/13, ICAR/16, ING-IND/35	Laura Badalucco	02/10/2017	01/10/2018	860
in disegno industriale e multimedia - curriculum product e visual design	supporto ai laboratori del corso di laurea, per quanto riguarda la prototipazione rapida, la robotica per il design e i software per la produzione di elaborati grafici o di modellazione.	ICAR13/, ICAR/17, ING/IND/22	Laura Badalucco	02/10/2017	01/10/2018	640
in disegno industriale e multimedia - curriculum product e visual design	supporto ai corsi con attività riguardanti i sistemi informatici e multimediali applicati al design, lo sviluppo di base dati e le interfacce web	ICAR/13, INF/01, ING-INF/05	Laura Badalucco	02/10/2017	01/10/2018	425
in disegno industriale e multimedia - curriculum product e visual design	sostegno agli insegnamenti laboratoriali del corso di studi con attività riguardanti la modellistica, i materiali per il design, l'addestramento e l'uso delle relative attrezzature	ICAR/13, ICAR/17, ING-IND/22	Laura Badalucco	02/10/2017	01/10/2018	750
in disegno industriale e multimedia - curriculum product e visual design - e magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva	supporto alle attività didattiche della filiera di design, finalizzato a un maggiore coordinamento tra i corsi di laurea triennale e magistrale, e ad instaurare rapporti con enti e istituzioni culturali del territorio	ICAR/13, ICAR/16, L-ART/06	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	02/10/2017	01/10/2018	255
in disegno industriale e multimedia - curriculum interior design	supporto delle attività dei corsi, in particolare rivolte all'organizzazione di attività integrative e alla gestione di iniziative promozionali, culturali ed espositive per l'indirizzo di Interior design	MAT/03, ICAR/13, ICAR/16, ICAR/17	Alberto Bassi	02/10/2017	01/10/2018	206
magistrale in teatro e arti performative	supporto delle attività laboratoriali del corso di laurea magistrale, con particolare attenzione per la realizzazione e la gestione di spettacoli	L-ART/05, ING-IND/35	Massimiliano Ciammaichella	02/10/2017	01/10/2018	425